

Istituto Campana Osimo ®

mine

11-11-11

11-11-11

Istituto Campana Osimo ®

FIRMA

UNITO C.A.

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Verbale

del Consiglio di Amministrazione

del 5 dicembre 1963 al punto 11

del 1 gennaio 1964 a verbale n. 1

del 1 gennaio 1964 a verbale n. 1

1963/1964

Verbali

delle Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Istituto Campana Osimo ®

del 5 Dicembre 1963 al 19.XII-1968

* Dal 1. gennaio 1969 i verbali sono
stati redatti su appositi stampati numerati
progressivamente -

Adunanza straordinaria del 5 dicembre 1963

Nell'Ufficio d'Amm.^{ne} alle ore 18 sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nasci, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Amando, Honoreti M. re dott. Alberto e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, il Consiglio passa alla discussione dell'O.d.G.

Lavori di sistemazione

dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto.

Il Presidente comunica che, dopo alcuni mesi di lavoro, per la demolizione in loco e lo sgombero delle due caldaie vecchie del termoforno, e' installazione di altre due nuove fornite dalla Ditta Ortolato di Macerata, la generale revisione e riparazione di tutte le sue parti, l'impianto di riscaldamento del Collegio ^{Istituto} ^{Campana} ^{Osimo} nelle migliori condizioni di funzionamento. Per ora l'uso delle caldaie è limitato alla sola caldaia grande, essendosi rimandato ad un secondo tempo l'acquisto del bruciatore della caldaia piccola. La spesa totale risulterà sensibilmente superiore a quella preventivata per la necessità di far fronte a parecchie opere impreviste ed imprevedibili, e l'Amn.^{ne} del Collegio dovrà intervenire nella misura del 30% delle spese, secondo l'art. 8 della Convenzione con l'ONASHAC.

Il Presidente non ha mancato di seguire, anche nei mesi estivi, l'esecuzione dei lavori che sono stati compiuti sotto la direzione del tecnico del Collegio, geom. Giuseppe Dardani.

Questa Amn.^{ne} che aveva avuto sempre di mantenersi d'accordo con la Direzione del Collegio per superare le diverse difficoltà in-

cautate nell'esecuzione dei lavori, si è invece trovata in aperto contrasto quando si è trattato di liquidare le competenze del geom. Giuseppe Dardani, poiché la Direzione del Collegio si rifiutava di pagare, essendo che esse dovevano rimanere a totale carico dell'Amn.^{ne} Campana.

Questa Presidenza ha esposto le ragioni per cui riteneva che le competenze del geom. Dardani dovessero invece rientrare nel cumulo delle spese sostenute insieme dalle due Amministrazioni, ed infatti la Presidenza dell'ONASHAC con la sua lettera del 30 novembre 1963, accettava questo punto di vista dando disposizioni per il loro pagamento.

Ciononostante il Rettore del Collegio T. Colomello Venasco si è permesso di inviare a questa Presidenza una lettera in data 3 dicembre '63 scritta in tono provocatorio, contenente false affermazioni e frasi offensive al suo indirizzo.

Il Presidente sottopone pertanto all'esame dei consiglieri tutta la corrispondenza scambiata nel periodo 28 novembre - 3 dicembre con la Direzione del Collegio, ed in seguito a tale esame il Consiglio vota all'unanimità il seguente Ordine del Giorno, da inviarsi sia alla Direzione del Collegio in Orsino, sia alla Presidenza dell'ONASHAC a Roma:

" Il Consiglio d'Amn.^{ne} dell'Ente "Campana" educatori in seduta straordinaria il giorno 5 dicembre 1963, preso atto della recente corrispondenza intercorsa tra il suo Presidente, prof. Renato Nasci e il T. Colomello Venasco, Rettore del Collegio Convitto Campana gestito dall'ONASHAC, si dichiara totalmente solidale con la condotta del Presidente, approvandone l'operato, e deplora in particolare

il contenuto ingiustificato e inqualificabile della lettera n° 116/33 del 3 c.m. diretta dallo stesso T. Colomello Vanasco al prof. Renato Mancini quale presidente dell'Ente "Campana" e p.c. alla Presidenza dell'ONACMHC in Roma. Invita inoltre il suo Presidente a rivolgersi d'ora innanzi per le pratiche amministrative, direttamente alla Presidenza dell'Opera in Roma.

Si decide inoltre che nessuno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione partecipi alla Cerimonia annuale indetta dalla Direzione del Collegio per l'8 dicembre p.v. La seduta è tolta alle ore 19,30.

Renato Mancini
Alberto Honorati
Amanolo
Carlo Belli
Giuseppe Costantini

Adunanza del 30 gennaio 1964

Nell'Ufficio d'Amministrazione alle ore 18,30, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Mancini, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Amanolo, Honorati Mse dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O.d.G.

Lavori di restauro alla Cappella del Collegio

Il Presidente informa il Consiglio, che già ne aveva preso conoscenza, diretta, che gli importanti lavori di restauro della Cappella del Collegio, completati per la data stabilita dell'8 dicembre p.p. sono riusciti di completa soddisfazione di quanti hanno potuto esservi, i quali non hanno mancato di esprimere il loro compiacimento alla Amm. che li ha

Lavori di restituzione dell'impianto di riscaldamento

promossi e realizzati. Anche nella stampa quotidiana e locale sono state pubblicate relazioni sull'opera eseguita con parole di elogio per quanto è stato fatto a onore dell'Istituto e a vantaggio dell'Ente gestore del Collegio.

Il Presidente informa i consiglieri che, in seguito alla lettera pervenuta il 12 dicembre 1963 da parte della Presidenza dell'ONACMHC di Roma, in cui viene deplorato e sconsigliato apertamente il contegno del Rettore del Collegio T. Colomello Vanasco nei riguardi di questa Amm., non si è creduto opportuno di dare alcun seguito alla corrispondenza con la Direzione del Collegio. Uniformandosi pertanto all'invito espresso nell'O.d.G. votato nella seduta straordinaria del Consiglio del 5 dicembre p.p., le questioni relative ai due Enti verranno trattate direttamente con la Presidenza dell'ONACMHC in Roma.

Esame ed approvazione del Conto Consuntivo 1962

Il consigliere dott. Carlo Belli illustra i dati del Conto Consuntivo relativo all'esercizio 1962 e dà lettura della relazione allegata:

I risultati di Bilancio dell'esercizio 1962, dal raffronto dei dati offerti dai prospetti, di conto che sia le spese quanto le entrate, sono state più alte di quelle previste.

Di fatti la differenza dell'Entata Accertata rispetto alle previste è di $\text{L. } 4.627.289=$; ciò è dovuto soprattutto al fatto che la rendita dei fondi mistici è stata notevolmente superiore a quella prevista, e perché maggiori sono stati gli interessi percepiti sugli aumentati depositi fruttiferi. L'eccedenza, invece, della Spesa Ordinaria Accertata rispetto alle previste, è di $\text{L. } 1.720.116=$; mentre la Spesa Straordinaria

Accertata sopra quella prevista di $\text{L. } 1.120.599$.

Questa eccedenza della Spesa Straordinaria Accertata rispetto alla Prevista, è dovuta al fatto che questa Amm.^{ne} non avendo potuto gravare gli esercizi precedenti delle necessarie quote di liquidazione e congruente al personale dipendente, ha creduto opportuno farlo in questo esercizio, in vista del prossimo collocamento a riposo di due suoi dipendenti.

Nel complesso, quindi, sono entrate più del previsto $\text{L. } 4.627.289$, e sono uscite, più del previsto, $\text{L. } 1.892.645$.

La differenza di $\text{L. } 2.734.644$, è andata in aumento del Fondo di Riserva, costituito per far fronte a spese straordinarie per le migliaia dell'Azienda Agricola, non prevedibili e non sostenibili con gli ordinari mezzi di bilancio.

In quanto sopra premesso, pertanto,

Il Consiglio

prese in esame le risultanze del Conto Consumivo dell'esercizio 1962, e constatato che le entrate eccedono sulle uscite per la somma di $\text{L. } 2.734.644$,

delibera

di approvare il Conto Consumivo dell'esercizio 1962 nelle risultanze di cui sopra, e di inviare al Conto di Riserva per le migliaia dell'Azienda Agricola, la detta eccedenza.

Il Consiglio prende quindi gli accordi opportuni per la compilazione del Bilancio Preventivo per il 1964, deliberando di iscriverne tra le spese del suddetto Bilancio il contributo del 30% stabilito dalla Convenzione a carico di questa Amm.^{ne} sulla spesa sostenuta dalla ONAONAE per il rinnovo dell'impianto del termosifone,

Accordi per il
Preventivo 1964

ed un'altra di $\text{L. } 150.000$: per il rinnovamento e la riparazione della suppellettile sono della Cappella del Collegio.

Da parecchi anni l'Amm.^{ne} del Collegio, sia con interventi diretti, sia a mezzo del suo legale Av. Busceti, si è adoperata per ottenere il saldo del debito di $\text{L. } 120.575$: lasciato dal def. Maroni Lesivola di Ancona relativo all'ospitalità concessa nel Collegio al suo figlio durante il decorso periodo bellico. Tuttavia, nonostante i provvedimenti adottati, solo una piccola parte del debito si è potuta recuperare. Il Consiglio, per non protrarre ancora la vertenza, in vista delle maggiori spese che sarebbero necessarie senza avere nessuna certezza di raggiungere l'intento, anche per ovvie ragioni di mole amministrativa, decide di rinunciare al restante suo credito, dando mandato al suo legale di avvertire il Maroni perché provveda almeno al pagamento delle spese inerenti alla stessa vertenza.

ref. Maroni Stralini
suo debito

Stiscia di terreno
di Campocavallo

Il Consiglio delibera di soprassedere alla vendita della stiscia di terreno di lato della strada Corte di Recanati richiesta in parte dai fratelli Attacalite e da altri interessati, finché non siano pervenute all'Amm.^{ne} le richieste di acquisto della predetta area in numero tale da poter procedere alla vendita di tutta l'estensione della stiscia predetta.

Domanda del sig.
Petramitti

La domanda del sig. Petramitti per ottenere un possesso sul fondo coltivato dal mezzadro Molossi, non è presa in considerazione per non creare servitù di possesso sulla proprietà terrena del Collegio.

Costruzione abusiva

Si dà incarico all'Associazione Agricoltori

del colono Glorio sul fondo da lui coltivato

di Osimo di intervenire a nome di questa Amm.^{ne} nella questione sorta col messsso Glorio Siniis per la costruzione obliuiva da parte del colono di un fabbricato ad uso autorimessa nell'ala del tenens da lui coltivato.

Contributi e spese varie

Il Consiglio approva le spese per il collocamento di un lavandino nei locali dell'Amm.^{ne} e del bene, su domanda delle relative Presidente, un sussidio ai seguenti Enti locali:

- Cassa Scolastica del Liceo-Ginnasio : £. 6'000=
- Societa Sportiva "Pro Calcio" - Osimo : £. 2'000=
- A. V. I. S. : £. 5'000=

Aumento di stipendio al contabile

In fine il Consiglio, vista la buona prova data dal ref. Eleoncio Rossi durante il suo primo anno di servizio alle dipendenze di questa Amm.^{ne}, del bene di elevare il suo stipendio mensile, a partire dal 1°/1/1964.

La seduta è tolta alle ore 20,15.

Renato Marcisi
Moschi
Ambrato
Alberto
Carlo Belli

Adunanza del 7 marzo 1964

Nell'Ufficio di Amm.^{ne}, alle ore 18,30, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Marcisi, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Armando, Honorati M. se dott. Alberto, e Ramiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. G.

Anche il Bilancio Preventivo per l'anno 1964,

Bilancio Preventivo 1964

come quello di altri anni passati, ha la sua ceretta, istica nel "pareggio", e le sue risultanze finali poco si discostano da quelle che costituivano le previsioni dell'anno 1963. Infatti le Entrate e le Spese si eguagliano nella somma di £. 20'893'291=, contro i 20'580'785= dello scorso anno.

Per quanto riguarda la parte prima, "Entrate", non vi sono particolari rilievi da fare, derivando la somma finale di £. 20'893'291=, da entrate di carattere ordinario, ripulendo così, in linea di massima, la normale previsione basata sugli ultimi esecutamenti eseguiti.

Nella parte seconda "Uscite", invece, si possono constatare alcune interessanti differenze:

1- Nel capitolo 1° (Spese Ordinarie), si nota un tutto il diminuito importo della somma da pagare per l'imposta fabbricati, in conseguenza dell'accoglimento del ricorso presentato all'Ufficio Imposte, ed una minor spesa per la gestione amministrativa.

2- Nel capitolo 4° (Spese di Convenzione con l'ONASMA.C.) la somma stanziata lo scorso anno a titolo di concorso nelle spese di riparazione e miglioramenti impianti ed attrezzature, ammontante a £. 200'000=, è salita, nella previsione del 1964, a £. 887'775=, e ciò in considerazione del fatto che questa Amm.^{ne} dovrà concorrere, nella misura del 30% prevista dalla Convenzione, alla spesa sostenuta dall'ONASMA.C. per il rinnovo delle caldaie del termosifone e le migliorie necessarie al buon funzionamento di tutto l'impianto di riscaldamento del Collegio.

3- Nel capitolo 7° (Spese di rese straordinarie), la differenza fra la somma preventivata per il 1964

e quella che ha stata prevista nel 1963, e di L. 280000=, ed e giustificata dalla somma che questa Amm.^{ne} dovrà pagare per congruaglio imposte di esercizio precedenti. Quanto sopra premesso, non essendovi altre parti, così osservazioni da fare.

Il Consiglio

viste le risultanze del Bilancio Preventivo dell'esercizio 1964, e constatato che le rendite e le spese si eguagliano nello stesso ammontare di L. 20.893.291=

Delibera

di approvare, nelle risultanze di cui sopra, il Bilancio Preventivo per l'esercizio 1964, e di rimetterne copia alle superiori Autorità, per la definitiva approvazione.

Proposta dell'On. P. Muzio Gallo

Il Presidente dell'I.P. Istituto "Muzio Gallo" Mons. Marino Flamini, con lettera n. 321 del 16/1/64, comunica a questa Amm.^{ne} l'intenzione dell'Ente da lui amministrato di tentare la costituzione di una Cooperativa Agricola fra le Istituzioni Pubbliche di Osimo, aventi proprietà terriere, indicando le finalità che la costituente Cooperativa si prefigge, e chiedendo di designare, qualora la proposta sia onnata, la persona che dovrà rappresentare l'Amm.^{ne} del Collegio Campano nelle stesura dello Statuto e in tutti gli altri lavori preparatori necessari. Il Consiglio prende in attento esame la proposta e, aderendo all'invisativa, designa quale suo rappresentante il M. se dott. Alberto Honorati.

Autorizzazione per la vendita di una striscia di terreno lungo la via Corta di Recanati

Questa Amm.^{ne} posticote, in località Campocavallo di Osimo, una fascia di terreno contada di L. 1680; R.D. 1428; R.A. 487, situata tra la strada Corta di Recanati ed il psio comunale detto



"della Vescovera" adiacente alla proprietà privata del Sig. Sorini Domenico di Porto S. Giorgio e di altri.

Essendo sorte in quest'ultima proprietà delle costruzioni ad uso abitazione, sono pervenute a questa Amm.^{ne}, da parte dei proprietari di esse, altrettante richieste di acquisto di beni tratti dalla fascia di terreno in oggetto, per poter accedere alla strada Corta di Recanati. Questo Consiglio di Amm.^{ne}, prese a suo tempo in esame le richieste, e non essendo contrario alla alienazione di detta fascia di terreno che per la sua posizione non si presta a nessuna coltivazione di rete, ne ha stabilito il prezzo di vendita nella misura di L. 1000= il mq. Quanto sopra premesso

Il Consiglio

viste le richieste pervenute e giudicate care, viene la vendita della fascia di terreno suddetta, e per evitare le complicazioni amministrative derivanti dalla vendita delle frazioni di terreno separatamente a ciascun richiedente, delibera

di chiedere l'autorizzazione all'Autorità Ontaria a vendere l'intero fascia al prezzo di L. 1000= il mq., per procedere poi alla relativa suddivisione fra gli interessati all'acquisto e stipulare i relativi strumenti notari di vendita.

Fitto al Comune di Osimo dei locali adibiti a Biblioteca e Liceo-Ginnasio

Il Presidente comunica che, in seguito ad accordi verbali presi con l'Amm.^{ne} Comunale di Osimo, si e provveduto, da parte di quest'ultima, alla regolare denuncia fiscale del contratto verbale di affitto per l'anno 1964 dei locali adibiti a Biblioteca comunale e a Liceo-Ginnasio. Detta denuncia, effettuata in data 17/1/64 (numero della registrazione 222) stabilisce un canone annuo di fitto di L. 1200000=.

Lavori di riparazione al forno in via Campana

Il Consiglio prende atto ed approva.

Il signor Dino Palmieri, gestore del forno sito in via Campana nei locali di proprietà di questa Amm.^{ne}, ha fatto pervenire, in data 27/3/64, una domanda per la sistemazione del pavimento dei locali del forno stesso. Il Consiglio, sentito il parere del tecnico geom. Giuseppe Dardeni, e rilevata la necessità di provvedere alla riparazione, decide di esonerare la domanda del Palmieri, e in pari tempo si accorda col locatario affinché il canone attuale mensile di affitto di $\text{L. } 9000=$, sia a partire dal 1° ottobre 1964, elevato a $\text{L. } 13000=$.

Domanda del colono Glorio Sisinio

Il colono Glorio Sisinio, che coltiva un fondo di proprietà di questa Amm.^{ne} in contrada S. Piofio di Orino, ha rivolto domanda in data 1/2/64, per l'acquisto di un appezzamento di terreno di circa 2 ettari, da sottrarsi dal fondo dallo stesso coltivato. Il Consiglio, esaminata la richiesta, non ritenendo opportuno procedere ad alienazioni nella sua proprietà di S. Piofio, decide di non esonerare la domanda, ed in tal senso ne dà comunicazione all'interessato.

Vendita appezzamenti di Campocavallo

Il signor Cesare Stura ha richiesto, con lettera datata 4/3/64, l'acquisto del lotto di terreno della ex colonia Paffieneri Nazzareno di Campocavallo contraddistinto col n° 2 nella lottizzazione in possesso di questa Amm.^{ne}. Il Consiglio, presa in esame la domanda, fissa il prezzo di vendita di detto lotto nella misura di $\text{L. } 1800=$ il mq.

Contributo alla Cassa Scolastica della Scuola Media

In seguito alla domanda presentata dal Preside della Scuola Media "G. Cesare" di Orino, il Consiglio stabilisce di erogare un contributo di $\text{L. } 8000=$ a favore della Cassa Scolastica di detto Istituto.

La seduta è tolta alle ore 20. =

Renzo Marzù Carlo Belli Alberto Bonetti

Adunanza del 25 giugno 1964

Nell'Ufficio d'Amministrazione, alle ore 18, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nencini, i consiglieri Belli dott. Carlo Costantini dott. Anselmo, Honoreti M.se dott. Alberto, e Roviti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. d. G.

Lottizzazione e vendita del relitto di terreno della ex-colonia Capogrosso

Preso in esame la lottizzazione presentata dal geom. Giuseppe Dardeni, relativa al relitto di terreno della ex-colonia Capogrosso, il Consiglio stabilisce i prezzi di vendita come segue, e di dare comunicazione agli interessati:

Lotto n° 1 di complessivi mq. 850 circa, $\text{L. } 7000'000=$, compresa la vecchia casa colonica.

Lotto n° 2, di 700 mq. circa, $\text{L. } 5000$ il metro quadrato.

Lotto n° 3 di 900 mq. circa, $\text{L. } 1500$ il " "

Lotto n° 4 di 900 mq. circa, $\text{L. } 4000$ il " "

Lotto n° 5 di 1000 mq. circa, $\text{L. } 3000$ il " "

Lotto n° 6 di 900 mq. circa, $\text{L. } 2000$ il " "

Licenziamento ed indennità di anzianità

Il Consiglio, presa conoscenza delle lettere n° 367/17 e n° 367/20, con cui la Direzione del Collegio comunica al cameriere di ruolo che con la data del 1° ottobre sarà licenziato d'ufficio Menghini Amadeo, stabilisce di affidare al suo legale Avv. Remo Roia lo svolgimento della pratica per il licenziamento e la liquidazione della indennità di anzianità spettante a norma di legge al suddetto Menghini.

Manoscritti e Codici della Biblioteca Campana

In vista di un eventuale possibile accordo col Seminario di Orino circa i manoscritti e codici esistenti nella Biblioteca Campana, il Consiglio stabilisce di incaricare il consigliere prof. Cesare Roviti di interessarsi della questione, per riferire

Cooperativa Agricola
fra le istituzioni pubbliche
di Osimo

nella prossima adunanza.

Il consigliere M. sc. dott. Alberto Honorati, designato quale rappresentante dell'Amministrazione del Collegio Campana ai lavori preparatori relativi alla costituzione della Cooperativa Agricola fra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza di Osimo, riferisce che detti lavori, ora temporaneamente sospesi, saranno sollecitamente ripresi per la stesura di un primo eventuale statuto, del quale darà illustrazione in seno al Consiglio, in una delle prossime adunanze.

Alunni ospiti del
Collegio, non assistiti
dall'ONADMAC

Visto il numero non indifferente di alunni ospiti del Collegio ONADMAC che non appartengono alle categorie espressamente indicate nella Costituzione, il Presidente, desiderando nell'eventualità di posti scoperti aumentare il numero dei consiglieri oniriani da ammettere su indicazione dell'Amministrazione, decide, d'accordo con il Consiglio, di comunicare quanto sopra alla Presidenza dell'Opera, perché in tal senso dia disposizioni alla Direzione del Collegio.

La seduta è tolta alle ore 20.

Renato Mercisi
Carlo Belli
Alberto Honorati

* Alberto Honorati
* Renato Mercisi

Adunanza del 21 settembre 1964

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Mercisi, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Arnaldo, Honorati M. sc. dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

Collocamento a riposo del
cameriere di ruolo
Menghini Amedeo

Il Consiglio porta alla discussione dell'Ord. d. G.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione riferisce quanto segue sulla situazione del dipendente di ruolo del Collegio, cameriere Menghini Amedeo.

Il Menghini, nato nel 1906, compirà nel 1971, 65 anni, cioè l'età nella quale potrà essere collocato a riposo.

Egli è pertanto disposto a chiedere il suo collocamento a riposo e decorare dal 30 settembre p.v. a condizione che gli venga liquidata l'indennità di buona uscita.

Essendo egli stato assunto in servizio in data 1° ottobre 1933, ma poi per gli ultimi sei anni avendo prestato servizio alle dipendenze dell'O.N.A.D.M.A.C., la liquidazione dell'indennità richiesta che ha svolto al Collegio è relativa a 25 anni di servizio, cioè in quanto il Menghini è d'accordo con la D.N.A.D.M.A.C. per la separata liquidazione relativa agli ultimi sei anni di servizio prestati alle dipendenze di detto Ente.

L'indennità di buona uscita chiesta dal Menghini, è di una mensilità per ogni anno di servizio, cioè nella misura stabilita dall'art. 1 della Legge 18 dicembre 1960 n° 1561.

A norma di detta legge, il computo delle mensilità è effettuato secondo le norme dell'art. 2121, cioè comprende tutti gli emolumenti di carattere continuativo, tra i quali è anche la tredicesima mensilità.

Tale mensilità, secondo il computo dell'Ufficio di Ragioneria del Collegio, verificato dal legale Avv. Roia, ammonta a L. 110.357; pertanto per 25 anni di indennità ammonta a L. 2.758.925 al lordo di tasse ed imposte. Sull'esattezza di tale importo, il Menghini ha detto al legale del Collegio di essere d'accordo, come pure ha detto allo stesso legale che si riserva

La domanda di collocamento a riposo contestualmente al pagamento dell'indennità convenuta con l'O.N.A.O.M.A.C. e all'estensione della detenzione del Consiglio d'Amministrazione del Collegio, di liquidazione e di lui favore dell'indennità ad esso spettante come nella somma sopra indicata.

Il Presidente, dopo questa relazione di fatto, fa presente che la permanenza del Menghini in servizio fino all'età del suo collocamento a riposo, cioè fino al 1971, importa la responsabilità diretta del Collegio verso il Menghini per l'importo delle indennità allora spettantegli all'atto della cessazione del servizio, salvo rivolse verso l'O.N.A.O.M.A.C. per il periodo di servizio prestato alle dipendenze di detto Ente, per cui la indennità da pagare sarebbe dovuta in misura molto maggiore. Pertanto

Il Consiglio

esaminati i documenti e gli atti presso questo Amm. e ascoltato della loro esattezza, sentito il parere del suo legale Avv. Remo Roia, ritenendo conveniente per il Collegio la conclusione con il Menghini nei termini sopra indicati.

delibera

all'unanimità di approvare tale convenzione, con spendendo al Menghini, a titolo di indennità di anzianità, la somma lorda di L. 2.758.925 (= Due milioni settemilaquattrocentottanta e nove) e di inviare la presente delibera all'Autorità Tutoria per la sua approvazione.

Ammissione di alunni osimani nel Collegio OPAOMAC per l'anno scolastico 1964/65.

Il Consiglio prende poi in esame la domanda ed i documenti presentati dalle famiglie di alunni osimani che richiedono l'ammissione nel Collegio Campana per il prossimo anno scolastico 1964/65.

I tre posti riservati agli alunni osimani rimasti scoperti per il nuovo anno sono assegnati a:

Menacchi Massimo - Frontalini Filiberto - e Coppo Franco.

In via eccezionale, si esprime il desiderio della Presidenza dell'O.N.A.O.M.A.C., che ne aveva prospettato le disagevoli condizioni economiche e la situazione scolastica, che possono rimanere nel Collegio anche per il prossimo anno scolastico 1964-65 i giovani: Frassinio Antonio, Andreucci Adelfo, e Gianfelici Franco, che frequentano i primi due la 3° classe liceale, e l'altro il IV° anno di Ragioneria.

Vendita appezzamenti ex-colonia Capogrosso

Sul terzo punto dell'O.d.G. relativo alla vendita del lotto della colonia Capogrosso, dopo ampia discussione, si decide di non accogliere la richiesta di acquisto del lotto n°1 presentata dal sig. Capogrosso Giovanni perché la sua offerta è troppo lontana da quella stabilita per la vendita nelle precedenti sedute del Consiglio d'Amministrazione e di invitare il sig. Frascinella, come richiedente del 2° lotto, di elevare almeno a L. 4000 il mq. e offerta di L. 3700 da lui comunicata.

Affittuaria Braccini Ave

La pratica relativa al canone di affitto dei locali adibiti alla fabbricazione di acque potabili tenuti dalla Sig. Braccini Ave, che solo dopo la scadenza del termine ha comunicato di non accettare l'aumento stabilito dal Consiglio, è stata rimessa al legale Avv. Burocchi, perché lo risolva nell'interesse della Amm. del Collegio.

Cooperativa Agricola fra le Istituzioni Pubbliche di Osimo.

Si dà mandato al dott. Honorati di compilare le intese con gli altri Istituti di beneficenza di Osimo per la costituzione di una Cooperativa Agricola che sembra offrire dei notevoli vantaggi economici nella conduzione delle proprietà terriere del Collegio.

Vendita di una striscia di terreno lungo la via Corta di Recanati

Il Presidente comunica che è pervenuta dall'Autorità Tutoria l'approvazione della delibera di vendita della striscia di terreno lungo la strada Corta di

Ricarichi, per cui gli interessati all'acquisto sono stati invitati a stipulare con l'Amm.^{ne} i contratti relativi.

Vendita appezzamento di Osimo Stazione: Si stabilisce di non accettare l'offerta di L. 1300 al mq. della Ditta Bartolotti di Ancona per l'appezzamento lungo la strada Adriatica nei pressi della Stazione di Osimo di proprietà del Collegio, perché troppo lontana da quella stimata dal tecnico dell'Amm.^{ne}

Teatrino Campana: Il Presidente impone il Consiglio che dopo dichiarazione di agibilità un sopralluogo ai locali del Teatrino Campana compiuto dal geom. G. Dardani e l'eruzione di alcune piccole imperfezioni, lo stesso permette la rivista la dichiarazione di perfetta agibilità dei locali in parola, di cui è stata data comunicazione ai dirigenti della Filodrammatica che ha in affitto il locale.

Coltivazioni ortive: Il Consiglio esprime poi l'avviso di non accettare l'offerta di affitto per l'uso di un fungaio per trasporto di ortaggi al mercato di Osimo, da parte del colono Meuponi, data la notevole limitazione subita della coltivazione ortiva per la diminuita disponibilità di manodopera da parte dello stesso colono.

Il Consiglio delibera anche di inviare una lettera di diffida al colono Pisanzi Amadeo di S. Biagio per abusiva coltivazione e vendita di ortaggi senza la previa autorizzazione dell'Amm.^{ne}

Costruzione di case popolari a Campocavallo del Comune riguardante la zona prescelta per la costruzione di case popolari a Campocavallo appartenente alle colonie Casololpi.

La seduta è tolta alle ore 20,30.

Renato Narsi
Alberto Honorati
Carlo Belli
Adunanza

Adunanza del 22 ottobre 1964

Nell'Ufficio di Amm.ne, alle ore 18, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Narsi, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Armando, Honorati M.a dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. d. G.

Scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amm.^{ne}

In apertura di seduta il Consiglio, visto che con la data del 31 ottobre prossimo ha termine il mandato amministrativo a suo tempo conferitogli, è concorde nel rassegnare le proprie dimissioni ed invitare il Provveditore agli Studi a promuovere le nuove nomine per il triennio successivo.

Stato ed andamento del Conto Consuntivo dell'esercizio 1963

Del raffronto dei dati offerti dai prospetti, si nota che tanto le entrate quanto le spese accertate, nell'esercizio 1963, sono state più alte di quelle previste.

L'eccedenza della Rendita accertata rispetto alle previste è di L. 5268.263 ed è causata principalmente dalle rendite dei fondi mistici, notevolmente superiori alle previste date le eccezionali condizioni produttive dell'annata agricola, dalle aumentate rendite dei fabbricati, e dai maggiori interessi percepiti sugli ammontari depositi fruitiferi.

A contropartita dell'eccedenza della rendita accertata rispetto alle previste, sono le L. 5000: relative al contributo annuo dell'Amministrazione Provinciale, e le L. 2136: sotto la voce "Entrate eventuali". Il contributo dell'Amm.^{ne} Provinciale infatti, leggermente aumentato in seguito all'incremento di questa Amm.^{ne} e delle Opere che attualmente festine il Collegio, è stato elargito

all'Opera stessa (delibera 10.X.1963) in armonia con le decisioni prese in occasione della richiesta di aumento del canone annuo di gestione, tenendo conto che quest'Amministratore salta l'importo necessario a saldare il credito nei confronti dell'Amministrazione Provinciale accumulatosi per la mancata corrispondenza delle rate annuali di R. 60/61/62 dell'esercizio stesso.

Nella parte seconda, Spese, l'esecuzione delle spese accertate rispetto alla prevista, è di $\text{L. } 2.206.201=$.

Essa è dovuta soprattutto alle maggiori spese sostenute per la costruzione ordinaria di fondi nautici, dato l'aumentato costo dei concimi, mangimi, etc, ed alla incidenza delle spese di bonifica e delle spese generali, sostenute in maniera notevolmente maggiore del previsto. Anche sotto la voce "Spese straordinarie" esiste una differenza che fa la somma accertata e la prevista, dovuta alle spese sostenute per la sistemazione della Cappella del Collegio, per la quale fu presa apposita delibera (3 giugno 1963).

Le dette esecuzioni delle spese accertate sulla prevista, sono peraltro compensate dal considerevole risparmio realizzato sotto la voce "Spese di Amministrazione", "Spese di Conciliazione con l'ONDA" (della quale è stato stabilito il contributo dell'Amministrazione agli alunni orfani, finché al conto di competenza "Contributi e beneficienze") e "Assegni di Pensione".

In conclusione dunque, sono emerse più del previsto $\text{L. } 2.268.263=$ e sono uscite, più del previsto, $\text{L. } 2.206.201=$.

La differenza di $\text{L. } 62.062=$ è andata in aumento del Fondo di Riserva. Allo stesso conto, costituito per far fronte a spese straordinarie per le migliorie dell'Azienda Agricola non

prevedibile o non sostenibile con gli ordinari mezzi di bilancio, è stata finata anche una quota del conto "Capitale alienato per spese straordinarie", mentre il saldo è andato in aumento del Fondo "Indennità Pensionamento e congruo al personale", in modo che nonostante la liquidazione dell'indennità di anzianità corrisposta agli eredi del defunto contabile dell'Amministrazione, con esso si possa far fronte agli obblighi derivanti dall'imminente collocamento a riposo di un altro dipendente di ruolo.

In tutto sopra premesso,

Il Consiglio

prese in esame le risultanze del Conto Consumativo dell'esercizio 1963, accertatosi della loro esattezza, constatato che le Entrate eccedono sulle Ucite la somma di $\text{L. } 62.062=$

delibera

di approvare il Conto Consumativo dell'esercizio 1963 nelle risultanze di cui sopra, e di inviare al Fondo di Riserva per le migliorie dell'Azienda Agricola, la detta eccedenza.

Vendita di un appezzamento di terreno della

che i signori Enrico e Massimo Francinella, interessati all'acquisto di un lotto del reddito della ex-colonia Capogrosso, hanno emesso, con lettera datata 5/ottobre/1964, il prezzo di $\text{L. } 11.000=$ il mq. stabilito nell'adempimento del 21 settembre 1964 per la vendita dell'appezzamento n. 2. Pertanto

Il Consiglio

dopo ulteriore attento esame del piano di lottizzazione del reddito della ex-colonia Capogrosso redatto dal suo tecnico Jean-Giuseppe Dardani, sulla base del quale si sono svolte le trattative, ritenendo conveniente per questa Amministrazione la vendita del lotto

suddetto al prezzo di L. 4000: (quattromila) e mp.
delibera

- a) di vendere ai signori Enrico Frassinella e Massimo Frassinella, alle condizioni sottoindicate, l'abbandono di terra della ex-colonia Capogrosso di mp. 700 circa, contrada distinta dal n. 2 nel piano di lottizzazione in possesso di questa Amm.^{ne}, ed a Catasto alla sezione M foglio 1° Numero 209; il prezzo per tale vendita è fissato in L. 4000: (quattromila) e mp., restando a carico dell'acquirente tutte le spese di frazionamento, di allonamento alla fognatura, alla linea elettrica, notariale e fiscali;
- b) di autorizzare provvisoriamente la rilevazione somma nel libretto di deposito vincolato n. 00316 già costituito presso la Cassa di Risparmio Anversense;
- c) di rinunciare a qualsiasi ipoteca legale derivante dalla vendita suddetta, esonerando il Conservatore di Registri Immobiliari da qualsiasi responsabilità e sollevandolo altresì da ogni ingenuenza sul reinvestimento del prezzo;
- d) di conferire all'uso di proprio Presidente ogni più ampia e necessaria facoltà per il perfezionamento delle compravendite in oggetto, comprese quelle di intervento nel relativo atto pubblico.

Istituzione di una
Cooperativa Agricola
fra Enti Ormani

Questa Amm.^{ne} è stata invitata ad entrare come socia nella istituita Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata "L' Agricola I.P.A.B. di Orimo" che si propone di svolgere opere di assistenza nella conduzione delle aziende, nel potenziamento degli impianti agricoli e nella distribuzione e vendita dei relativi prodotti. Il Consiglio ha dato incarico al consigliere Mr. Honorati, competente in questioni agricole, di prendere contatto con l'Ente promotore e di esaminare lo Statuto da questo proposto.



In seguito alla relazione del dott. Honorati, il Consiglio, dopo ampia discussione, data la nuova situazione in cui versano i rapporti di mezzadria in seguito alle recenti disposizioni ministeriali, ritiene conveniente che anche l'Azienda Agricola del Collegio possa partecipare come socia. Pertanto
delibera

Leggi legislative

di chiedere in tal senso l'approvazione dell'Aut. di Tutela.

Capogrosso Giovanni
ex-mezzadro dell' Amm.^{ne}

Il sig. Giovanni Capogrosso è stato invitato più volte a regolare la sua posizione nei riguardi di questa Amm.^{ne}, ma ha sempre rifiutato le proposte di acquisto dell'abbandono da lui ancora occupato. Avendo ora manifestato l'intenzione di voler continuare a rimanere nella ex-casa colonica per un ulteriore periodo, il Consiglio di Amm.^{ne} decide di affidare la pratica relativa all'Av. Werther Bursali perché adotti i provvedimenti che riterrà opportuni per tutelare nel miglior modo gli interessi del Collegio.

Affittuario Braccacini
Ave.

Per quanto riguarda l'affittuario Braccacini Ave in Pettinati, si è stabilito che il canone di affitto per il locale da esso occupato sarà di L. 60000: annue per l'anno corrente, e di L. 60000: annue per il successivo.

Aumento di retribuzione
al contabile dell' Amm.^{ne}

Il Consiglio poi, esortato il contabile dell' Amm.^{ne} sig. Claudio Ratti, prende in esame la sua domanda con la quale, in considerazione dell'aumentato costo della vita e dei maggiori oneri economici connessi delle altre pubbliche Amministrazioni e loro dipendenti, chiede un aumento della sua retribuzione mensile.

Il Consiglio, riconoscendo la giustizia dei motivi addotti, e nella fiducia che il buon impegno e la competenza dimostrata dal contabile potranno

esse sono meglio apprezzati in ordine con l'ac-
quisto di una sempre maggior esperienza nel disbrigo
delle pratiche amministrative, accoglie la richiesta e
delibera

di sottoporre all'approvazione dell'Autorità Autorizzatrice
l'elevazione del suo stipendio da L. 55000= a L. 65000=
mentre, a partire dal 1° novembre prossimo -

Colono Pasaresi Amedeo Il colono Pasaresi Amedeo, dopo la diffida inviata
da questa Amm.^{ne}, ha manifestato il desiderio di poter
effettuare nel suo terreno una coltivazione ortiva; il
Consiglio accoglie la richiesta, subordinandola al
pagamento di una quota nella misura che, dopo
un sopralluogo fatto dall'Agente Rusale, è stata fissata
in L. 50000= e l'estensione delle zone ortive in mq. 2000 circa

Nuova quota di riparto dei prodotti agricoli Estendo esultato in vigore la legge che stabilisce
che la quota di riparto dei prodotti agricoli
del mezzogiorno sia elevata dal 53 al 58% (Legge 15/11/64
n° 756; G.U. n° 233 del 22/11/64), il Consiglio stabilisce
che il congruo per quanto riguarda l'anno
in corso sia fatto in denaro, e per gli
anni successivi in natura.

Contributi e beneficenze Il Consiglio ha, preso in esame le domande
del sig. Frontalini Mario e della signora Coppens Maria
risolte ad ottenere un contributo sulle rette
pagate per i rispettivi figli Frontalini Filiberto e
Coppens Franco, ospiti del Collegio ONAOMAC in
qualità di alunni onnicorsi, decide di accogliere
le richieste, subordinando ad entrambi un
contributo del 25% delle rette, che verrà corrisposto
trimestralmente per tutto l'anno scolastico 1964/65.

Sono inoltre approvate le seguenti eleghzioni
di beneficenze: U.S. Osimense: L. 2000=; Anilo S. Gio:
Sette: L. 7000=; Comitato Organizzatore Festeggiamenti S.
Giuseppe da Copertino: L. 10000=



Lavori di riparazione all'impianto idrico.

Il Presidente, infine, comunica, e fonda a ciò,
si da compiersi per le riparazioni dell'impianto idrico,
che l'ONAOMAC non ha chiesto, prima di iniziare,
la dovuta autorizzazione. Pertanto sono stati chiesti
alla Presidenza dell'ONAOMAC a Roma dei chiarimen-
ti in proposito, in base ai quali questa Amm.^{ne}
adotta le sue decisioni.

La seduta è tolta alle ore 20,30=

Amministratore: Renato Nasci
Vice Amministratore: Carlo Belli
Consiglieri: Carlo Costantini, Honorat Mice, Alberto Romiti, Prof. Cesare

Avvanzata del 4 gennaio 1965

Nell'Ufficio di Amm.^{ne}, alle ore 18, sono presenti, con il
Presidente dott. prof. Renato Nasci, i consiglieri Belli dott.
Carlo, Costantini dott. Annunzio, Honorat Mice dott. Alberto,
e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta,
il Consiglio passa alla discussione dell'O.d.G.

Comunicazioni del Provveditore agli Studi riguardo al mandato del Consiglio di Amm.^{ne}

In apertura di seduta il Presidente, richiama la
decisione del 21-11-64 relativa alla scadenza del mandato
annuale del Consiglio di Amm.^{ne}, di lettura della
nota n° 2591/619 del 2-11-64 con la quale il sig. Provveditore
agli Studi dispone che l'attuale Consiglio di
Amm.^{ne} dovrà rimanere in carica sino a che non
si saranno espletate le pratiche necessarie alla
sua ricostituzione.

Esame ed approvazione del Bilancio Preventivo per l'esercizio 1965

Anche il Bilancio Preventivo per l'anno 1965, come
quello di altri anni passati, ha la sua caratteristica
nel "pareggio", eguagliandosi le Entrate e le Spese
nella somma di L. 19613291=. Rispetto al Bilancio
Preventivo dell'esercizio 1964 si prevede, per il prossimo

esercizio, una diminuzione nelle entrate e nelle spese di $\text{L. } 1.280.000=$. Va notato infatti che tutti i lavori edili e di proprietà dell'Amministrazione del Collegio Campana sono condotti a mezzadria e pertanto, in seguito alle recenti disposizioni di legge in materia, e all'aumento subito dei prezzi dei materiali, concimi, etc., è stato necessario proporre per l'esercizio 1965 una rendita netta inferiore a quella prevista per l'esercizio precedente. È questa la causa principale della prevista diminuzione di entrate, in quanto nessuna variazione è stata apportata alle altre voci, se si eccettua la diminuzione di $\text{L. } 3000=$ sotto la voce "Contributi fissi" relativa al contributo annuo dell'Amministrazione Provinciale di Ancona che, risolutato in seguito all'interessamento di questa Amministrazione e dell'Ente che attualmente gestisce il Collegio, è stato elargito a quest'ultimo. Da rilevare inoltre lo storno (eseguito in seguito alle stipulazioni di regolare contratto di fitta) del Capitolo III "Entrate diverse" al Capitolo I "Entrate Patrimoniali" della somma di $\text{L. } 1.000.000=$ relative al canone di fitta pagato dal Municipio di Osimo per i locali adibiti a Biblioteca Comunale e a Ginnasio-Liceo.

Nella parte seconda "Spese", soltanto la voce "Spese di Ordinaria conduzione dei lavori edili" presenta un aumento rispetto alla somma prevista nel 1964, mentre per tutte le restantes voci si prevedono minori spese. Di particolare entità sono, in particolare, le minori spese di convenzione con l'ONASMAC (dato che nel 1964 esse erano fissate, per l'altro, della quota di partecipazione alle spese per l'acquisto delle nuove caldaie del termosifone) e le spese straordinarie per gli immobili, che per il 1965 non si ritiene

di dover sostenere in notevole misura.

In conclusione, dunque, considerato che altre le spese si prevedono sotto le voci "Spese di Amministrazione" e "Assegni di gestione", risultano di eguale entità le minori entrate e le minori spese previste per il 1965 rispetto all'anno precedente.

Quanto sopra premesso, non essendovi altre particolari osservazioni da fare,

Il Consiglio

viste le risultanze del Bilancio Preventivo per l'esercizio 1965, e constatato che le entrate e le spese si eguagliano nello stesso ammontare di $\text{L. } 19.615.291=$

delibera

di approvare, nelle risultanze di cui sopra, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 1965, e di rimetterne copia alle superiori Autorità, per la definitiva approvazione.

Il Presidente comunica che la delibera relativa alla partecipazione di questa Amministrazione alla istituzione Cooperativa agricola fra Enti osimani è stata approvata dall'Autorità Tributaria, e che si attende un'ordinanza fra gli Enti promotori, per decidere su quanto si dovrà fare per la sua realizzazione.

Il Presidente dà lettura della lettera ricevuta dall'ONASMAC in merito ai lavori di riparazione all'impianto idrico ed altro eseguiti nel Collegio. Il geom. Davolani ha riscontrato che una parte di essi è dovuta ad ordinaria manutenzione e quindi la spesa relativa, secondo la Convenzione, resta a carico dell'ONASMAC, mentre per l'altra parte il Consiglio, accettando le spiegazioni fornite dalla Presidenza dell'ONASMAC, delibera di concedere il contributo del 30% che ammonta a $\text{L. } 55.650=$

Il Consiglio, viste le delibere 9-IV-63, 30-I-64, e 11-X-64 relative alla retribuzione del contabile

Cooperativa agricola
fra Enti Osimani

Contributo 30% sui
lavori eseguiti dalla
O.N.A.O.M.A.C.

Retribuzione mensile
del contabile dell'Amministrazione

dell' Amm^{te} ref. Claudio Passi, e a decisione di questo in esse indicato, presso questo segue: la retribuzione è da ritenersi al lordo delle trattative e carico del dipendente. Pertanto, in considerazione della sua stessa misura, l' Amm^{te} Campana assume a suo carico i contributi che altrimenti sarebbero a carico del dipendente sin dall' inizio del rapporto di lavoro, e fino a nuove disposizione.

Striscia di terreno di Campocavallo

Aleardo Laotta F.lli Savini, nonostante i ripetuti inviti di questa Amm^{te}, dimostrandosi inerte all' acquisto di tutta la striscia di terreno di Campocavallo, di cui alla delibera del 7.11.64, il Consiglio decide di affidare la pratica all' Avv. Biondi, perché tutelare gli interessi dell' Amm^{te} nei confronti del sig. Zaninetti e Attornalite, che usufruiscono del possesso etneo della suddetta striscia di terreno, di proprietà del Collegio Campana.

Domande di acquisto

Il Presidente comunica che sono pervenute numerose domande di acquisto dell' area della ex colonia Capogrosso, tuttavia si stabilisce di soprassedere alle vendite in parola, riservandosi in attesa delle decisioni del sig. Prov. recolare agli Studi circa la costituzione del Consiglio d' Amministrazione.

Relazione dell' Agente Rurale sul probabile andamento dell' Azienda Agraria.

L' Agente Rurale dell' Amm^{te} per. agr. Domenico Bini, ha presentato al Consiglio, su invito del Presidente, una relazione sul probabile andamento della Azienda Agricola del Collegio per la prossima annata. In essa l' Agente Rurale, dopo alcune considerazioni di carattere economico e finanziario il costo dei mangimi e concimi, l' aumento della quota di riparto delle rendite a favore dei mezzadri e i permessi pezzi di reddito dei prodotti vendibili, che porteranno ad una considerevole diminuzione della rendita netta dei terreni, pone particolarmente in evidenza



il problema della attrezzatura meccanica di cui sarà necessario dotare l' Azienda per attenuare le demose conseguenze della diminuzione di braccia lavorative verificatosi in diverse famiglie coltivate. Il Consiglio ne prende atto e si riserva di adottare a tempo opportuno quelle decisioni che a terra più convenienti per la migliore gestione dell' Azienda agricola.

Legato a favore della Chiesa Cappuccine Addolor. Coltivazione ortiva

Per quanto riguarda il legato di n. 80.55. messe annue a favore della Chiesa Cappuccine Addolorate, il Consiglio, adeguandosi alle nuove consuetudini in materia, stabilisce di alienare il relativo importo di L. 80.000,- a decorrere dal 1965.

Si decide infine, d' accordo con l' Agente Rurale, che l' area della coltivazione ortiva eseguita dal mezzadro Pereseri Amadeo sia estesa a mq. 5000 e che i proventi vengano ripartiti secondo le norme di legge. La seduta è tolta alle ore 10.30.

Renato Nanni
Amministratore
Carlo Belli
Albino Manzoni
Giuseppe Rossi

Adunanza del 3 marzo 1965

Nell' ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nanni, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Amadeo, Manzoni dott. Albino e Rossi prof. Cesare.

La seduta è legale. Letto ed approvato il verbale della precedente seduta il Consiglio passa alla discussione dell' Ord. G.

Retribuzione dell' Agente Rurale dell' Amm^{te} del Collegio

L' Agente Rurale dell' Amm^{te} Collegio Convitto Campana, Per. Agr. Domenico Bini, fino al 31 dicembre 1964 ha percepito, in base alla delibera 3 marzo 1963

approvata in data 11 giugno 1963 dall'Autoc. Contizia, uno stipendio lordo di £ 908'407 = annuo, corrispondente ad un netto di £ 834'221 = di cui £ 151'401 = a titolo di indennità di cavalcatura. In seguito all'entrata in vigore del nuovo Contratto Provinciale (pubblicato in data 9/XII/1964 dall'Associazione Apicoltori), il coefficiente per il calcolo delle competenze per gli impiegati tecnici appartenenti alla 3ª categoria delle Grandi Aziende, è stato aumentato dal 555,64% al 694,84% sul Reddito Dominicale. Ma siccome il totale dei Redditi Dominicali delle Aziende amministrato dal predetto sig. Biagi supera il limite di £ 175.000 =, lo stesso Contratto Provinciale prevede la non applicabilità delle norme relative ai minimi di stipendio, per cui è necessario venire ad un accordo sull'entità delle stipendi annue tra l'Amministrazione del Collegio Campana e l'Agente Rurale.

Il Consiglio ha esaminato attentamente il caso, ed in considerazione del fatto che l'opera svolta dall'Agente Rurale è stata sempre di sua disposizione dell'Amministrazione, non potendo concedergli l'aumento nella misura indicata dal nuovo Contratto, stabilisce di elevargli lo stipendio lordo annuo da £ 908'407 = a £ 950'000 = (novecentocinquanta mila), corrispondenti ad un netto di £ 880'334 = di cui £ 158'335 = a titolo di indennità di cavalcatura, a partire dal 1º gennaio 1965.

I coloni Pesaresi Amadeo e Ippoliti Cesare hanno eseguito, nei pini da essi coltivati, i lavori di sperimento di concime impiegando attrezzi di proprietà di una Cooperativa Agricola della quale sono soci. Allo scopo di ottenere un compenso sulla spesa da essi sostenuta, i detti coloni

Stipendio lordo £ 908'407
 Indennità cav. £ 151'401
 totale 20% m £ 158'335
 £ 791'065
 950'000

Compensi ai coloni per lavori eseguiti con attrezzi della Cooperativa

hanno fatto pervenire in Amministrazione, per mezzo del Fattore, le relative note di spesa ammontanti a complessive £ 60.550 =. Il Consiglio, esaminata la questione e considerato che nessuno di loro possono versare i coloni ^{in quanto sono lavori a loro competenza} il rimborso di almeno una parte delle spese di cui sopra, decide di non succedere ai coloni richiedenti alcun contributo, ed in tal senso informa l'Agente Rurale perché prenda i debiti provvedimenti.

Corrispondenza con I.O.N.A.O.H.A.C.

Il Presidente comunica che sono pervenute in Amministrazione le note n° 116/46 del 22 gennaio '65 e n° 116/47 dell'8 febbraio '65 della Direzione del Collegio ONAOMAC riguardanti la prima l'installazione di un montacarichi per la lavanderia, e la seconda le urgenti riparazioni necessarie al tetto del Collegio. Preghi gli opportuni accertamenti tecnici, è stato concesso all'ONAOMAC il permesso di installare, a sua totale spesa, il montacarichi per la lavanderia che, a norma dell'art. 10 della Convenzione resterà di proprietà di quest'ultimo; mentre, per quanto riguarda la sistemazione del tetto dell'edificio, l'Amministrazione provvederà a proprie spese alle necessarie riparazioni.

Pratica con l'ANAS per accesso sulla Strada Settempedana.

Il Presidente comunica che in data 4 febbraio 1965 ha rivolto all'ANAS una domanda tendente ad ottenere il permesso di accesso dai lotti di proprietà di questa Amministrazione della ex-colonia Capofitto alla Strada Statale Settempedana, ponendo in particolare risalto le gravi conseguenze di natura economica che potrebbero derivare all'Amministrazione del Collegio qualora il permesso in oggetto non venisse concesso. Il Consiglio prende visione della copia di detta domanda ed approva e' operato dal Presidente. Per quanto riguarda la questione relativa al

Strada Monticelli

compreso che l'Amministrazione del Collegio dovrebbe avere dal Municipio di Castel Volturno in seguito all'occupazione da parte di quest'ultimo di una striscia di terreno di proprietà dell'Amministrazione, il Consiglio, dato che la questione si prolunga ormai da parecchio tempo, ed incarica il Presidente di prendere contatto con i competenti uffici del Comune di Castel Volturno per una soluzione definitiva della pratica e vantaggi del Collegio.

Abitazione Capogrosso

L'Avv. Werther Busceti, incaricato di definire la questione con il Sig. Capogrosso Giovanni relativa alla abitazione di proprietà del Collegio e da lui abusivamente occupata, ha comunicato, con nota del 5.1.65 che il Sig. Capogrosso è disposto a lasciare la detta abitazione entro la fine del prossimo mese di maggio. Il Consiglio prende atto, comunicando il suo benestare all'Avv. Busceti.

Domande di acquisto

dei lotti della ex colonia i lotti della ex colonia Capogrosso (soprattutto Capogrosso) legati alle decisioni dell'ANAS di cui è detto in altra parte del presente verbale) decide di soprassedere alle domande di acquisto dei lotti stessi.

La seduta è tolta alle ore 20,30 -

Renato Nacini
Carlo Belli
Alfredo Honorati
Cesare
Giovanni M. se

Adunanza del 4 maggio 1965

Nell'ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nacini, i consiglieri Belli, dott. Carlo, Costantini, dott. Armando, Honorati, M. se, dott. Alberto, e Roviti, prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. d. G.

In apertura di seduta il Presidente comunica che con nota n° 9331/CI9 del 20.4.65, il Provveditore agli Studi ha approvato la delibera adottata dal Consiglio nell'adunanza del 3 marzo 1965 con cui, in seguito all'entrata in vigore del nuovo contratto provinciale di lavoro dell'Associazione Agricoltori, si era provveduto ad elevare la misura della retribuzione annua dell'Agente Rurale del l' Istituto.

Retribuzione dell'Agente Rurale

Affitto del Teatrino del Collegio

Il Consiglio prende quindi in esame la disdetta presentata dal Gruppo Arte Drammatica "E. H. 2" di Orsino relativa al contratto di affitto del Teatrino del Collegio. Detto contratto, stipulato il 29 giugno 1956 per la durata di nove anni e decorrente dal 1° settembre 1956, prevedeva la possibilità di disdetta da ambo le parti, purché questa fosse data almeno 60 giorni prima della scadenza, ma la disdetta inviata dal Dr. Domenico Castellana per conto del G.A.D. "E. H. 2" di Orsino, è datata 24 aprile 1965 e quindi fuori tempo utile rispetto al termine previsto dal contratto.

Tuttavia il Consiglio, in considerazione del fatto che la suddetta Compagnia filodrammatica si è sciolta ed alcuni firmatari non risiedono più in Orsino, decide di accettare ugualmente la disdetta del contratto in parola, e di darne

comunicazione allo stesso Dr. Castellana. Per quanto riguarda poi la futura destinazione del Bestino, il Consiglio si riserva di riesaminare la questione a tempo debito.

Eventuale vendita di
fondi rustici

Si passa successivamente all'esame della situazione dell'Azienda Agricola del Collegio, alla luce delle nuove disposizioni di legge in materia, le quali, essendo ulteriormente l'equivalente di riparto dei prodotti e farne dei mezzadri al 58%, portano ad una considerevole diminuzione del reddito dell'Azienda, e tendendo in sostanza a sopprimere un po' alle volte l'istituto delle mezzadrie, sul quale fino ad oggi si è fondata la conclusione terziera del Collegio. Si impone pertanto una trasformazione della gestione dell'Azienda per adeguarla alle nuove esigenze. A tale proposito il Consiglio esamina la possibilità di porre in vendita due dei fondi rustici dell'Amministrazione che risultano isolati rispetto agli altri per sostituirli con l'acquisto di un terreno confinante con altri di proprietà del Collegio, nelle zone di Campo Carallo, di cui è giunta recentemente la notizia di vendita. Ciò allo scopo di raggruppare il più possibile la proprietà terziera in vista di una eventuale conclusione diretta di parte dell'Azienda Agricola. I fondi prescelti sarebbero quelli a conduzione del colono Papili Mario, in contrada S. Paterniano, di ha. 3.30 circa, e quello del colono Pesaresi Cesare in contrada Sbrozzola di ha 9 circa. Il prezzo di vendita dovrebbe aggirarsi rispettivamente sugli 8 milioni e 13 milioni. Il Consiglio è concorde nel riconoscere l'opportunità di una simile decisione e dà incarico al Presidente di prendere in tal senso i necessari

contatti con gli interessati.

Pratica con l'A.N.A.S.
per accesso ai lotti della
ex-colonia Capogrosso

In seguito alle domande rivolte all'A.N.A.S. per ottenere il permesso di accesso ai lotti della ex-colonia Capogrosso della Statale Septempedana, il Presidente comunica che si recerà personalmente presso gli Uffici della suddetta Azienda per sollecitare una definizione della pratica già da tempo iniziata, riservandosi di dare notizie più precise in una prossima seduta del Consiglio.

Domanda del colono
Papili Mario

Si prende poi in esame la richiesta del colono Papili Mario di costruire in quella casa colonica un gabinetto più conforme alle norme igieniche di quello ora esistente. Il Consiglio pur riconoscendo l'opportunità di tale spesa, che secondo il preventivo del muratore del Collegio ammonterebbe a circa £. 80000=, decide di sopprimere temporaneamente all'esecuzione del lavoro fino a quando non si avranno elementi più sicuri sulla destinazione di quel terreno, per i motivi già espressi in altre parti del presente verbale.

Informazioni del
Provveditorato

Il Presidente comunica che il Provveditore agli studi gli ha espresso verbalmente il desiderio di indire, possibilmente entro il mese, una riunione del Consiglio di Amm.^{ne} e del Sindacato di Osimo per prendere in esame alcune questioni riguardanti la funzionalità del Collegio. Data l'importanza della riunione il Presidente raccomanda ai Consiglieri di fare il possibile per intervenire.

Manoscritti e Biblioteca

Avendo l'interessante adetto alle pulizie dei locali della Biblioteca del Collegio notato alcune tracce di topi sul pavimento e negli scaffali, per evitare i gravi danni che dall'infestazione

zione nel locale di detti animali potrebbe ricevere il materiale bibliografico, si dà incarico al consigliere prof. Cesare Romiti, che ha in cura la Biblioteca, di adottare quei provvedimenti che renderebbero più opportuni, con particolare riguardo a preziosi codici e manoscritti in custodia.

Conti correnti colonici
1964

Per quanto riguarda le chiusure dei conti colonici dell'anno 1964 e l'applicazione delle nuove disposizioni di legge in materia, il Consiglio stabilisce che si seguano le norme indicate dal locale Ufficio dell'Associazione Agricoltori, dal quale saranno ritirati i moduli e prospetti appositamente preparati per agevolare l'applicazione.

Riparazioni e migliorie
allo stabile del Collegio

Seugous infine approva le spese sostenute dall'Amministrazione per la riparazione della parte del tetto dell'edificio del Collegio (L. 53000) e di alcuni tubi di scario dello sciquaio della cucina (L. 6465), e si stabilisce inoltre di incaricare la Ditta Soracchini Benito di eseguire il lavoro di tinteggiatura a tempera dei locali dell'Ufficio di Amm.^{ne} per il quale è stata preventivata una spesa di L. 30000. circa.

La seduta è tolta alle ore 20,30. -

Renato Narsi

Alberto Honoreti

Carlo

Carlo Belli

dott. Costantino

Adunanza Straordinaria del 22 giugno 1965

Nell'Ufficio di Amm.^{ne} alle ore 19 sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Narsi, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Annunzio, Honoreti M. e dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. d. G.:

Imposta di Registro e
I.G.E. relativa alla
Convenzione con l'ONAOHAC

Il Consiglio si riunisce in seduta straordinaria per discutere le argomentazioni e proposte contenute nella lettera inviata dalla Presidenza dell'ONAOHAC n° 165/18 del 10 giugno 1965 riguardanti la controversia sorta tra i due Enti per il pagamento della multa relativa alla mancata registrazione della Convenzione ed alla corrispondenza dell'I.G.E. sul canone annuo versato all'Opera da questa Amm.^{ne}. Nella stessa lettera si propone il ricorso alla Commissione Arbitrale prevista dall'Art. 16 della Convenzione, ed una modificazione dell'Art. 15 comma 1° come condizione per il rinnovo della Convenzione stessa da parte dell'ONAOHAC.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, dichiara di non poter scegliere la nuova stesura dell'Art. 15 perché con essa si autorizzerebbe l'ONAOHAC ad ammettere nel Collegio un numero indeterminato di consiglieri esteri, non esistenti nell'Opera, e ciò in aperto contrasto con lo spirito della Convenzione stipulata tra i due Enti.

Per quanto riguarda gli altri punti della comunicazione predetta, il Consiglio decide di interpellare al riguardo l'Avv. Roia e di incaricare al Presidente ed al Consigliere prof. Cesare Romiti di redigere la risposta da inviare

alla Presidenza dell'ONASMAE in conformità del parere che sarà espresso dal suddetto legale dell'Amministrazione.

La seduta è tolta alle ore 20,30.

Renzi
Carlo Belli
Alberto
Amadeo Postentini

Adunanza del 5 Luglio 1965

Nell'ufficio di Amm.^{ne}, alle ore 19, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nasci, i consiglieri Belli dott. Carlo, Honorati M. e dott. Alberto, e Roviti prof. Cesare.

Assente, per motivi professionali, il dott. Amadeo Postentini.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. G.

Tassa di Registro ed I.G.E.

Dopo quanto stabilito nell'Adunanza Straordinaria relativa alla Convenzione del 22 giugno 1965, il Presidente ed il Consigliere prof. Cesare Roviti, in seguito al parere espresso per iscritto

sull'argomento dell'Avv. Roia, hanno inviato alla Presidenza dell'ONASMAE la risposta alle lettere n. 265/18 del 10/6/65 circa il pagamento della tassa di registro e dell'I.G.E. relative alla Convenzione stipulata tra i due Enti. Il Consiglio, dopo aver preso in atto esame la risposta stessa, ne approva ed univoca il testo, nel quale, mentre si ribadisce la convinzione (peraltro avvalorata dal parere dell'Avv. Roia) che le spese relative all'oggetto non debbono per carico di questa Amm.^{ne} in base degli Art. 17 e 11 della Convenzione stessa, si accenna alla possibilità, qualora l'Opera ne facesse esplicita richiesta,

di rimettere il giudizio sulla controversia alla Commissione arbitrale prevista dall'Art. 16 della Convenzione. Nella stessa nota, infine, si respinge, perché in aperto contrasto con lo spirito della Convenzione, la proposta dell'ONASMAE di modificare il 1° comma dell'Art. 15 secondo cui l'Opera concessionaria sarebbe autorizzata ad emettere nel Collegio degli studenti esteri, nel caso che non le fosse possibile completare i posti disponibili con i propri esistenti.

Apprezzamenti della

ex-colonia Capogrosso

Il Presidente dà lettura della nota inviata da questa Amm.^{ne} al Comune di Osimo allo scopo di fornire dei chiarimenti circa la delibera di vendita al sig. Frasinelle di un lotto di terreno della ex-colonia Capogrosso, e della commissione con cui l'ANAS respinge le richieste avanzate da questa Amm.^{ne} per ottenere l'accesso allo Statole Siptempedens dei lotti restanti. Il Consiglio ne prende atto, e mentre resta in attesa di una risposta da parte del Comune, dà incarico al Presidente ed al tecnico del Collegio di riprendere in esame la questione insieme alla Direzione dell'ANAS per cercare qualche altra soluzione che permetta l'accesso ai lotti ancora invenduti della ex-colonia Capogrosso.

Damanda dell'ex
cameriere di ruolo
Menghini Amedeo

Il Presidente comunica che in data 8 giugno '65 questa Amm.^{ne} ha provveduto a corrispondere l'indennità di anzianità all'ex-cameriere di ruolo Menghini Amedeo, che ha rilasciato, nella stessa data, la relativa quietanza. Lo stesso Menghini, ha presentato, in data 12/6/65, una domanda allo scopo di ottenere un compenso in denaro per il danno da lui subito a causa del lungo periodo di tempo trascorso tra la data dell'adozione della delibera e

quella della liquidazione delle indennità. Il Consiglio decide di rispondere negativamente a tale richiesta, perché il ritardo nella liquidazione dell'indennità non è dovuto a colpa imputabile a questa Amm.^{ne}, ma alla tardiva approvazione da parte del Comune di Osimo.

Vertenza con l'ex
colono Capogrosso.

Il Consiglio, poi, prende atto con soddisfazione della lettera in data 12/6/65 con cui l'Avv. Busacchi, a suo tempo incaricato della vertenza, comunica che il Pretore di Osimo ha emesso, nella causa tra il Collegio Campana ed il sig. Capogrosso relative alla casa dell'ex colonia da quest'ultimo abusivamente occupata, sentenza favorevole a questo Amm.^{ne}.

Domande di sussidio

Il Consiglio prende poi in esame le domande di sussidi scolastici presentate dall'Istituto del Liceo Ginnasio e dell'Istituto Magistrale "Frusati". Alla Commissione Scolastica del Liceo Ginnasio si stabilisce di erogare il contributo già dato nel decorso anno scolastico 1963/64, di L. 6.000=.

All'Istituto Magistrale "Frusati" che da più di un decennio svolge un'opera veramente meritoria nel campo dell'istruzione media superiore, attualmente estesa anche alle Scuole Medie inferiori ed a quella professionale, di cui usufruiscono nelle mense parte alunni delle famiglie osimane meno abbienti, si delibera la concessione di un sussidio di L. 50.000=, in considerazione anche del fatto che negli anni passati nessun contributo del genere è stato mai elargito al suddetto Istituto.

Adunanza col Provved.
tore Agli Studi.

L'adunanza col intervento del Provveditore, del Sindaco di Osimo, e del Preside

del Liceo Ginnasio prof. Nicoli, invitato dallo stesso Provveditore, si è tenuta nell'Ufficio Comunale alla presenza di tutti i consiglieri dell'Amm.^{ne} del Collegio, ed esecuzione del dott. Costantini, essente per motivi d'ufficio; si è preso in esame l'attuale funzionamento del Collegio, e si è discusso sui provvedimenti più idonei da adottare affinché l'Istituto Campana possa svolgere con il maggiore e migliore profitto, le sue opere e ventaggio della gioventù studiosa e delle istituzioni culturali osimane.

La seduta è tolta alle 20,30.-

Renato Mercini

Alberto

Carlo Belli

Adunanza del 22 Luglio 1965

Nell'ufficio di Amm.^{ne} alle ore 19 sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Mercini, i consiglieri Belli, dott. Carlo, Honorati, dott. Alberto, Costantini, dott. Annunzio e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. d. G.

Vertenza con l'ONAOHAC
per tassa di registro e
I.G.E. relative alla
Convenzione.

Il Consiglio prende atto della comunicazione della Presidenza dell'ONAOHAC n. 265/22 del 16 luglio 1965, con cui la Presidenza dell'Ente suddetto fa esplicita richiesta che, per decidere della controversia tra i due Enti riguardante la registrazione della Convenzione e l'imposta I.G.E., venga nominata la Commissione arbitrale prevista dall'art. 16 della Convenzione, e della designazione fatta dalla stessa Presidenza come suo legale rappresentante in senso

alla Commissione, del Sig. Colonnello de' El Degoberto
Azei, Comandante della Legione Territoriale di Ancona
e membro di quel Consiglio di Presidenza, e
delibera

di accettare la richiesta suddetta, nominando quale
suo rappresentante legale nella Commissione Ar-
bitrale, l'Avv. Remo Roia di Ancona.

Immediata la Commissione, essa deciderà sulle
questioni che dovrà prendere in esame per risolvere
la controversia, in base alle norme contenute
nella Convenzione stipulata tra i due Enti.

Domanda del Rev. do
Don Vincenzo Fanesi
per l'affitto del Teatrino
Campana.

Il Rev. do Don Vincenzo Fanesi di Orino, ha
presentato domanda in data 2 luglio '65 allo scopo
di ottenere in affitto il Teatrino del Collegio Cam-
pana, che, in seguito alla disdetta del G.A.D.,
precedente affittucio, si rendono liberi il 1° set-
tembre p.v.

Il Consiglio, esaminata attentamente la
questione, è concorde, in linea di massima, e
concedere al suddetto richiedente il Teatrino,
purché egli provveda alle sue manutenzione ed
alla sua conservazione. Per quanto riguarda la
stessa del contratto di fitto e la determinazione
del canone relativo, il Consiglio si riserva di
decidere in seguito, dopo che sarà stato interpellato
lo stesso Rev. do Don V. Fanesi.

Vendita del lotto del
la ex colonia Capogrossa
al signor Enrico Francinella

Il Presidente riferisce che il Comune di Osimo,
nonostante le ripetute sollecitazioni, non ha
ancora fatto pervenire nessuna risposta alla nota
inviatagli allo scopo di porre al di esimento
circa la delibera di vendita al signor Francinella
di un lotto della ex-colonia Capogrossa, ed il
ripeto dell'ANAS e concedere un passaggio dalle
strade Settempedana a lotti sottostanti.

Il Consiglio, pur rimanendo ancora in attesa delle
decisioni del Comune, esamina fin d'ora la possibilità,
nel caso di una risposta negativa, di procedere alla
modificazione dell'attuale piano di lottizzazione, in
modo da poter usufruire del passaggio, già esistente,
delle vecchie case colonica Capogrosso.

Eventuale vendita di
fondi: cessazione delle
trattative.

Il Presidente comunica che circa l'eventuale
cambio di fondi rustici di cui si è discusso nel
l'adunanza del 4 maggio 1965, si è venuti a consap-
perza che il prezzo di vendita del fondo di Campocaval-
lo al cui acquisto l'Amministrazione era interessata, è stato
fissato in una cifra molto superiore a quella che
su cui il Consiglio era disposto a trattare.
Risultando pertanto l'operazione non conveniente,
si decide all'unanimità di interrompere le tratta-
tive di riguardo.

Abusiva costruzione
soprastante la proprietà
del Collegio

Il tecnico dell'Amministrazione geom. Giuseppe Dardani,
ha informato questa Amministrazione che la ditta "Bell
Fabo, Bell' Antonio, Mengerelli Maia e Mengerelli
Assunta" ha costruito recentemente un balcone
soprastante la corte di proprietà comune del Collegio
Campana, di Campanelli Raffaelli e della suddetta
ditta, che da' esito ai locali affittati alla ditta
Bresciani Are in via Pompeiana. Dato che
tale costruzione è stata fatta abusivamente senza
richiedere alcuna autorizzazione all'Amministrazione
del Collegio, il Consiglio decide di limitarsi per
ora a seguire la pratica che nello stesso suo
interesse sta svolgendo la ditta Campanelli, riser-
vandosi di intervenire al momento opportuno per
sollecitare i suoi diritti.

Approvazione di
Spesa

Viene infine approvata la spesa di $\text{L. 41.968} =$
necessaria per la sostituzione urgente di n. 2 travi
di legno pericolanti, nel tetto del fabbricato

del Collegio.

La seduta è tolta alle ore 20,30.-

Renato Nacci
Alberto
Alfredo Monzani
Cesare Romiti
Carlo Delli

Avvanzata del 13 settembre 1965

Nell' Ufficio di Amm.^{ne} alle ore 18,30 sono presenti, con il Presidente dott. prof. Renato Nacci, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Armando, Honorati M. dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letta ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' A.D.G.

Ammissione di alunni osimani nel Collegio ONAOMAC per l'anno scolastico 1965/66

Il Presidente informa che, in seguito alla rinuncia del giovane Massaccesi Massimo, si è reso disponibile nel Collegio per il prossimo anno scolastico 1965/66, uno dei cinque posti riservati per Convenzione ad Alunni Osimani. Il Consiglio, esaminata le domande ed i documenti presentati dalle famiglie interessate, delibera di eseguire il posto di alunno osimano al giovane Merini Sesto. Inoltre, per fornire le famiglie degli alunni Cesari Francesco, Carlini Roberto, e Giamplicci Franco, che non hanno potuto essere scolti nel Collegio per mancanza di posti disponibili, decide di proporre alla Presidenza dell' ONAOMAC la loro ammissione, in via del tutto eccezionale, per il prossimo anno scolastico, se anetteranno le condizioni stabilite dall' Opera.

Disdetta dell'affittoria

Con lettera raccomandata in data 17

Binci Igina

luglio 1965, la signora Binci Igina, affittuaria del lotto di terreno di ha. 1.50 circa sito in Osimo Scalo, già appartenente alla colonia Mercanti, dà formale disdetta del relativo contratto di fitto. Il Consiglio ne prende atto e decide di interpellare il suo Agente reale prima di prendere la decisione che riterrà più opportuna per la conveniente destinazione del lotto in questione.

Rinuncia del colono Coppi Agretti

Il colono Coppi Agretti, che coltiva a mezzadria un terreno dell' Amm.^{ne} in località S. Biagio, ha dato formale disdetta in data 1° settembre '65, del contratto colonico di mezzadria, impegnandosi a lasciare il fondo e le cose libere da persone e cose, insieme con tutti i componenti familiari, il giorno 10 novembre 1965.

l' Amm.^{ne} del Collegio accetta la rinuncia colonica, e si riserva di adottare in seguito, i provvedimenti che riterrà più opportuni per la coltivazione del fondo in parola.

Domanda di sussidio

Il Consiglio, vista la domanda presentata dal "Comitato Promotore Festeggiamenti in onore di S. Giuseppe da Copertino", decide, su proposta del Consigliere dott. Costantini, di erogare la somma di L. 10.000= (diecimila).

Dimissioni del contabile dott. Amm.^{ne}

Con lettera datata 13 settembre 1965, il rep. Claudio Rossi, contabile supplente dell' Amm.^{ne}, ha manifestato la intenzione di lasciare il suo Ufficio, per motivi di studio. Il Consiglio ne prende atto, e rimanda ogni decisione in merito, a quando l' Autorità Tutoria avrà provveduto al rinnovamento del Consiglio di Amm.^{ne} già dimissionario per compiuto triennio.

La seduta è tolta alle ore 20,.-

Alberto
Alfredo Monzani
Renato Nacci
Carlo Delli

Adunanza del 30. ottobre. 1965

Nell' Ufficio di Amm^{te} alle ore 18,30, sono presenti, con il Presidente dott. prof. Alessandro Nicoli, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Armando, Honorati M. se dott. Alberto, e Ronci prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta. Il Consiglio passa alla discussione dell' O.d.G.

Comunicazioni del
Presidente

Il Dott. Prof. Alessandro Nicoli, nell' assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amm^{te} del Collegio Campana, conferisce del Provveditorato agli Studi con lettera n° 18167/C19 del 25 ottobre 1965, rivolge anzitutto un saluto al suo predecessore Dott. Prof. Renato Narcisi che per circa dieci anni ha presieduto questo Consiglio con tanta dedizione, serietà e capacità. Il Consiglio si associa, e prende atto della lettera di saluto e di ringraziamento già inviata dal nuovo Presidente, anche a nome di tutti i membri del Consiglio, al Prof. Renato Narcisi.

Affitto del Teatrino
Campana

Il Consiglio, riprendendo alla deliberazione del 22. luglio 1965, e sentito il parere del richiedente Rev. Don Vincenzo Fanesi, delibera di fissare il canone annuo di affitto del Teatrino Campana nella misura di Lire 100.000 = (centoventimila) annue, e discute le clausole da apporre al contratto relativo, che verrà firmato prima stipulato e registrato.

Rimozione dell'impianto elettrico
del Teatro Campana

Il Consiglio, data l'urgente necessità di rimuovere l'impianto elettrico del Teatro Campana, andato distrutto a causa dell'umidità che ha deteriorato i vecchi cavi, dà incarico all'elettroista Perletti Carlo di iniziare i lavori di rimozione, sulla base del preventivo già presentato dallo stesso Perletti, ed approvato dal Consiglio.

Contributi ad alunni
osimani

Il Consiglio, viste le domande dei genitori degli

Affitto Lotto Osimo
Scalo

alunni osimani Coppas Franco, Coppas Eudisio, Cini Gino, e Mani Sano, ospiti del Collegio, delibera di accordare ad essi, per tutto l'anno scolastico 1965/66, un contributo del 25% sulla retta corrisposta all'ONTOHAC, in considerazione delle loro disagiate condizioni economiche, e nell'intento di agevolare le famiglie osimane.

Il Consiglio stabilisce di fissare il canone d'affitto del lotto di ha 150. circa situato col Osimo Scalo, nella misura di complessive L. 90.000 = (novantamila) annue da pagarsi anticipatamente, restando a carico del cedente tutte le imposte e tasse gravanti sul fondo, e di dare comunicazione in tal senso al sig. Baldoni Gino, che ne aveva fatto richiesta.

Domanda del sig.
Nazzareno Pagliareni

Viene successivamente presa in esame la domanda presentata dal sig. Nazzareno Pagliareni che, ricevuto in giugno dall'Ufficio del Registro di Osimo per il pagamento della imposta complementare di registro per l'imposta di L. 57.800 = relativa all'acquisto di un appartamento di terreno già di proprietà del Collegio, chiede un contributo da parte di questa Amm^{te}. Il Consiglio, visto l'atto di compravendita a suo tempo redatto tra le parti, preso nota della clausola ivi contenuta in forza della quale tutte le imposte e tasse relative alla compravendita del fondo in questione sono a carico dell'acquirente, e giudicata inopportuna la richiesta, decide senz'altro di respingerla.

Lavori di riparazione
e migliorie

Il Consiglio poi, preso atto dei lavori di riparazione in corso nel fabbricato Campana relativi alla riparazione del lucernario di un aula di studio e della rottura che causa umidità nell'atrio, decide di incaricare l'Agente Rustico Domenico Bini di far redigere un nuovo preventivo per la costruzione di un gabinetto nella casa colonica Popoli di S. Paterniano, e di incaricare inoltre il tecnico dell'Amm^{te} geom. Giuseppe Dardani di far pervenire un preventivo per la costruzione di un cancello al posto

della parte di commissione Collegio Campana - Lico
Gimmarisio.

Sostituzione dell'Impiegato Contabile dell'Amministrazione. Infine il Consiglio, data l'ora tarda, e per avere un maggior numero di domande da prendere in considerazione per la sostituzione dell'impiegato dimissionario sig. Elisadio Romi, decide di aggiornare la seduta al 9 novembre p.v.

La seduta è tolta alle ore 20,45.-

x Alessandro Nicolini
x Carlo Belli
x Giuseppe
x Alberto Honorati

Adunanza del 9 novembre 1965

Nell'ufficio d'Amministrazione, alle ore 19, sono presenti, con il Presidente dott. Prof. Alessandro Nicolini, i consiglieri Belli dott. Carlo, Costantini dott. Armando, Honorati M.se dott. Alberto, e Romiti prof. Cesare.

La seduta è legale.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O.d.G.

- Nomina del Segretario-Contabile dell'Amministrazione del Collegio Campana. Il Consiglio, prese in esame le domande degli aspiranti al posto di Segretario-Contabile pervenute fino ad oggi, dopo attento esame delle stesse ed ampia discussione, decide di affidare l'incarico, attribuito a tempo indeterminato con decorrenza 15 novembre 1965, al sig. Carlo Carloni, che dovrà svolgere le seguenti mansioni:

1. partecipazione alle sedute del Consiglio d'Amministrazione con stesura delle relative deliberazioni;
2. svolgimento di tutte le pratiche connesse al regolare funzionamento dell'Azienda Agricola e dell'Amministrazione dell'Ente, compresa la tenuta dei libri contabili, del protocollo, la preparazione dei bilanci

Preventivo e Consuntivo, ed il dirigo della corrispondenza;
3. Cura dei rapporti con gli Uffici dello Stato, del Comune, degli Enti assistenziali e previdenziali, degli Istituti bancari, con l'ONACRAC, e con qualsiasi Ente o privato, assicurando anche quelli con il pubblico, tenendo aperti gli Uffici dell'Ente per tre ore al giorno, secondo l'orario che gli verrà indicato dal Presidente.

Per quanto sopra viene stabilito un compenso mensile forfettario di $\text{L. } 71000=$ (settantaquattromila) lorde da ritenute erariali e previdenziali. Il sig. Carlo Carloni sarà iscritto, a cura dell'Ente, all'INPS e all'ENPAIA.

Si dà incarico al Presidente di prendere gli opportuni accordi col suddetto sig. Carloni, e di assistere alle esecuzioni dell'Ufficio, che avverranno il giorno 15 novembre p.v. ha il Segretario-Contabile sig. Carlo Carloni, subentrante.

La seduta è tolta alle ore 20,30.-

x Alessandro Nicolini
x Carlo Belli
x Giuseppe
x Alberto Honorati

Adunanza del 13 Dicembre 1965

Nell'ufficio d'Amministrazione, alle ore 18,30, sono presenti, con il Presidente Dott. Prof. Alessandro Nicolini, i consiglieri Belli dott. Carlo, Romiti prof. Cesare, Costantini Dott. Armando e Honorati M.se dott. Alberto.

Assiste il Segretario Carlo Carloni

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del f.

Il Presidente Prof. Nicolini infirma che a

Aggiornamento assegni interpretivo di penso seguito dalla legge 21-VII-1965 n. 903, pubblicata sulla G.U. n. 190 del 21-8-65, le pensioni dell'Id.P.S. sono state aumentate, a partire dal 1-1-65, nella misura del 30% quelle minime (da £ 12000- a £ 15000- rispettivamente sono salite a £ 15.600 e £ 19500) e nella misura del 20% quelle contributive, quelle civili superiori ai minimi previsti e che, inoltre, la mensilità che era stata erogata sempre dall'Id.P.S. nel max di marzo, a titolo di anticipazione sui miglioramenti, non è stata recuperata.

Considerato che agli ex dipendenti a cui viene corrisposto l'assegno interpretivo, il prof. dott. Mario Blasi e la signora Menoncelli percepiscono una pensione dall'Id.P.S. superiore ai minimi, mentre le sign. Baleoni Giunippina e Fucile Giulia percepiscono pensioni minime, il Consiglio all'unanimità delibera

di aumentare e partire dal 1 gennaio 1965 i compensi interpretivi corrisposti ai pensionati Id.P.S. ex dipendenti nelle seguenti misure:

- a) al Prof. dott. Mario Blasi, il 20% e pertanto il nuovo assegno mensile sarà di £ 12.012 =
- b) alla sign. Micheline Menoncelli, il 20% e pertanto il nuovo assegno mensile sarà di £ 13.248 =
- c) alla sign. Baleoni Giunippina, il 20% e pertanto il nuovo assegno mensile sarà di £ 3.802 =
- d) alla sign. Fucile Giulia, il 20% e pertanto il nuovo assegno mensile sarà di £ 3.380 =

La differenza dovuta ai suddetti per il periodo 1-1-65/30-6-65, conseguente all'aumento, sarà corrisposta in unica soluzione con il versamento 1/7/65-31/12/65 e la 13^a mensilità, sarà pagata a luogo - e tanto per un formarsi a quanto fatto dalla Id.P.S. - al recupero della mensilità corrisposta unitamente con mandato alla Tesoreria n. 47 del 2-VII-65.

L'ammontare complessivo di spesa per tale titolo è per il 1965 sarà di £ 448.321= contro £ 345.470 preventivate.

Liquidazione indennità di anzianità
del sig. Claudio Rossi.

Presumo che il sig. Claudio Rossi in seguito a sua domanda del 13-9-65, per motivi di studio, ha lasciato in data 15-11-65 il servizio presso l'ufficio di Amministrazione e che con la suddetta lettera rivolgeva domanda al Consiglio per la liquidazione delle indennità di anzianità, il Consiglio, preso in esame il contegno predisposto per il calcolo dell'ammontare di tale liquidazione, delibera

sia corrisposta - previa accettazione e dichiarazione liberatoria dell'interessato - la somma di £ 220.000= (duecento ventimila) a saldo e tacitazione delle indennità di anzianità in ordine al risalto rapporto di impiego con la ditta-ware del Collegio Cavotta Campana, comprendendo in tale somma un compenso straordinario per aver atteso la sua sostituzione oltre il periodo di preavviso.

Tale somma sarà imputata all'apposito fondo di liquidazione personale, risultante e bilancia.

Causa Iole Menonni
servizi di passaggio
fondo colonia Mercanti.

L'arr. Roia con lettera datata 12 novembre us - diretta al sig. Busiolenti, fa presente la opportunità di riprendere il giudizio per far dichiarare la libertà dei servizi di passaggio sul fondo a colonia Mercanti col solo scopo iniziale: la misura della deliberazione che in tale caso sarebbe stata necessaria adottare dal Consiglio e l'atto di citazione eventualmente da firmare. Fa presente di aver contemporaneamente invitato in studio la sign. Rosina Maddalena, attuale proprietaria del fondo ex Menonni, per definire amichevolmente, se era possibile, la vertenza.

Esichi la sign. Rosina, sia pure sollecitata dall'arr. Roia, non si era ancora presentata il sig. Busiolenti ha dato incarico all'agente Princi - dietro suggerimento dello stesso avvocato - di avvertire tale signora onde conoscere le intenzioni.

Tanto l'agente Princi - direttamente - che l'arr. Roia - poi

con lettera 4 con. mix, hanno fatto sapere che la Sig.ra Boarini Maddalena non intenderebbe avvalersi più né in via di locazione, né in via di tolleranza del passaggio sul fondo Mercanti e che sarebbe stata disposta sottoscrivere una dichiarazione riconoscendo che non le spetta alcuna sorta di passaggio sul fondo del Collegio.

A tal scopo l'Avv. Reia - nostro nostro richiesto - con sua 13 con. ha trasmesso la minuta della dichiarazione che dovrebbe ora sottoscrivere la Sig.ra Boarini.

Il Consiglio, preso nota di tutto quanto sopra e dopo ampio discussione, all'unanimità

delibera

di invitare la Sig.ra Boarini a sottoscrivere la predetta sorta di dichiarazione e che immediatamente dopo sia proceduto alle chiavi delle strade poderali, tanto che si possa considerare definitivamente risolta la questione delle sortite che sul fondo Mercanti poterono di evitare la defunta nota Mungoni, ritenendo - provvisoriamente - a carico del Collegio Campano le spese del giudizio contro la stessa Mungoni e con ogni più ampio diritto di rivalsa verso gli eredi e coeredi.

Affitto lotto Osimo-Scalo

Il Sig. Baldoni fino, a cui era stata - come a delibere del 30 ottobre us. - chiesta la somma di lire £ 90.000 = per canone annuo di affitto del lotto di ha 1.50 circa in Osimo-Scalo, ha controafferto l'equivo ammontare di £ 20.000 = l'ha.

Il Sig. Presidente informa di aver inteso l'Agente Princi in merito, il quale - considerato quanto sopra - ha suggerito di coltivare, sia pure provvisoriamente, l'operazione in costruzione diretta.

Il Consiglio, all'unanimità, approva tale soluzione.

Prima informata il Consiglio che l'ONAMAC ha elevato la rata mensile degli alunni da £ 22.000 a £ 25.000. Pertanto il contributo relativo del 25% accordato per

Aumento rate alunni ONAMAC: contributi ad alunni osimani e

rimborso per alunni "Legato Barbarossa"

Geom. Giuseppe Bardani

l'anno scolastico 1965/66 ai cinque alunni poveri osimani sarà di £ 6250 mensili per ciascuno, anziché £ 5400 = previsti e la spesa relativa al mantenimento dei tre alunni del "Legato Barbarossa", aumenterà di conseguenza.

Esaminato il conto di complessive £ 192.000 = presentato dal Geom. Giuseppe Bardani e soldo onerari e spese per lavori tecnici e pratiche varie espletate nel corrente anno per conto di questa Amministrazione, il Consiglio all'unanimità ratifica l'adempimento pagamento del saldo conto in oggetto, richiesto dall'interessato con urgenza.

Esoprossi Foranni

L'Avv. Busacchi in data 3 con. m. ha trasmesso le chiavi comprate dal Esoprossi - Il Consiglio decise via incaricato lo stesso Avvocato perché inviti il Esoprossi a definire il compenso che avrebbe dovuto versare per l'occupazione dell'immobile.

Testino Osimo
- nuovo impianto elettrico - lavori vari
- affitto dal 1/4/65

Il Presidente comunica che a seguito della delibera in data 30 ottobre 1965 sono state eseguite tutte le formalità relative all'affitto del Testino del Collegio Campano al Rev. Don Vincenzo Fanari, con decadenza 1 Dicembre 1965.

Le spese incontrate per il nuovo impianto elettrico e varie necessità ed urgenti di riparazioni ammontano:

a) Elettrocista - forniture e manodopera	£ 280.000 =
b) Falegnameria - forniture e manodopera	« 22.500 =
c) Muratore - forniture e manodopera	« 45.000 =
d) Esattore sullo schema dell'impianto elettrico	« 18.000 =
	<u>£ 365.500 =</u>

Il Consiglio ratifica la spesa effettuata e come sopra elencata.

Dopo di che, la seduta è tolta e sono le ore 20.15 =

Alessandro Nicol
Giuseppe Bardani
Alberto Manganelli

Enrico Seller
C. R.

Adunanza del 20 Dicembre 1965

Nell'ufficio di Amministrazione, alle ore 18.30, sono presenti con il Presidente Dott. Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Belli dott. Carlo, Honorati M^{re} Dott. Alberto, Costantini Dott. Armando e Romiti Prof. Cesare.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. del f.

Comunicazioni del
Sip. Presidente in
relazione al Bilancio
1966 ed alle convu-
sioni con l'ONAOMAC

Il Presidente Prof. Niccoli informa il Consiglio del colloquio avuto con il Generale Federico Gaetano Presidente dell'ONAOMAC, nella sua recente visita fatta al Collegio di Orsino, presso il Colonnello Comandante la Legione di Carabinieri di Ancona ed il Commisario Ten. Col. Varesco e che in tale occasione è stata trattata la traversia sorta tra i due Enti per il noto pagamento delle opere di irrigazione, soprattutto e imposta Ige relative alle "convulsioni" per un ammontare complessivo di lire $\text{L. } 2.116.251$, somme poi trattate all'ONAOMAC nel versamento della 13^a rata canonica di gestione 1965.

Lo stesso sig. Gen. Federico ha chiesto di definire la vertenza, ma si riconferma alla Commissione arbitrale; una base per le trattative potrebbe essere la proposta che l'Amministrazione del Collegio paghi la metà di tutte le opere e soprattutto relative alle irrigazioni dei contratti e la metà delle spese pecuniarie, soprattutto e interessi relative all'Ige (cioè $\text{L. } 150.000$) restano a carico della ONAOMAC la stessa metà delle predette tasse, soprattutto e spese pecuniarie oltre all'intera somma pagata per imposte Ige (circa $\text{L. } 1.666.251$).

Il Presidente Prof. Niccoli pur dichiarandosi in linea di principio d'accordo per la definizione della vertenza, si riconferma all'arbitrato, ha fatto presente

al Gen. Federico che si riservava di interpellare il Consiglio, il quale, ora, dopo approfondita discussione e approvando la linea di condotta suggerita dal Presidente per le trattative in oggetto e per i rapporti futuri con l'ONAOMAC, dà mandato al sig. Presidente Prof. Niccoli di prendere definitivi contatti con la presidenza dell'ONAOMAC e di pervenire ad una soluzione della vertenza entro i limiti suindicati; il Presidente prega il Consigliere Dott. Honorati, il quale accetta, di partecipare anche egli alle trattative definitive.

Nell'attesa, si intende sospendere la deliberazione in data 22 luglio 1965 con la quale si demandava la soluzione della vertenza alla Commissione arbitrale privata della convenzione.

Molteni Nardino
autorizzazione ad
espriare i genitori
nelle case colonica

Viene letta la richiesta, inoltrata in data 4 con. m. dal colonno Molteni Nardino, tendente ad ottenere l'autorizzazione per espriare nelle case colonica - perché disponibile una stanza - i suoi vecchi genitori pensionati V/o ANPS e che godono dell'esistenza molottie.

Il Consiglio, preso nota di quanto sopra, dopo attento esame, e subordinatamente al controllo - che farà il segretario Carloni - dei certificati di pensione dei suddetti, all'unanimità

delibera di autorizzare

il colonno Molteni Nardino ad espriare nelle case colonica ed in quanto le relative stanzie sono sufficienti i genitori Molteni Automo e Lenzi Amante i quali non facendo parte del nucleo miserabile non dovranno svolgere nessuna attività inerente alla conduzione del fondo.

Pesenti Amedeo
15 colonno -
capanno per allevare
muta aricolo

Vista la domanda presentata dal colonno Pesenti Amedeo perché sia autorizzato a costruire e proprie spese e nello cortile colonica un capanno per allevare e non rischiare e rastreggio galline ovaiole, il Consiglio per ragioni di evidenti contrasti della richiesta con

il contratto di mesadria in corso e per non creare diritti sulla proprietà con la costruzione del capanno, all'unanimità delibera

di respingere la domanda in oggetto.

Colonia Papili Mario
- costruzione di un gabinetto.

Dopo ritorno dal mare preventivo di spesa, redatto dal muratore Giuliodori Giovanni, per la costruzione di un più idoneo ed igienico gabinetto completo e per l'ampliamento dello sciacquo con sostituzione del lavandino nelle case coloniche del fondo e cultura di Papili Mario, il Consiglio, riprendendo la decisione presa nelle sedute del 4 maggio c.d. e avvalorando l'opportunità di non dover procrastinare oltre l'esecuzione di tali necessari lavori di manutenzione e miglioria, decide all'unanimità sia provveduto nel prossimo anno e nel periodo migliore - autorizzando allo scopo la spesa complessiva di $\text{₹ } 160.000 =$

Contratto al posto della porta di comunicazione tra il Collegio Campana ed il Liceo Ginnasio

Visto il preventivo di $\text{₹ } 9000 =$ redatto dal f. Dandani per la costruzione di un contratto al posto della porta di comunicazione tra il Collegio Campana ed il Liceo Ginnasio, il Consiglio all'unanimità autorizza la chiusura in muratura e la relativa necessaria spesa.

Causa Ida Mengoni
- revivita di passaggio fondo est. Mercanti, spese relative

Le sig. Boarini Maddalena, prima di firmare la dichiarazione di cui alla delibera 13 con m., ha avvertito che il Collegio Campana dichiara di assumere a proprio carico le spese di giustizia per la causa promossa dalla signora Ida Mengoni.

Il Consiglio, purché si arrivi alla definitiva risoluzione della questione che si prolunga da lungo tempo, delibera all'unanimità

di assumere definitivamente a proprio carico le proprie spese di giustizia per la causa suddetta ed autorizza il sig. Presidente di rilasciare la dichiarazione richiesta dalle signore Boarini, la quale è una volta sottoscritta quanto in premessa.

Contributi
Beneficenze

Il Consiglio, infine, prese in esame le domande presentate dalla Cassa Scolastica della Scuola Media Statale "E. Giulio Cesare" e dalla Unione Sportiva Osimana, decise di erogare i seguenti contributi:

- a) alla suddetta Cassa Scolastica (con posteggio) $\text{₹ } 10.000 =$
- b) all'Unione Sportiva Osimana (con riv. borse) $\text{₹ } 5.000 =$

Le sedute è talta alle ore 20,10

Alessandro Niccoli.

Amministratore

Alfredo Bonanni

Carlo Belli

Giuseppe Corbelli

Adunanza del 23 Marzo 1966

Nell'ufficio di amministrazione, alle ore 18 sono presenti, Presidente dott. prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Honorati Mx dott. Albano, Belli dott. Carlo, Romiti prof. Cesare e Costantini dott. Demetrio.

Assiste il segretario Carlo Carboni.

Le sedute è regolare.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' O. del G.

Esame ed approvazione del Bilancio Preventivo del 1966
Come negli anni precedenti, il bilancio preventivo per il 1966 si chiude a pareggio, eguagliandosi le entrate e le spese nella somma di $\text{₹ } 21.945.291$, così costituite:

- entrate ordinarie $\text{₹ } 19.753.291$ - spese ordinarie $\text{₹ } 19.055.002$
- entrate straordinarie 40.000 - spese straordinarie 738.289
- per movimenti capitali 2152.000 - per movimenti capitali 2152.000

Il movimento capitali è costituito dal prestito in corso a saldo ricavato dalle vendite di un apperamento di terreno dello ex-colonia Capreoso.

Si è quindi potuto evitare di ricorrere fu dello stato di provizione alle riserve costituite negli esercizi

parati.

Rispetto al bilancio preventivo 1965, nel bilancio 1966, si prevedono le seguenti variazioni:

- Nelle entrate:

Cap. 1 art. 1 - sulle rendite lorda fabbricati $\text{£ } 130.000 =$ in aumento
 Cap. 3 art. 1 - per interessi attivi su depositi bancari $50.000 =$ in aumento
Totale aumento delle entrate $\text{£ } 180.000$

- Nelle uscite:

Cap. 3 art. 1 - quota statale prefissa sulle pensioni
 INPS del personale ex dipendenti $\text{£ } 306.588 =$ in aumento
 Cap. 4 art. 2/3 - opere di manutenzione ONAOMAC
 su rete alunni legato Barbarossa
 e concorso opere iperacromi, ecc. a $88.380 =$ in aumento
 Cap. 6 art. 1/2 - contributi 25% sulle rette
 di n° 5 alunni orfanani poveri
 e contributi vari $10.000 =$ in aumento
Totale in aumento $\text{£ } 589.441$
 Cap. 1 art. 1/4 - oneri patrimoniali $\text{£ } 306.000 =$ in diminuzione
 - 2 art. 1/7 - spese di amministrazione $3.441 =$ in diminuzione
 - 5 art. 1/2 - restauri fabbricati Campana
 e cas. coloniche $100.000 =$ in diminuzione
Totale in diminuzione $\text{£ } 409.441$
Effetto aumento delle uscite $\text{£ } 180.000$
 ($\text{£ } 589.441 - \text{£ } 409.441$)

A commento di questo è stato sopra esposto, è opportuno rilevare:

Le rendite sono state previste con oculatezza ed in misura assai prossima al reale.

a) I fabbricati urbani sono infatti in parte locati con contratti regolati a vincolo, e del resto gli unici per i quali si potrebbe forse richiedere con fondati motivi un canone più alto sono quelli adibiti a Biblioteca comunale e al sede per il locale liceo-finnano. In considerazione delle ben note difficoltà di bilancio della

Amministrazione comunale di Orsino, per il momento l'Amministrazione del Collegio Campana ha ritenuto doveroso non chiedere un aumento del canone di affitto.

b) I fondi rustici, come è noto, sono condotti a mezzadria. Da il 1966 è stata iscritta a bilancio la stessa rendita lorda prevista per il 1965, tenendo conto l'applicazione della legge n. 756 del 15.9.64. Ma per effetto di prezzi di diminuzione dei prezzi del grano e del bestiame tale rendita lorda certamente in avvenire diminuirà, mentre tutte le spese vanno sempre aumentando.

Spese. Tutte quelle obbligatorie sono state previste in misura esatta. È stato invece necessario prevedere in misura assai esigua le spese ordinarie non obbligatorie e quelle straordinarie per restauri di fabbricati in bami e casali e per migliorie sui fondi rustici, per quanto sarebbe urgente affrontare il problema dello aggiornamento e della meccanizzazione delle aziende agricole come primo passo per un eventuale trasformazione delle stesse.

Questa limitazione delle spese non obbligatorie è naturalmente imposta dalla necessità di mantenere il bilancio in pareggio.

D'altra parte non è sembrato opportuno prevedere di far fronte a spese straordinarie attingendo al fondo di riserva, e questo per la considerazione che è fondato supporre che nei prossimi esercizi la rendita netta dell'azienda agricola, per le ben note ragioni, potrà diminuire mentre resteranno inalterati gli impegni assunti in passato da questa Amministrazione, ed in particolare quello derivante dalla conversione con l'ONAOMAC.

Per queste considerazioni è sembrato prudente conservare inalterato il fondo di riserva per poter far fronte in avvenire ad eventuali deficit di bilancio.

Risulta quindi evidente l'appartunità di esaminare, alla sua prossima scadenza e almeno per ciò che concerne le sue clausole finanziarie, la convenzione con la medesima benemerita opera potrà essere rinnovata o meno.

Questo sopra premesso, non emendovi altri particolari osservazioni da fare,

il Consiglio

viste le risultanze del bilancio preventivo per lo esercizio 1966, e constatate che le rendite e le spese si eguagliano nello stesso ammontare di $\text{L. } 21.945.291$.

delibera

di approvare, nelle risultanze di cui sopra, il Bilancio di Previsione per lo esercizio 1966, e di rimetterne copia al Comune di Osimo perché lo esamini e, con le sue eventuali osservazioni e proposte, lo trasmetta al sig. Procuratore e gli Studi di Osimo per l'approvazione definitiva.

Rinvestimento di un titolo Prestito della Ricostruzione, estratto.

In data 24 gennaio us. la locale Cassa di Risparmio Anonima ha comunicato che è stato estratto per il rimborso un titolo di nominali $\text{L. } 15.000 =$ Ricostruzione 3.50% nominativo; pertanto il Consiglio delibera

di reinvestire il certificato nominativo Ricostruzione 3.50% n. 35344 serie n. 91 di $\text{L. } 15.000$ (quindicimila), estratto, con un B.B.M. 5% scadenza 1974 di pari importo nominale.

Conti consuntivi coloniali 1965 - applicazione legge n. 756 del 23/9/64 e varie relative.

Il Consiglio prende conoscenza della situazione dei conti consuntivi coloniali al 31.12.65, redatti anche in copia, ed esamina, approvandolo, il conteggio effettuato per l'applicazione della legge n. 756 del 23.9.64 che comporta, per l'esercizio 1965, all'Amministrazione Campana un onere e vantaggio dei metraddri, di circa $\text{L. } 3850.000$ (delle quali $\text{L. } 1900000$ circa, concernono con la ripartizione dei proventi nel campo in ragione del 58% ai coloni e del

42% al proprietario, e $\text{L. } 1950.000$ circa accreditate in % ed a saldo ai coloni stessi).

Vengono, poi, esaminate altre voci relative ai conti in oggetto, in particolare quelle riguardanti le spese sostenute nel 1965 per le lavorazioni meccaniche effettuate nei fondi con messi dei coloni e di terzi. Bache false spese in totale e di parte padronale (non comprese quelle per le tubbature creali ed esclusivo onere padronale) ammonta a circa $\text{L. } 2.650.000$, il Consiglio raccomanda di contenerla, per quanto possibile, nei prossimi esercizi.

Viene infine deciso siano distribuiti i libretti ai coloni - a cura del segretario - entro il termine di marzo e dopo, come solito ma con sollecitudine, si proceda alla chiusura e sottoscrizione dei conti stessi.

Disdetta contratti di affitto -

Bussa in esame l'attuale situazione dei locali di proprietà dell'Amministrazione Campana e concessi in affitto ai coloni. Si ritiene l'appartunità che essi terminino in futuro disponibilità dell'Ente non appena le condizioni di legge lo permetteranno.

Intanto il Consiglio delibera nei provvedimenti, entro i termini, all'inizio della disdetta del contratto in corso con l'ingegner Braaccini Sr.

Richiesta appesantimento di Tenens in Campocavallo

Vista la richiesta inoltrata in data 14 febbraio us. dal sig. Onorato Fabbenelli tendente ad ottenere un appesantimento di Tenens di circa mq. 450 lungo la strada via di Eri, in Campocavallo, fronte parte del fondo di pertinenza Amministrazione e cultura del colono Gensolfi, il Consiglio rimanda ogni decisione a dopo che il sig. Bresolente, accompagnato dal consigliere M. X. Dr. Honorati e dal tecnico dell'as. agr. sig. Binci, avranno effettuato sul posto un sopralluogo per meglio rendersi conto del da farsi in merito.

Assicurazioni
contro i rischi
degli incendi e
delle grandine

Esaminati le polizze di assicurazione in corso con tre Compagnie per la copertura di rischi incendi e fulminei dei capitali urbani e dei soli valori foreggi e granaglie prodotti nei fondi di questo Ente, viene subito rilevato, particolarmente per i fabbricati urbani, che il valore assicurato è troppo esiguo contro quello presunto reale.

Il Consiglio incarica decide ora provveduto all'aggiornamento dei valori assicurati per i foreggi e le granaglie (comprendenti anche la parte colturale), stabilisce d'imitare le assicurazioni di Italia, a presentare un preventivo di spesa per l'eventuale aggiornamento dei seguenti capitali:

- a) intero fabbricato Compense - 40 f. 30.000.000 o f. 100.000.000 -
- b) mobili, attrezzature ecc. - 22 f. 7.000.000 e f. 30.000.000 -
- c) libri e opuscoli nelle Prato

Per Compense (esclusi i vari, ca) 10 f. 2.500.000 e f. 5.000.000 -
I nuovi valori dovranno essere coperti oltre che per i rischi incendi e fulminei, anche per i scoppi in genere.

In merito all'assicurazione del grano contro i danni arrecati dalla eventuale caduta delle grandine, che da molti anni questa Amministrazione non ha più contratto, il Consiglio, dopo discussioni, decide di mantenere, almeno per quest'anno, lo stesso criterio e ciò avvalorato dal fatto che le colture di cui trattarsi sono effettuate su tutti i fondi dell'azienda di questo Ente, i quali sono situati in zone diverse e quindi difficilmente potrà essere colpita l'intera coltura.

Fondo coltivo
del mezzadro
Coppi, in Osimo
S. Biagio

Mendo il colono Coppi Agostini rinunciato, a suo tempo, al contratto in corso per la coltivazione del fondo e per la nuova annata agraria 1966-67, il Consiglio dopo ampia discussione, decide sia effetto - a titolo spirituale - la conclusione diretta del fondo stesso.

Comunicazioni
Stato del Signor
Presidente

Il Presidente Prof. Niccoli apprende il Consiglio di Amministrazione sulle pratiche e quant'altro svolto in questi ultimi mesi e su ciò che si vorrebbe aver corso:

- Causa Ida Mengoni

La Signora Boarini Maddalena, come a delibera di questo Consiglio in data 13 dicembre 1965, ha sottoscritto la richiesta di dichiarazione. Dettando la questione può considerarsi risolta. È stato già provveduto alla chiusura delle strade pedonali (che fu oggetto della causa) e successivamente sarà in parte erata e calibrata.

- AW. Roido Reno

Alle costose sollecitazioni, fatte dal signorino o da un altro telefono, perché facem tenere il conto delle spese od oneri di me competenza ad oggi, non ha ancora risposto. Il Consiglio ritiene opportuno, per il momento, soprassedere.

- Controversie

Con lettera in data 5 marzo 1966 l'ex dipendente in oggetto, avendo ottenuto spiegazioni sufficienti, si ritiene soddisfatto e chiede scusa per aver ritenuto, erroneamente, di non aver ottenuto e percepito con l'ampio interpretazione pensione INPS quanto di diritto.

- Controversie
con l'ONNOMAC
per tasse e ipote
registrazione controversie

Viene informato il Consiglio dal collegato che il Presidente Prof. Niccoli, tramite il Mac. del. Alberto Honorati ed il Segretario Carloni, ha avuto con il Colonnello Camper in merito alle controversie con l'ONNOMAC, e dell'ento ottenuto ad oggi (con comunicazione non ufficiale).

- Vendita appres
mento Teneno (ex
colonia Capparoni)
ai Flli Franlinella
Euro e Massimo

In data 2 febbraio 1966 con atto notorio A. Costantini (Rep. n° 38.164 - Fax. 7569 Rep. primo il 22-2-66 al n° 173 rd. 102) è stato venduto l'appartamento di Teneno in Osimo (catasto ex. M. fog. I° n° 209/b) della superficie di mq. 788, a use reddito, al prezzo complessivo di f. 3.152.000. Somma, che al netto dell'importo ritenuto preventivamente di f. 1.000.000, è stata depositata nel libretto nominativo vincolato n° 00316 presso la Cassa

di risparmio di Orsino; il tutto come allo deliberare
- approvate dall'Autorità tutoria - in data 22. 01. 1964 -

- Capogrosso Fratelli Perché sia definita la pensione con Capogrosso Fratelli
che deve un compenso per l'uso di un immobile (pericolo
1/X/63 - 11/XII/65), pratica presso l'Avv. Walter Brunoceli,
il Consiglio autorizza il Sig. Presidente a trattare
e definire le pratiche stesse finché il capogrosso veni
a saldo una somma netta superiore alle $\text{L. } 150.000 =$

- Riparazioni urgenti
di fabbricato ed
impianti. Cause una rottura con conseguente perdita di acqua
di un tubo interno dell'impianto del Termofone nella
sala del Testino del Collegio, si è dovuto provvedere
con urgenza alle necessarie riparazioni, sopportando una
spese complessive (manodopera e materiale: putanere, man
dopera e materiale: muratore) di $\text{L. } 26.000 =$

Altri è stata autorizzata la versione urgente e
n. 2 dell'opere (di cui una non fu... di tempo
e l'altra minacciosa di interrompere il funzionamento già
corso dell'impianto di riscaldamento nel Palazzo Educa
zionale), effettuate dalle ditte Biscasso, per una spesa
di $\text{L. } 70.000$, cui questa Amministrazione ha concesso
per la metà e cioè per $\text{L. } 35.000 =$, il tutto come
alle corrispondenti interese in merito con la Bu
dendo, dell'ONAFOMAC.

- Conoscenza dei compo
menti le famiglie dei
mezzadri si fini
del pagamento contri
buiti Unificati. È stato effettuato, in questo ultimo periodo, presso
l'ufficio di Amministrazione in presenza dei coloni interessati,
un controllo ed aggiornamento delle posizioni di
cui all'oggetto.

- Autoversione ad
occupare provvisoria
mente una striscia
di terreno. Breve garanzia di ripristino, ecc. è stata auto
rizzata, dal Sig. Presidente l'occupazione momentanea,
ad uso deposito legname e quest'altro necessario ad
una impresa che lavora in quelle zone, di un appe
mento o meglio striscia di terreno (ora in contenzione
diretta) lungo la strada foresta - vicino al Casello Ten.
Orsino - Conersano.

- Risarcimento
dovuto dal Comune
di Castelnuovo
per ampliamento
strada Monticelli

Il Comune di Castelnuovo non ha ancora versato
a questa Amministrazione la somma di $\text{L. } 60.800 =$ offerta
a titolo di risarcimento occupazione per ampliamento
strada Monticelli.

Si decide, dato che l'offerta di cui sopra è stata
fatta fin dal dicembre 1963, di invitare il Comune di
Castelnuovo a voler subito provvedere.

- Passaggi abusivi
autentico lungo
la via Costa di
Recanati

Ende tuttora espesa presso l'Avv. Brunoceli la
pratica relativa allo sistemazione dei passaggi abusivi
su terreno di proprietà del Collegio Campano lungo
la via Costa di Recanati in Orsino, il Consiglio
incarica l'avvocato stesso di voler comunicare
un termine perentorio (massimo tre mesi), ai signori
Borroni Amato ed Altoccolite, entro il quale dovran
no aderire concretamente alle ns. richieste.

Il tutto quanto ha fermato oggetto "comunicazioni
del Sig. Presidente", il Consiglio approva.

Domande di
 sussidi

Vista le domande presentate dagli interessati,
il Consiglio decide di elargire i seguenti sussidi:

- 1) all'Istituto magistrale Beneficario
di Orsino - per la casa scolastica $\text{L. } 10.000 =$
- 2) alle Signore Comunali dell'"Oris"
di Orsino - contributi $\text{L. } 5.000 =$

Varie ed
eventuali
(Prof. Mancisi)

Su proposta del Buroriente Prof. Niccoli, il
Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle
benemerite acquisite dal Prof. Renato Mancisi durante
il periodo in cui rese la Presidenza dell'Ente,
delibera

di partecipare insieme al locale Liceo - ginnasio Cam
pano ad una cerimonia che dovrà essere organizzata
in onore del Prof. Mancisi

delibera altresì

di partecipare alle relative spese con la somma
di $\text{L. } 50.000$ (cinquantemila).

La seduta è tolta alle ore 20.30 -
Alessandro Niccoli.

Alfredo Honesti
Carlo Belli
Giovanni Foschi
Amintore.

Adunanza del 14 Maggio 1966

Nell'ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti con il Presidente Dr. Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Belli dott. Carlo, Romiti Prof. Cesare, Honorati M. e Dott. Alberto e Costantini dott. Armando.

Assiste il Segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa all'ordine del giorno dell' O. del G.

Controversia con l'ONAOMAC per tasse e ipoteche relative alle conversioni

Il Presidente ricorda che con deliberazione in data 22 luglio 1965 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di sottoporre ad un arbitrato, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione, la vertenza tra questo Ente e l'O.N.O.M.A.C. concernente il pagamento delle tasse di registro e ipoteche relative alle stipulazioni della Convenzione. Successivamente, in seguito a contatti avuti con la presidenza dell'ONAOMAC, è risultato opportuno rinunciare all'arbitrato e tentare di comporre la vertenza bonariamente, mediante accordi diretti tra le due parti; su questo nuovo orientamento il Consiglio si è dichiarato concorde nella seduta del 20 dicembre 1965 e del 23 marzo 1966.

Il Presidente informa che il Consiglio della Presidenza dell'ONAOMAC ha dichiarato di essere disposto a comporre la vertenza in oggetto, assumendo a proprio carico l'importo totale dell'I.R.E. per £ 1213407, mentre

la separata, addizionale e bolli relativi alla mancata registrazione della Convenzione del 17/3/58, e incasso rinvio, la pena pecuniaria, gli interessi passivi con relativa separata, per un importo totale di £ 902.844 venivano divisi in parti uguali tra i due Enti. Pertanto, a carico di questo Collegio-Comitato "Campana" rimarrebbe la somma complessiva di £ 451.422 e a carico dell'ONAOMAC la somma complessiva di £ 451.422.

Il Consiglio, ritenendo egua la soluzione proposta, delibera

- 1) di comporre la vertenza con l'ONAOMAC assumendo a proprio carico le spese complessive di £ 451.422, come in narrativa;
- 2) di far fronte a tale spesa attingendo al fondo riserva, il quale presenta sufficiente disponibilità;
- 3) di iniziare la presente deliberazione di Provveditori agli studi, per l'approvazione definitiva.

Amicizzazione contro i danni dell'incendio, fulmine e scoppi vari

Esaminati le proposte di amicizzazione contro i danni dell'incendio, fulmine e scoppi vari, presentate dalle compagnie di assicurazione interessate, dietro nostra richiesta ed a seguito della decisione presa dal Consiglio nella seduta precedente, di aggiornare i valori attualmente emicursati, il Consiglio delibera

di stipulare le seguenti polizze polizze di amicizzazione contro i danni dell'incendio, fulmine e scoppi vari con:

- 1) "Le Amicizzazioni d'Italia" Agnès Jurelle di Genova, per un valore totale di £ 125.000.000 =, di cui:
 - a) £ 100.000.000, - sopra l'intero fulmineo Campana ed ipoteche;
 - b) £ 25.000.000, - sopra molitio, incendi, guasti comuni, altre varie e quanto altro ad uso del Comitato;

c) £ 5.000.000, sopra libri, opuscoli ecc. posti nella biblioteca (esclusi quelli avuti speciale valore artistico e storico).

Prezzo totale relativo, da pagarsi annualmente, al netto degli sconti durata, Enti, extra, £ 55.720 = ✓

2) Compagnia di assicurazione di Milano, - Opere di Orino, per un valore totale di £ 10.400.000, di cui:

a) £ 26.500.000 - sopra n° 7 case coloniche;

b) £ 10.800.000 - sopra granaglie (valore totale, compresa la quota dei mezzadri) poste in n° 7 colonie;

c) £ 3.100.000 - sopra fessaggi in genere (valore totale, compresa la quota dei mezzadri) poste in n° 7 colonie;

Prezzo totale relativo, da pagarsi annualmente, al netto degli sconti durata, Enti ed extra, £ 48.663. ✓

3) Il Duomo, di Milano, Opere funerali di Duomo per un valore totale di £ 18.340.000, di cui:

a) £ 35.000.000 sopra n° 9 case coloniche;

b) £ 10.440.000 sopra granaglie (valore totale, compresa la quota dei mezzadri) poste in n° 9 colonie;

c) £ 2.930.000 sopra fessaggi in genere (valore totale, compresa la quota dei mezzadri) poste in n° 9 colonie.

Prezzo totale relativo, da pagarsi annualmente, al netto degli sconti durata, Enti, ed extra, £ 75.993. ✓

La spesa complessiva annua per tale titolo, pertanto, sarà di £ 210.376, salvo rivalsa a carico dei mezzadri interessati per la quota di loro competenza per assicurazione granaglie e fessaggi.

Attualmente i suddetti capitoli sono coperti di assicurazione per un valore complessivo di £ 54.180.000 = pagando un premio annuo di £ 131.081.

Con l'aggiornamento, come sopra proposto ed approvato, i capitoli saranno assicurati per un valore complessivo di £ 223.740.000 = e con un premio relativo di £ 210.376, ✓

e ciò per gli sconti e facilitazioni accordatoci dalla Compagnia Assicuratrice

Richiesta di vendita
appesimenti di
Terreno in

A - Compagnolo

B - Via Edictica

C - lino Orino - Stazione

A) Udite la relazione del Sp. Presidente Prof. Nicoli del sopralluogo effettuato, presente il consigliere Honorati Dott. Alberto, il tecnico Domenico Bruci ed il segretario Carloni, sull'appesimento di terreno in Orino, lungo via di Orino in Compagnolo (casale Landolfi) richiesto vedi verbale riunione precedente, del Sp. Mario Fab. Benelli, il Consiglio decide di non, in linea di massima, favorevole alle vendite dell'appesimento stesso e pregò il Sp. Presidente di voler iniziare le trattative necessarie con l'interessato;

B) Puse in esame le domande del Sp. Aldo Bongai tenente ad acquistare un appesimento di terreno al lino di Orino - Stazione (ora in costruzione diretta), il Consiglio autorizza il Sp. Presidente a trattare e convenire il relativo prezzo, riservandosi ogni maniera decisione;

C) In merito, invece, alle richieste inoltrate dal Sp. Bruci lungo via poter acquistare un appesimento di terreno in Orino in Via Edictica, il Consiglio, dopo approfondito esame, decide di non dar seguito alle richieste stesse.

Sopralluogo di
fini dell'Orino
Compagnolo.

Il Presidente informò il Consiglio di aver effettuato, nei giorni 4 e 8 aprile us, accompagnato dal Consigliere Dott. Alberto Honorati, dal tecnico Domenico Bruci e dal segretario Carloni, un sopralluogo a tutti i punti pendenti dall'Amministrazione Compagnolo.

Brevi contatti con tutti i capi famiglia, sono state visitate le case coloniche, le stalle e gli amenti.

Sono state presi in considerazione anche i vari problemi relativi e date disposizioni al tecnico Domenico Bruci per le piccole e urgenti riparazioni e varie da effettuarsi.

Vertenze con
d'ex colono
Cesare Formica

È stata composta la vertenza con il capogruppo Formica il quale ha versato tramite l'avv. Brunacci la somma netta di £ 200.000; il Consiglio che ne viene informato, approva -

Colono Pefranca
fino - autorizzazione e ricezione
e tubazioni del grano
con microtubulazioni

Vista la domanda inoltrata dal colono Pefranca fino quale sia autorizzato a ricezione e tubazione il grano con la microtubulazione, il Consiglio, con i debiti i motivi che hanno giustificato le domande stessa, autorizzano tale lavorazione meccanica purché resti e corso sull'Amministrazione la stessa spesa sostenuta negli anni precedenti per tale lavoro -

Abbattimento piante
lungo il confine tena
no e colono Andriano
ci in contrada S. Paolo
fino -

A seguito delle domande inoltrate dall'ing. Condo S. Ambaldi, proprietario del terreno che confina con quello di cui è oggetto, il Consiglio autorizza il semplice abbattimento degli alberi da entrambe le parti, onde ottenere un migliore regolamento delle aree oggi perse, restituendo a carico di ciascuna parte e l'onere dell'abbattimento stesso ed il ricavo delle legna che si ricaverà dalle piante abbattute -

Eventualmente, e successivamente, si potrà esaminare la sistemazione e rettifiche del confine catastale di quella zona -

Imprevisto
Biscaccini Ore

Viene deliberato, dopo l'esame del contratto di affitto in corso con la signora Biscaccini Ore per un locale rinvenuto ad uso fabbrica di segna garage, in Orsino, via Campione, 22, di non rinnovare il contratto stesso che scadrà a scadere il 31-VIII-1966, e, pertanto, di inviarle formale disdetta -

Contributi

Vista la domanda presentata dalla S.A.F. Orsino "Società Atletica Leggera Femminile", il Consiglio decide di erogare la somma di £ 10.000 -

La seduta è tolta alle ore 19.30 -

Alessandro Fiorini
Carlo Beece

Lu. Lenti
Alberto Hengst
Gianfranco

Adunanza del 13 Giugno 1966

Nell'ufficio di Amm. ubi alle ore 18, sono presenti con il Presidente Dr. Prof. Alessandro Nicedi, i consiglieri Belli dott. Carlo, Honbrati M. e dott. Alberto, Romiti prof. Cesare e Costantini dott. Augusto -

Assiste il Segretario Carlo Carloni -

La seduta è legale

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ord. del G.

Commissioni

Il Presidente Prof. Nicedi informa il Consiglio del Rapporto avuto con il fuorsede Francesco Sartano Presidente dell'ONPOMAC nella recente visita fatta da questo ultimo in Orsino. All'occasione è stata esaminata la attuale situazione della "Conversum", in corso fra i due Enti per la gestione del Collegio Cavillo Campione - e che andrà a scadere il 31-12-1967. Il Consiglio preso buona nota di tale relazione, si è pronunciato concorde su quanto è di summo e conveniente, in linea di massima, fra i due Presidenti -

Il Presidente Prof. Nicedi, poi, legge al Consiglio la lettera con la quale il Prof. Renato Nicedi, attualmente festeggiato nei locali del Liceo. Fineris, ungraziosamente tutti i consiglieri per l'ottimo di stima e riconoscenza. ufficiale in tale occasione -

Apprezzamento di
Tenere in Orsino,
Via Adriatica (e
contato Sez. B. Fog. III
no 582, di H. 1. 51. 58)

Il Presidente informa il Consiglio di aver suscitato le trattative con il sig. Aldo Bignardi che vorrebbe acquistare l'apprezzamento di Tenere indicato in oggetto -

Il Consiglio mentre prega il Prof. Nicedi di portare a termine, ove fosse possibile, le trattative stesse, stabi-

linee il prezzo di massima da attribuire al sig. Propri, riservandosi ogni successiva decisione -

Lotto e casa edonica ex Casapiano

Viste le richieste motivate dei sigg:
a) Gambini Luigi e famiglia - tendente ad ottenere in affitto, per un periodo non inferiore ad un anno, la ex casa edonica Casapiano in Orino V. Monte p. n. II;
b) Felabini Olmo - tendente, invece, a poter acquistare e la suddetta ex casa edonica ed il relativo lotto;
il Consiglio, dopo attento esame, mentre stabilisce di non poter prendere in considerazione le domande dei sigg. Gambini, perché un eventuale affitto, specie per una durata superiore all'anno, potrebbe intralciare la vendita della casa e del lotto stesso, decide di essere, in linea di massima, favorevole allo vendita ed allo scopo prega il sig. Presidente di voler esaminare anche le domande presentate separatamente da altri richiedenti e quindi invitare gli interessati per le trattative.

Vendita di particelle di Teneno per ampliamento strada detta dei Monticelli in Comune di Costelfrondo

Il Presidente prof. Alessandro Niccoli informa il Consiglio che il Comune di Costelfrondo, da noi sollecitato, in data 6.6.66 con nota n. 3547 ha comunicato che senza statae espletate tutte le formalità necessarie per la compravendita delle particelle di Teneno situate a carico del Comune di Costelfrondo alle Sc. B, Fog. II: n. 2 sub. b., n. 105 sub. b. e n. 106 sub. b., dello superficie complessiva di mq. 608, occupate nell'anno 1962 per l'ampliamento e la intasazione della strada comunale detta dei Monticelli.

Il relativo prezzo è stato stabilito, conformemente agli accordi intercorsi a suo tempo, in complessive £ 60.800 (seman tamito ottocento) pari a £ 100 = il mq., che può considerarsi equo, tenuto conto che l'area è prettamente agricola e che l'ampliamento della strada comporta inevitabile aumento di valore del fondo da cui l'area è stata stralciata.

Presumo quanto sopra, il Consiglio all'unanimità delibera

- a) di vendere al Comune di Costelfrondo l'area sopra menzionata descritte e per il prezzo di £ 60.800 = pari a £ 100 il mq., ritenuto a carico dello acquirente le spese di frazionamento ed ogni altra spesa od onere relativo;
- b) di accantonare provvisoriamente, la ricchezza somma, nel limite di deposito n. 00316 già costituito presso la Cassa di Risparmio anconitana in Orino;
- c) di disporre, occorrendo, il Conservatore dei Registri Immobiliari di Ancona, sotto amministrazione d'ufficio, qualunque spesa legale e di pubblicità responsabile ed ingenerosa circa il rimpiego del prezzo di vendita;
- d) di conferire all'uso al proprio Presidente ogni potere ampio e necessario per il perfezionamento delle sopra indicate vendite in affitto, compreso quello di intervenire nel relativo atto pubblico e d'incassare il relativo prezzo, ritenendosi quietanza;
- e) di rimettere copia delle presenti deliberazioni al Comune di Orino per l'approvazione e per il pagamento in tutto al sig. Provveditore agli Studi di Ancona, per l'approvazione definitiva.

Aggiornamento organico interpretato, con rispetto al funzionario SNPS, ex dipendente settore prof. Mario Blosi, di cui della legge 21. VII. 1965 n. 903, art. 21.

Il Presidente prof. Niccoli informa il Consiglio che il prof. Mario Blosi, già rettore del Collegio Con. Vito Campano ed ora funzionario dell'ENPS ed al quale viene da questa Amministrazione concesso un assegno interpretato, ha chiesto che l'assegno stesso gli venga ulteriormente aggiornato, e partire dal 1.1.65, di un decimo per la moglie e carico e ciò ai sensi dell'art. 21 lettera b. della legge 21. VII. 1965 n. 903.

Il Consiglio, esaminata la legge di cui sopra, visto che l'ENPS ha già concesso al prof. Mario Blosi tale aumento,

delibera

- a) di aumentare di $\frac{1}{10}$, e partire dal 1.1.65, l'importo in rapporto con il prof. Mario Blesi; pertanto dopo tale accrescimento, l'importo suddetto risulterà di complessive $\text{L. } 13.213$ milia;
- b) di corrispondere al pensionato, entro il corrente mese ed in unica soluzione, la differenza dovuta per il periodo 1.1.65 - 31.12.65 e cioè $\text{L. } 13$ milia pari e complessive $\text{L. } 15.613$ =;
- c) di far fronte alle spese occorrenti per il salario per l'anno 1965 e per la differenza in aumento per l'anno 1966 con il titolo già previsto e bilancio per l'anno 1966.

Contributi

È in esame la domanda presentata dal Rendite del Liceo - ginnasio di Osimo, per ottenere un contributo alla Casa Scolastica, il Consiglio decide elargire, a $\frac{1}{2}$ portagio, la somma di $\text{L. } 20.000$.

C. G. I. L. Camera del Lavoro di Osimo

Viene discusso, dopo breve discussione, la proposta di dare alla C. G. I. L. Guglielmi Camera del Lavoro di Osimo che ha indirizzato una lettera al Sindacato dell'Ente in data 25.5.66 con oggetto: rapporti scuola Collegio Campana e mercedi.

Colono Pironi Fioravanti

Anche il Colono Pironi ha chiesto, come Richiacci feci dell'ora scorsa (precedente), di poter michi restituire il grano per mancanza di manodopera.

Il Consiglio autorizza tale lavorazione meccanica, purché non si verifichi un carico sull'Amministrazione rispetto alle spese sostenute nell'anno precedente per tale lavorazione.

Riparazioni impianti di riscaldamento (tubazione nel sottotetto)

Viene superato il Consiglio che è stato provveduto a mezzo pitoniere Pizzarro e muratore Antonelli, alla sostituzione di tubazione dell'impianto di riscaldamento, nel sottotetto del Palazzo Campana. Le spese totali sostenute per tale lavoro è stata di $\text{L. } 16.000$ = (di cui $\text{L. } 37.000$ al pitoniere Pizzarro e $\text{L. } 9.000$ al muratore Antonelli).

La seduta è tolta: sono le ore 20.30 -

Alessandro Niccoli

Carlo Belli

Ubaldo Honorati

Ambr.

Franceschini

Adunanza del 27 Giugno 1966

Nell'ufficio di Amministrazione, alle ore 19, sono presenti con il Dr. Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri, Costantini Dr. Armando, Belli Dr. Carlo, Romiti prof. Cesare e Honorati Dr. Max Alberto.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Vendita apperamento di Teneno in Osimo, via Adriatica, a catasto rustico: Sez. B. Foglio III n° 58, alla superficie di ha 1.55.66.

Il Presidente prof. Niccoli Alessandro comunica che i sigg. fratelli Bulgari Aldo, Silvio e Aldivio, a conclusione delle trattative, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno us., per la vendita dell'aperamento di Teneno descritto in oggetto, hanno accettato di acquistare l'aperamento stesso richiesto al prezzo complessivo di $\text{L. } 15.000.000$.

Pertanto

il Consiglio di Amministrazione

- dopo ulteriore e prolungato esame;
- considerato che l'aperamento di Teneno di cui trattasi è completamente intercluso in quanto da un lato confina con la linea ferroviaria, da un altro con la strada statale Adriatica sulle quali e' dms non

concrete aperture di accesso dalla vicinanza di
curve, tagli altri due lati con proprietà private che
isolano l'area stessa dalla strada pubblica;
- considerato altresì che l'asferramento è staccato dal
resto della proprietà rustica di questo Ente, e che è si-
tuato sotto il livello stradale per cui è soggetto a
frequenti allagamenti che influiscono nella rendita
che viene e di mettere presso i vicini frequentanti;
- ritiene come il prezzo come sopra contenuto e
delibera

a) di vendere ai sign. fratelli Bonpari Aldo, Silvio e tot.
Aldino (rispettivamente nati a Castel di Tondo il 25.4.1924,
4.7.1920, 10.5.1928 ed ivi residenti) lo asferramento di
Tenere in Orino, via Adriatica, distinto e catasto-
rustico del Comune di Orino alla sez. B. Fog. III n° 58
della superficie di ha 1,55,66 = reddito agrario
L. 1167,45 = reddito agrario L. 358,02, per il prezzo di
L. 15.000.000 (quindici milioni) a corpo, restando a ca-
rico dell'acquirente le spese di asferramento ed
ogni altra spesa ed onere relativi alla compra. vendita
stessa;

b) di accontentare, provvisoriamente, la richiesta somma,
nel libretto di deposito n. 00316 già costituito presso
la Cassa di Risparmio Anonima sede di Orino;

c) di disporre, ocaimento, il Conservatore dei Registri
Anonimi di Orino dello assumere d'ufficio qualun-
que spesa legale e di qualsiasi responsabilità ed ingenera-
re circa il rimpiego del prezzo di vendita;

d) di conferire all'uso al proprio Presidente ogni più au-
gura e necessaria facoltà per il perfezionamento della
compra vendita in oggetto, compresa quella di intervenire
nel relativo atto pubblico e di incaricare il relativo prezzo,
rilasciandone quietanza;

e) di rimettere copie della presente delibera al Comune

di Orino per l'approvazione e per il successivo
inoltre al sign. Broveduto agli Studi di Orino
per l'approvazione definitiva -

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 20,30.

Alessandro Luciani

Luca Spada

Carlo Belli

Alberto

Alberto

Adunanza del 7 Settembre 1966

Nell'adunanza di Amministrazione, alle ore 19, sono presenti
con il Dr. Prof. Alessandro Di Cicoli, i consiglieri Costan-
tini Dr. Amadio, Belli Dr. Carlo, Romiti prof. Ce-
sare e Honorati tot. Alberto -

Assiste il segretario Carboni Carlo -

La seduta è legale -

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della
precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione
dell'O. del P.

Affitto asferramento
di Tenere (ex colonia
Coppi) dell'Istituto di
allevamento vegetale
per la cerealicoltura
di Bologna

Il Presidente informa il Consiglio che in data
2 agosto 1966 la Sezione Marchigiana dell'Istituto di
allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna
ha presentato a questa Amministrazione una domanda tendente
ad ottenere in affitto un asferramento di Tenere, facente
parte del fondo situato ad Orino, in via S. Brigida,
già e coltivato dal colonno Coppi equitti e attualmente
in conduzione diretta.

Il Consiglio, dopo breve discussione, si dichiara
concordi ad accettare in linea di massima la ri-
chiesta ed incarica il Presidente di trattare con il
prezioso Istituto ma per quanto riguarda il prezzo
di affitto che per ogni altro particolare dell'eventuale
contratto, come durata, spese e tasse ecc.

Comunale le richieste del canone dovrebbe aggirarsi sulle $\text{f } 100.000$ l'ha, al netto di imposte e tasse relative all'esercizio dell'appartamento.

Richiesta in affitto ex casa colonica Paolo Coppi, ora in C.D.

I sign. Natalucci Orlando e Guddi Guido di Ancona, per le loro rispettive famiglie, hanno chiesto in affitto la casa colonica dell'ex mezzo Coppi sita in S. Biagio di Osimo.

Dopo approvata all'unanimità il Consiglio si dichiara, anche per queste richieste, concessa ad autorizzare e pagare il sig. Presidente di iniziare le trattative per un eventuale affitto con un canone annuo che dovrebbe aggirarsi sulle lire $100.000 - 150.000$.

Impulino Bracciacini Ave - nuovo contratto di affitto.

Bumesso che in data 23 maggio 1966, punto dell'ave E.A del 14 maggio c.d., è stato dissolto alle Sp. Bracciacini Ave, ns. impulso il contratto di affitto che è scaduto il 31 agosto 1966;

Visto che la Sp. Bracciacini Ave con una lettera in data odierna si è dichiarata disposta a corrispondere un canone di fitto trimestrale di $\text{f } 60.000$ così come richiesto per un eventuale rinnovo del contratto scaduto, il Consiglio all'unanimità

delibera

di rinnovare alle signora Bracciacini Ave il contratto di affitto per il locale destinato ad uso fabbrica di acque potabili, nel fabbricato del Collegio Convitto Campana posto in Osimo in via Bonifazio, alle seguenti condizioni contrattuali:

- 1) durata del contratto: anni uno dal 1-IX-66 al 31-VIII-1967, con rinnovo tacito qualora non venga data regolare disdetta tre mesi prima della scadenza;
- 2) prezzo della locazione: $\text{f } 120.000$, da pagarsi in rate trimestrali anticipate;
- 3) spese di registrazione e tasse relative: a carico del

Acquisto nuovo bruciatore a nafta per il riscaldamento del Collegio Campana - Contributo 30%

locatore.

Il Presidente informa il Consiglio che la Presidenza dell'ONAMAC ha autorizzato - come è noto dal 29 agosto 1966 - ns. protocollo n° 978 - l'acquisto di un nuovo bruciatore a nafta "Liroil" per l'importo Tare di $\text{f } 208.032$, con il ritiro di quello fuori uso, e che l'Amministrazione Campana, è stata pregata, e mo tempo, di intervenire alle spese predette nella misura del 30% (ovvero $\text{f } 62.400$), in base al disposto di cui all'art. 8 dello Statuto Convensionale.

Il Consiglio, intese le relazioni del Presidente prof. Miccoli che ha seguito le trattative, tramite il segretario Carloni, con la ditta Accorroni e vista le meriti ed opportunità di tale acquisto e sostituzione

delibera

di intervenire alle spese per l'acquisto del bruciatore a nafta "Liroil", nella misura del 30% e cioè in $\text{f } 62.400$.

Contributi

Bene in esame le domande presentate dal Comitato promotore dei festeggiamenti del Patrono e dalla Unione Sportiva Osimense, tendenti ad ottenere dai contributi, il Consiglio decide di eleggere:

- a) $\text{f } 5000$: al Comitato promotore per i festeggiamenti del Patrono S. Giuseppe 30 Capetino;
- b) $\text{f } 5000$: all'Unione Sportiva Osimense.

Consorzio per la difesa del vino tipico Rosso Conero del Conero.

Esaminata la lettera del Presidente del Consorzio per la difesa del vino tipico Rosso Conero, di Ancona con la quale si invita l'Ente Campana a voler aderire al Consorzio di cui trattasi, considerati che attualmente nelle proprie aziende agricole non esistono vigneti specializzati da cui può essere prodotto tale vino tipico, il Consiglio decide di non aderire e di rimandare la eventuale decisione.

ne per tale irrigazione e dopo che, una volta impiantati nuovi vigneti nei poderi dell'Ente e nella zona intermedie, se ne ravviverà l'opportunità.

La seduta è tolta alle ore 20.

H Alessandro Nicoli

C Giuseppe... ..

B Carlo Belli

R

H Alberto... ..

Adunanza del 12 Ottobre 1966

Nell'ufficio di amministrazione, alle ore 19, sono presenti con il dott. Prof. Alessandro Nicoli - Presidente, i consiglieri Costantini dr. Armando, Honorati dr. Alberto, Romiti prof. Cesare e Belli dr. Carlo.

Assiste il segretario Carlo Carleni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del f.

Il Presidente Prof. Nicoli riferisce:

"In data 2 agosto 1966 la Sezione Marchigiana dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna ha presentato a questa Amm.azione una domanda tendente ad ottenere in affitto un appezzamento di terreno, della superficie di ha 3, facente parte del fondo situato ad Osimo, in via S. Biagio, già e coltivato dal colonno Ceppi Agretti e attualmente in conduzione diretta.

Come è noto l'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna è un organo del Ministero delle Agricoltura e delle Foreste ed esercita la sua attività di ricerca nel campo della genetica delle cereali coltivate in un podere confinante con quello marchigiano. Le ricerche scientifiche compiute dall'Istituto presentano

Affitto appezzamento di terreno in Osimo (S. Biagio) di ha 3. dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna.

un notevole interesse per l'economia agricola delle Marche, fondato in gran parte sulla coltivazione dei cereali.

Sembra quindi opportuno aderire alla richiesta dello Istituto, anche in considerazione che l'appezzamento di terreno può essere stralciato dal fondo senza arrecare danno al ciclo di rotazione culturale in esso praticato.

Il Presidente ricorda che, ai sensi della legge 22 luglio 1966 n° 606 i contratti di affitto a conduzione non coltivatori diretti debbono essere stipulati per una durata non inferiore a quella del ciclo di rotazione praticato nel fondo e comunque non inferiore ad anni sei; inoltre, ai sensi dell'art. 1 della predetta legge n° 606, il contratto di affitto è di diritto prorogato alla sua prima scadenza per un periodo non inferiore ad anni tre, se l'affittuario ne fa richiesta e salvo che il locatario non dichiarerà di volerne assumere la conduzione diretta.

Poiché il fondo in esame è già coltivato e condotto in diretta dal Collegio Campano, quest'ultima clausola consentita e questa amministrazione di tornare nel possesso dell'appezzamento alla prima scadenza del contratto di affitto, e cioè dopo sei anni.

Il Presidente comunica infine che l'Istituto richiedente si è già dichiarato disposto a corrispondere un canone annuo di affitto di £ 300.000 (trecentomila), ritenuto a carico dell'amministrazione del "Campano", le sole imposte tenute; mentre tutte le altre imposte, tasse e contribuzioni relative all'esercizio sembrano a carico dell'affittuario."

Apertasi la discussione, tutti i membri del Consiglio di amministrazione si dichiarano favorevoli ad accogliere la domanda dell'Istituto di allevamento, ad eccezione del dott. Alberto Honorati, il quale esprime la sua perplessità sulla opportunità di legare il "Campano", con un contratto di canone lunga durata.

Pertanto, con i voti favorevoli di Niccoli prof. Alessandro, Belli St. Carlo, Romiti prof. Cesare, Costantini dr. Arnaldo e quello contrario del dott. Alberto Honorati
si delibera

di affittare all'Istituto di allevamento vegetale per le cerealiculture di Bologna un appezzamento di terreno della superficie di ha 3 (tre) facente parte del fondo intitolato in Orsino contrada S. Biagio, già a coltura del messadro Coppi aperti, ora in conduzione diretta.

L'appezzamento ceduto in affitto è quello in confine sul lato di SE con il podere dell'Istituto affittuario ed è indicato a catasti terreni del Comune di Orsino alla Sez. C. Fog. III mappa 128 in parte.

L'appezzamento suddetto viene ceduto in affitto alle seguenti condizioni:

- 1) durata del contratto: anni sei, e parte dell'11 novembre 1966;
- 2) corrisposta di affitto: £ 300.000 (trecentomila) annue, da pagarsi anticipatamente in rate semestrali con scadenza il Novembre e il Maggio di ciascun anno;
- 3) saranno a carico dell'affittuario tutte le imposte, tasse e contribuzioni che fanno carico all'esercizio dell'appezzamento di terreno ed al reddito dell'affittuaria (reddito agrario, ammissione imposte agricoli, contributo agricoli unificati, ecc.), utendo a carico del locatore le sole imposte terreni;
- 4) qualsiasi opera di miglioramento o modifica, a non concordata, sarà a carico dell'affittuario, esse diritto di rivalsa;
- 5) l'appezzamento di terreno dovrà essere riconsegnato alla scadenza del contratto nella identica situazione in cui viene consegnato, come da verbale o parte;
- 6) le spese del contratto di affitto, che sarà registrato, e relative tasse (comprese le ipoteche sulle quote) saranno a carico

dell'affittuario;

7) per quanto non espressamente convenuto le parti faranno riferimento alle disposizioni di legge in materia di affitto di fondi rustici.

Ammissioni di alunni orsimani nel Collegio "ONDOMAC", per l'anno scolastico 1966/67

Il Presidente informa il Consiglio che di cinque alunni orsimani ammessi nell'anno scolastico 1965/66 nel convitto Campano gestito dall'ONDOMAC ed ai quali questa ditta/azione ha concesso il contributo del 25% sulla retta, i genitori di quattro giovani, e precisamente: Marini Sano, Coppi Edoardo, Coppi Franco e Fontalini Filiberto, hanno rinunciato a tale ammissione e beneficio, mentre la mamma del giovane Cini Pino ha rimosso le richieste ed il padre del giovane Matteucci Alberto ne ha chiesto per la prima volta l'ammissione con il contributo previsto per gli alunni orsimani.

Il Consiglio, esaminata le suddette due domande ed i relativi documenti, intere le deliberazioni emesse, delibera

di ammettere, per l'anno scolastico 1966/67, due parti dei 5 previsti per gli alunni orsimani - a norma dell'art. 5 della Convenzione - a: Cini Pino e Matteucci Alberto, ai quali sarà concesso il contributo del 25% sulla retta pagata di ritenute dei familiari all'ONDOMAC.

Aumento rette da £ 25000 a lire 30.000 mensili, per l'anno scolastico 1966/67

Il Presidente informa inoltre relativamente che la Presidenza dell'ONDOMAC, con una nota del 22 settembre 1966 n° 141/49, ha notificato a questo ditta/azione di aver elevato - per l'anno scolastico 1966/67 - le rette e per gli alunni orsimani e per i tre del legato "Barbara" e per gli alunni orsimani integralmente per la retta da questo Ente, da £ 25000 a £ 30.000 (più ipoteche) mensili.

Consigliato, pertanto, che è stato approvato per il nuovo anno scolastico il contributo del 25% sulla retta a soli no 2 alunni orsimani per una spesa

complesiva prevista di £ 135.000 e che in conseguenza dell'elemento previsto della retta da £ 25.000 a £ 30.000 più ipse, le spese complessive per i tre alunni del legato + Barbarossa, si deve presumere di £ 842.400, le rinzioni nel Bilancio per l'anno 1966 per tali voci saranno le seguenti:

Bilancio 1966	Preventivo (prevista)	Consuntivo (effettiva)	Differenza
Spesa:			
- per i tre alunni legato Barbarossa	702.000	842.400	+140.400
- per gli alunni orinani	(5) 281.250	(2) 135.000	-146.250
Totale	983.250	977.400	- 5.850

Il Consiglio, ne prende nota, ed approva.

Affitto ex casa colonica Cappi Agretti, in Orsino S. Biagio -

Il Presidente riferisce al Consiglio l'entità delle trattative avute con i sig. Natolucci Orlando e Guido Frullo, ambidue di Orsino, i quali hanno in affitto la casa dell'ex colono Cappi Agretti, sita in Orsino via S. Biagio.

Dopo appropriata discussione, il Consiglio delibera

di concedere in affitto per uso abitazione civile e con decorrenza 1° gennaio 1967 la ex casa colonica Cappi Agretti sita in Orsino (S. Biagio) ai signori Natolucci Orlando e Guido Frullo di Orsino, alle seguenti condizioni enunciati:

- durata del contratto; anni uno, dal 1° gennaio 1967;
- corrispetto di affitto: £ 120.000 = annue;
- spese del contratto e tasse relative: a carico dell'affittuario.

Il sig. Presidente ed il segretario Carloni Carlo si studieranno il contratto ed espletano tutte le relative formalità.

Il Presidente informa il Consiglio che tutt'ora, per quanto ripetutamente invitato per trattare in merito alla domanda presentata per l'acquisto del lotto a

Lotto e casa esonera ex ed. Capogrosso

case ex Capogrosso, il sig. Falaschini Ulmo non si è presentato.

È pervenuta, in forme inoltre il Presidente, in data 10 ottobre altra domanda del sig. Peli Accaroni di Orsino, anche questi interessato all'acquisto del lotto in oggetto.

Il Consiglio, dopo appropriato esame, prega il sig. Presidente prof. Niccoli di avvicinare i richiedenti, trattandoli e trattare sul presso base di lire £ 4.000.000.

Caduta di un pezzo di marmo del timpano del frontone di un finestrone al 1° piano del Palazzo Capogrosso

Il Presidente, infine, riferisce che giorni fa è caduto in strada, fortunatamente non compunto, un pezzo di marmo del timpano del frontone di un finestrone al 1° piano del Palazzo Capogrosso.

I vigili del fuoco, subito chiamati ed accorsi, hanno controllato le parti del frontone rimaste attaccate al muro ed hanno dichiarato a voce che, almeno per ora, non vi è motivo per prevedere altri cedimenti.

Il Consiglio, nel prenderne nota, si dichiara propenso decise in avvenire, e non appena possibile, venga esaminata la opportunità di far controllare ed eventualmente riparare le parti eventualmente danneggiate per vetustà dell'intero facciata del Palazzo Capogrosso.

Dopo di che, le sedute è tolta: sono le ore 21,10 -

Alessandro Nicolini
 Giuseppe Li
 Alberto Ferrant
 Carlo Belli

Adunanza del 19 novembre 1966

all'ufficio di ammine, alle ore 18,45, sono presenti con il Presidente dott. prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Costantini Dott. Armando, Romiti Prof. Cesare, Monacchi Dr. Alberto e Belli Dr. Carlo.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del P.

Il Presidente Prof. Alessandro Niccoli riferisce:

Con nota di accompagnamento n. 25439/c 19 in data 27 ottobre 1966, il Provveditorato agli studi di Ancona ha restituito, ugualmente approvata la deliberazione adottata da parte Consiglio di Amministrazione il 12 ottobre 1966, relativa all'affitto di un appezzamento di terreno in osimo (S. Biagio) di ha 3 allo Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna.

Da parte del Reggente dell'Istituto è successivamente pervenuta la seguente lettera: "Osimo 27. Ottobre 1966, all' Ill.mo Signor Presidente del Consiglio di Amministrazione del Mohil Collegio Convitto Campana - Osimo.

Per soprannate ragioni tecniche questa sezione Marchigiana dell'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna, in piena concordanza e con l'approvazione della propria Direzione, è costretta a limitare l'affitto del terreno facente parte della colonia di proprietà di sede Mohil Collegio Convitto Campana, già consueto del mezzadro Coppi Eguito, a soli due ettari, esattamente indicati nella planimetria che si allega.

Si prega pertanto codesta Ou. Amministrazione di voler modificare in questo senso la propria deliberazione del 12 ottobre 1966, trasmessa in copia per conoscenza.

Il canone annuale di affitto dovrà essere ridotto in

Affitto appezzamento di terreno in Osimo (S. Biagio) di ha 3 all'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna.

misura proporzionale, fermo invece restando tutte le altre condizioni fissate.

In attesa di un gentile riscontro, ingrossando si pongono i più distinti auguri -

F.to Dott. Imbaldino Zoppi - Reggente lo Istituto Marchigiana. Poiché il Provveditorato, interpellato in merito, ha giudicato necessario che questa Amministrazione provveda ad annullare la propria deliberazione in data 12 ottobre 1966 e ad adottarne un'altra in armonia alle richieste dello Istituto affittuario,

il Consiglio, dovendosi concorde ad accogliere la richiesta dell'Istituto, all'unanimità

delibera di

- 1) annullare la propria deliberazione in data 12 ottobre 1966;
- 2) concedere in affitto all'Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna, un appezzamento di terreno, in confine nel lotto SE con il podere dell'Istituto affittuario, indicato a catasti terreni del Comune di Osimo allo Ser. C Foglio III mappole 128 e 129 in parte, alle seguenti condizioni:
 - a) superficie dell'appezzamento: ettari 2 (due);
 - b) durata del contratto: anni sei, a partire dal 10 Dicembre 1966;
 - c) corrispettivo di affitto: £ 200.000 (duecentomila) annue, da pagarsi anticipatamente in rate semestrali con scadenza 10 dicembre e 10 giugno di ciascun anno;
 - d) saranno a carico dell'affittuario tutte le imposte, tasse e contribuzioni che fanno carico all'esercizio dello appezzamento di terreno ed al reddito dell'affittuario (reddito agrario, onerosità infortuni, contributi agricoli unificati, ecc.), restando a carico del locatore le sole imposte terreni;
 - e) qualsiasi spesa di miglioramento o modifiche, non concordate, sarà a carico dell'affittuario, senza diritto di rivalsa;

- f) l'adempimento di tenere dov'è essere ricompreso alla scadenza del contratto nella identica situazione in cui viene consegnato, come da verbale a parte;
- g) le spese del contratto di affitto, che sarà registrato, e relative tasse (compresa l'ige nelle quietanze) saranno a carico dell'affittuario;
- h) per quanto non espressamente convenuto le parti faranno riferimento alle disposizioni di legge in materia di affitto di fondi rustici.

Dopo di che, la seduta è tolta alle ore 19,30.

H. Alessandro Miccoli
 C. ...
 R. ...
 H. ...
 B. Carlo Belli.

Adunanza del 24 Novembre 1966

Nell'ufficio di Amm. one, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Disdetta Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C.

Nelle due sedute in data 22 marzo 1966 e in data 13 giugno 1966 il Consiglio di Amministrazione ha avuto già modo di esaminare attentamente le situazioni sopravvenute all'Ente per effetto delle prossime scadenze della convenzione che lo lega all'ONAO MAC.

Si tratta ora di approfondire sotto ogni aspetto la discussione già iniziata e di prendere le deliberazioni che si riterranno opportune.

Pertanto, il Presidente Prof. Alessandro Miccoli riassume nel seguente modo i termini della questione:

«Con una convenzione stipulata in data 12 novembre 1957 l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campano", di Osimo trasferì la gestione del Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arme dei Carabinieri (ONAO MAC), Ente morale con sede in Roma, impegnandosi - tra l'altro - a corrispondere all'ONAO MAC un canone in denaro di € 5.000.000 (cinque milioni) annui.

La convenzione tra i due Enti venne approvata dal Provveditore agli Studi di Ancona in data 21 marzo 1958, presso nulla osta rilasciato dal Ministero della P.I. (in data 21 marzo 1958, il Ministero della P.I. autorizzò il passaggio di gestione del Convitto "Campano", di Osimo dallo omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arme Carabinieri (ONAO MAC) con sede in Roma (B. uff. Min. P.I. parte I, n. 15 in data 10 aprile 1958).

In data 18 aprile 1961, puri accordi tra le parti, le clausole previste dalla convenzione originaria vennero modificate sia nello importo del canone da corrispondere all'ONAO MAC, che fu elevato a € 5.500.000 annui, sia nella data di scadenza, la quale venne fissata al 31 dicembre 1967; si convenne inoltre che la convenzione potesse essere disdetta da ciascuna delle parti contraenti con preavviso di un anno, e cioè entro il 31 dicembre 1966.

Anche il testo della nuova convenzione fu approvato dal Provveditore agli Studi di Ancona con provvedimento in data 2 settembre 1961.

Entro il 31 dicembre p.v., il Consiglio di Amministrazione del "Campano", deve pertanto deliberare se la convenzione attualmente vigente debba essere ulteriormente prorogata o se

invece non corrisponda agli interessi della Fondazione, avveleni delle clausole che le consente di sborsare le disdette.

Come risulta dal verbale delle sedute del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 13 giugno 1966, il Presidente ha già avuto occasione di far presente al Presidente dell'ONACOMAC come un eventuale rinnovo della convenzione resterebbe in ogni caso subordinato alle condizioni avverse che il "Campano", non fosse più tenuto a versare alle benemerite Opere alcuni canoni, giacché le attuali condizioni dell'Oriente egiziano impongono di destinare mezzi finanziari espliciti al miglioramento del patrimonio fondiario posseduto dal Collegio. Il Presidente dell'ONACOMAC, da parte sua, pur dimostrando la massima comprensione per le esigenze prospettategli, ha sottolineato come il canone versato dal "Campano", consente all'epura di gestire il Collegio con un ammin. strattivamente sani; venendo a mancare il canone corrisposto dal "Campano", la gestione del Collegio diventerebbe infatti per l'Opera del tutto passiva, e quindi insostenibile.

La cordialità dei rapporti intercorsi tra i due Enti, la comune volontà di perseguire esclusivamente il vantaggio dei convittori, il desiderio - più volte manifestato dalle due parti - di trovare una soluzione capace di soddisfare le reciproche esigenze: tutto questo ha consentito al Presidente dell'ONACOMAC e al Presidente del "Campano" di esaminare con piena obiettività e amichevole schiettezza la situazione che si verrà a determinare al momento della scadenza della convenzione.

È perciò opportuno e doveroso, sotto linea il Presidente, che il Consiglio in questa circostanza prenda le sue deliberazioni solo dopo aver compiuto un esame approfondito di tutti gli aspetti, scolastici e finanziari, della questione.

Pragmatica quindi innanzi tutto ricordare da quali

ragioni il Consiglio di Amministrazione fu indotto ad addiventare nel 1957 alla stipulazione delle convenzioni, anche su suggerimento della Amministrazione Comunale.

In una sua relazione presentata al Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 1957, il Rettore del Collegio aveva sottolineato come la popolazione studentesca, nel corso degli ultimi anni si fosse venuta progressivamente rarefacendo fino a rendere al limite assai preoccupante il solo 27 convittori.

Al punto doloroso stato di fatto poteva essere attribuito ad incuria della Amministrazione e del Rettore; questi, anzi, aveva potuto contare nel relativo appoggio del Consiglio di Amministrazione per prendere una serie di iniziative tendenti a rendere più produttiva la permanenza dei giovani nel Collegio e per adeguare le strutture dell'Istituto alle richieste delle famiglie dei convittori. Di fatto, qualche risultato positivo si era riusciti ad ottenere: la popolazione del Collegio, che dal 1946/47 al 1949/50 era scesa da 42 collegiali a 30, salì a 50 unità nel 1950/51 per tornare poi al vertice di 67 convittori nel 1952/53. Subito dopo, però, il fenomeno della rarefazione della popolazione scolastica si era venuto nuovamente manifestando con un ritmo sempre più intenso: nel 1953/54 i collegiali furono 64, nel 1954/55 scesero a 53, divennero 36 nello stesso numero per colore ulteriormente a 27, come si è già detto, nel 1956/57.

L'increscioso stato del Collegio, era evidente, dipendeva da molteplici cause, tutte in qualche modo connesse con la moltiplicazione degli Istituti di istruzione media e superiore in centri della regione che prima della guerra erano privi, con la crescente concorrenza di numerosi convitti privati da religiosi e con la stessa diffusione

dei mesi di trasporto che consentiva a molti giovani di frequentare le scuole di primo corso senza costretti a farsi accogliere in Collegio.

Ma c'era anche un altro problema che preoccupava profondamente le autorità cittadine, e cioè quello della progressiva diminuzione del numero degli alunni del Liceo classico, la cui popolazione scolastica nel periodo dal 1948/49 - 1956/57 era scesa da 109 a 68 scrittti.

Anche in questo caso, si trattava dei riflessi locali di una situazione generale, motivata da ragioni complesse non certo completamente eliminabili con l'intervento delle autorità periferiche o mediante la loro sola autonomia iniziativa. Ma che la crisi del massimo Istituto scolastico cittadino fosse in qualche modo connessa con quella del Collegio "Campana", e che per lo meno quest'ultima continuasse ad appoggiare lo primo: questo era lecito e fondato supporre.

E, di fatto, non pure con qualche oscillazione nei primi anni dopo la stipulazione della convenzione con lo ONAOMAC, al rifiorire del Collegio si accompagnò quello del Liceo. primario, come risulta dal seguente prospetto:

	N° Convittori		N° Alunni nel Liceo primario
	nel Collegio	Totale	
1957/58	72	71	8
1958/59	94	68	18
1959/60	72	67	15
1960/61	88	80	15
1961/62	96	93	22
1962/63	100	81	19
1963/64	98	103	21
1964/65	99	115	22
1965/66	69	118	13
1966/67	61	118	8

La convenzione con l'ONAOMAC ha avuto quindi i riflessi positivi sulla vita del Collegio e delle scuole cittadine, e non può, da questo punto di vista, non essere giudicata opportuna e benefica.

E' pur necessario esaminare anche le clausole di carattere finanziario, sulle cui gravosità nelle precedenti sedute il Consiglio di Amministrazione ha già avuto più volte occasione di affermare la propria attenzione.

Come è stato già detto, la convenzione prevede che il Collegio "Campana" corrisponda all'ONAOMAC un canone annuo di $\text{L. } 5.000.000$ - e a partire dal 1° ottobre 1961 elevato a $\text{L. } 5.500.000$, retando a carico della Opera la compensazione del trattamento economico spettante al personale di ruolo dipendente del Collegio "Campana", alla data del 1° marzo 1958 (il Rettore ed un incaricato), le spese per piccole riparazioni di cui all'art. 1609 del c.c., nonché le spese dipendenti da adattamenti, rifacimenti, e miglioramenti locali sede del Collegio. A queste ultime spese il "Fondo Campana", è però obbligato a contribuire nella misura del 30%.

Da un esame dei conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 1955, 1956, 1957 si può accertare che l'Amministrazione in quegli anni dovette integrare le utili corrisposte dai convittori nella misura media di lire $\text{L. } 230.000$ per ciascun convittore e per ogni anno.

L'integrazione era imposta dall'altissimo costo della gestione del Convitto rispetto all'ammontare delle rette, che pure erano mantenute ad un livello piuttosto elevato in rapporto al tradizionale tenore di vita del Collegio.

La perdita di gestione del Convitto negli anni 1955, 1956, 1957 fu quindi di circa 10 milioni all'anno e ad essa si pote fare fronte per la maggior parte con le rendite

dell'Ascienda Agraria.

Pertanto, da un punto di vista finanziario, le convenzioni con l'ONANAC, più prevedendo la corresponsione di un canone annuo di £ 5.500.000., consentiti di porre riparo ad una gestione che avrebbe potuto divenire sempre più pesante, ed alla quale difficilmente si sarebbe potuto far fronte in quanto le vendite dei Tenuti, dal 1958 in poi, sono andate progressivamente diminuendo per effetto della ben nota situazione della mezzadria.

Nel 1957, quindi, la stipulazione delle convenzioni, rispetto a suoi criteri amministrativi, consentiti di riportare la popolazione del Convitto ad un livello elevato e permesso di far affluire un buon numero di alunni al Liceo, evitando una possibile soppressione.

D'altra parte, nell'ultima quinquennale la popolazione scolastica di quell'Istituto ha subito le seguenti variazioni:

Anno scolastico	IV GINN.		V GINN.		I LICEO		II LICEO		III LICEO		TOTALE	
	Tavola Dreit. (T.)	Convitto P. (C.)	T.	C.	T.	C.	T.	C.	T.	C.	T.	C.
1962/63	13	1	19	8	20	6	15	1	14	3	81	19
1963/64	29	2	14	3	22	10	19	5	19	1	103	21
1964/65	34	6	23	3	17	4	19	3	22	6	115	22
1965/66	27	-	29	4	25	2	15	4	22	3	118	13
1966/67	29	1	26	-	27	4	22	-	14	3	118	8

Questi dati sono ai più esistenti: si pone mancato l'afflusso dei convittori del collegio "Campano", nel 1962/63 nessuna classe del liceo classico avrebbe raggiunto i 15 alunni; nel corso dell'ultimo biennio invece, la presenza dei convittori del "Campano", ha avuto riflessi sempre meno importanti sulla consistenza della popolazione scolastica del Liceo, giacché questa è rimasta costante, mentre il numero dei convittori iscritti è venuto progressivamente diminuendo. È anche molto significativo il fatto che dal 1963/64 in poi gli iscritti al IV

gimnasio sono sempre stati 27 o 28, a prescindere dai convittori.

Si può perciò presumere che anche in avvenire la affluenza di giovani alle classi inferiori del Liceo si avvicinerà alle 30 unità, e che quindi nei prossimi anni quell'Istituto scolastico potrà contare su una popolazione complessiva di circa 140/150 alunni.

Anche agli altri Istituti di istruzione esistenti in Orino (Scuola Media e Istituto Tecnico), essi sono interessati alla esistenza di un Convitto in misura del tutto secondaria, la loro popolazione scolastica è infatti venuta sempre aumentando con un ritmo molto accelerato ed ha raggiunto limiti soddisfacenti. Si può anzi rilevare come per effetto di questo incremento sia la Scuola Media sia l'Istituto Tecnico abbiano dovuto affrontare gravi problemi connessi con la necessità di reperire locali.

Si tratta ora di vedere se rientri nella possibilità della Amministrazione continuare a far fronte agli oneri derivanti dalle clausole finanziarie delle Convenzioni - già nella relazione allegata al Bilancio Preventivo per il 1966, il Consiglio di Amministrazione fece osservare come si fosse trovato nelle necessità di ridare a cifre del tutto insignificanti gli stanziamenti destinati al miglioramento delle Aziende agricole, in quanto la rendita netta veniva nelle sue quasi totalità erogata dal canone erapato all'ONANAC.

Nel 1965, per effetto di recenti disposizioni legislative e dell'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli, la rendita netta dell'Azienda è diminuita, e si può fondatamente temere che questa diminuzione andrà accentuandosi nei prossimi anni.

È perciò necessario porsi nella possibilità di incrementare gli stanziamenti per l'Azienda agricola in modo da im-

pedirne il pagamento inaridimento e di arricchire così all'Ente i mezzi finanziari ad esso occorrenti per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Questo problema che è venuto assumendo un carattere di sempre maggior urgenza è quello di compiere radicali opere di restauro nel Palazzo in cui ha sede il Collegio. Più volte, in fatti, nel corso di questi ultimi anni sia l'ONAMAC sia l'Amministrazione "Campana", nell'ambito delle rispettive competenze, hanno dovuto procedere ad urgenti lavori di ripristino e di manutenzione ordinaria e straordinaria con carattere di assoluta urgenza.

Le condizioni generali del Palazzo richiedono però servizi interventi eccezionali, i quali soli sarebbero in grado di impedire l'ulteriore e irreversibile deperimento.

Una utilizzazione del fondo di riserva e delle somme derivanti dalle vendite di apparecchi di Tenno per il compimento di opere di ripristino nel Palazzo, come si è fatto consultato dalle Autorità Tutorie, non sarebbe certamente sufficiente.

È perciò necessario che tutta la rendita dei beni posseduti dal "Campano", venga in avvenire destinata per qualche anno al miglioramento del patrimonio rustico ed urbano posseduto dallo Ente.

Risulta pertanto evidente che allo stato attuale, l'Amministrazione non si trova nelle possibilità economiche di rinnovare la convenzione con l'ONAMAC.

Come è ovvio, il mancato rinnovo della convenzione pone problemi molto complessi sul piano istituzionale, sociale e giuridico.

Venuto meno la gestione dell'ONAMAC, sarà infatti necessario emanare una serie di provvedimenti atti e consentiti alla Fondazione "Campana" il conseguimento dei suoi fini istituzionali, il che comporterà un attento esame dello Statuto attuale e degli oneri che su di lei gravano per effetto

della lesione Campana e Barbarossa da cui la Fondazione trae origine.

Gli stessi problemi, anche per i loro riflessi sulla vita economica locale e sulle aspettative del personale che attualmente presta servizio nel Convitto alle dipendenze dell'ONAMAC, ma pure con assunzioni stagionali, sono certamente molto complessi, e potranno pertanto emere oggetti di esami successivi.

Per il momento il Consiglio di Amministrazione può limitarsi a deliberare di non rinnovare la Convenzione con l'ONAMAC alla sua prossima scadenza, rimandando ad un successivo momento la adozione di tutti i provvedimenti conseguenti.

E pertanto

il Consiglio di Amministrazione con voto unanime:

- Presa in esame la situazione derivante dalla prossima scadenza della Convenzione, stipulata in data 12 novembre 1957 e prorogata il 18 aprile 1961, con la quale l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campana" di Osimo trasferì la gestione sul Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri, Ente morale con sede in Roma;
- Visto il D.M. 21 marzo 1958, con il quale il Ministero delle P.S. autorizzò il passaggio di gestione al Convitto "Campana" di Osimo dello omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAMAC) con sede in Roma;
- Richiamati gli elementi di giudizio emersi dalla discussione svolta nelle sedute del Consiglio tenutesi nei giorni 23 marzo 1966, 13 giugno 1966 e 24 novembre 1966;
- Considerato che l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione non consente ulteriormente di corrispondere all'ONAMAC il canone di £ 5.500.000 -

in vigore;
 - Visto che è norma degli art. 3 e 4 della Convenzione, la stessa può essere disdetta da ciascuna delle parti con trascritto con preavviso di un anno dalla sua scadenza, e cioè entro il 31 dicembre 1966;

- Ritenuto doveroso ammettere tempestivamente le deliberazioni attinenti e conseguenti all'amministrazione della Fondazione Campana ogni ulteriore decisione che, in una obiettiva valutazione delle possibilità economiche dell'Ente, le consentano il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- con voto vero ed unanime rammentando;

Delibera

- 1) di dare la disdetta alla Convenzione stipulata il 12 novembre 1957 e prorogata in data 18 aprile 1961, con la quale il Collegio Convitto "Campana" di Osimo, con sede in Osimo, ha trasferito all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri - tutte morale, con sede in Roma, la gestione del Convitto;
- 2) di rimettere copie sulla presente deliberazione al Comune di Osimo perché lo esamini e, con le sue eventuali osservazioni e proposte, la trasmetta al signor Procuratore agli Studi di Osimo, per l'approvazione definitiva.

Si riserva

di prendere tutti i provvedimenti conseguenti alla cancellazione della Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C. ammettendo tempestivamente le deliberazioni che saranno opportune e necessarie

Esprime

il proprio vivo apprezzamento per la fattiva attività svolta dalla benemerita Opera Naz. Assistenza Orfani militari dei Carabinieri, la quale, durante gli anni in cui ebbe la re-

sponsabilità della gestione del Convitto, contribuì con larghezza di mezzi e proficuo interessamento ad assicurare la funzionalità di questa nobile ed antica istituzione osimana.

Dopo di che, e sono le ore 21,45, la seduta è tolta.

N. Alessandro Niccoli
 C. Armando Bellizzi
 H. Alberto Honorati
 R. Carlo Belli
 B. Carlo Belli

Ordinanza del 15 Dicembre 1966

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Bellizzi, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Disdetta Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C.

Il Presidente, Prof. Alessandro Niccoli, riferisce ai membri del Consiglio di Amministrazione l'approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale della deliberazione inerente la disdetta della Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C.

Si attende l'approvazione definitiva dell'Autorità Tutoria per inviare formale disdetta al Presidente dell'O.N.A.O.M.A.C. tramite lettera.

Tengano quindi discusse le prospettive e possibilità per l'avvenire.

Ordinanza Comune Riparazione Palazzo Campana

Letture dell'Ordinanza del Comune e della richiesta di preventivi alle imprese: Bellizzi, Canali Giuseppe.

Recissione contratto
Teatrino Collegio
Campana

Il Consiglio di Amministrazione delibera di accogliere la richiesta di Don Vincenzo ^{Bucci} di considerare risolto il contratto del 1 dicembre 1965 riguardante la locazione del Teatro del Collegio Campana.

Apprezzamento terreno
e casa a Capogrosso

Tale risoluzione è a partire dalla data 30/11/1966. Sono stati discussi i seguenti punti:
• allargamento della strada statale Septemadana da parte dell'ANAS e conseguente esproprio di parte dell'apprezzamento di terreno;

- permesso per passo carrabile;
- demolizione e ricostruzione della casa;
- riduzione del prezzo di vendita da L. 800000 a L. 600000 data l'offerta di acquisto dei F.lli Accorroni di L. 400000. (Il sign. Almo Falaschini ha comunicato di non avere più interesse all'acquisto dell'apprezzamento di terreno);
- eventuale abbozzamento con l'ANAS;
- chiusura con mattoni di portoni, porte e finestre della casa.

Richieste appez. te
terreno in Osimo
Via Flaminia I

Il Presidente Prof. Alessandro Niccoli informa di aver ricevuto domande degli apprezzamenti di terreno in Osimo-Sealo (cd. Molossi) da parte dei signori:

- 1) Marchetti Omedeo;
- 2) Maguattera Elvira.

Tali domande sono da aggiungere alla precedente di Bucci Luigi.

Sulla questione il Consiglio decide di soprassedere, in attesa di provvedere ad uno studio di lottizzazione dell'apprezzamento di cui trattarsi, dando l'incarico ad un geometra.

Ippoliti Luigi, m/s
edono, chiede sia
costruito un gabinetto
e doccia

Preso in esame la richiesta del colonno Ippoliti Luigi di cui all'oggetto, il Consiglio l'accetta rinviandone l'attuazione sul preventivo 1967.

Pesaresi Omedeo
chiede di poter
acquistare una
motorizza

Beneficente:
G. Ta Missionaria
Parco S. Gregorio

Nuova linea elettrica
ca AIMO in S. Biagio

Richiesta di autorizzazione
dei F.lli Bugari
per prelevare terreno
sul confine del
fondo Molossi

Impianto nuove
vigue per ha 2

Nuova stalla
nella colonia
Pirani

Lavori nel Palazzo
Campana

Preso in esame la richiesta del sign. Pesaresi Omedeo di cui all'oggetto, il Consiglio ritiene opportuno sentire il parere del sign. Bucci al quale si richiede un preventivo con delucidazioni sull'utilizzo. All'eventuale attuazione si provvederà con il preventivo 1967.

Accolta la richiesta di offerta del Parroco Don Carlo Grillantini, il Consiglio ha deciso di elargire L. 5000 pro G. Ta Missionaria.

Il Presidente, Prof. Alessandro Niccoli, comunica al Consiglio perché possa prenderne nota:

- 1) necessità di una servitù di passaggio e occupazione area per installazione pali di una nuova linea elettrica dell'AIMO in S. Biagio di Osimo;
- 2) richiesta da parte dei f.lli Bugari di prelevare terra lungo il confine del fondo Molossi sito in Osimo - Flaminia I.

Si passa quindi alla discussione di due argomenti riguardanti l'Azienda Agraria:

- 1) l'eventuale impianto di nuove vigue per ha 2 nelle colonie a mezzadria od in c.d. In merito il consigliere Dott. Alberto Honorati parlerà al Sig. Bucci il quale dovrà esprimersi in proposito.

- 2) Costruzione di una nuova stalla razionale nella colonia Pirani.

Dopo averne discusso il Consiglio decide di rimandare tale decisione.

Per finire viene affrontato l'argomento riguardante i lavori nel Palazzo Campana. Il ripristino della facciata, le fogne, le tubature dell'acqua, l'impianto di riscaldamento, le infiltrazioni d'acqua nel cortile.

In merito il Consiglio ritiene opportuno interpellare un tecnico.

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 1 Febbraio 1967

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Niccoli il verbale della precedente seduta, il consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Richiesta locali
per istituzione di una
sezione del Liceo
Scientifico annesso
al Liceo Classico

Il Presidente Prof. Alessandro Niccoli informa il Consiglio di aver ricevuto richiesta, da parte del Comune di Osimo, di locali per l'istituzione di una sezione del Liceo Scientifico annesso al Liceo Classico.

Il Consiglio, discusso in merito, decide di comunicare tramite lettera al Sign. Sindaco di Osimo e, per conoscenza, al Presidente dell'Amministrazione Prov. le, di essere disposto a cedere in locazione i locali occorrenti per il funzionamento di una sezione di Liceo Scientifico annesso al Liceo Classico.

Comunica, inoltre, di ritenere equa la richiesta di un canone annuo di L. 600.000.

Come da accordi intercorsi, la fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua e del riscaldamento rimarranno a carico dell'Amministrazione Prov. le.

L'Amministrazione del Collegio Campana provvederà a proprie spese a porre i locali suddetti in condizioni di agibilità.

Nota spese contabili
e onorari dell'avv.
Remo Roia per la
causa contro Mengoni
Ida in Corciani

Preso visione della nota di cui all'oggetto e così composta:

- onorari L. 455.350

- spese L. 32.150

Totale L. 487.480

il Consiglio decide di saldare l'avv. Remo Roia pagandolo

tramite la Tesoreria della Cassa di Risparmio Anconetana di Osimo.

Decide, inoltre, di far gravare tali spese sull'esercizio (tutt'ora in corso) 1966.

Affitto casa ex edo
no Coppi in Osimo
S. Biagio

Il Presidente pone ^{all'attenzione del Consiglio quanto segue:} in conseguenza della recessione del Sig. Ma. talucci Orlando dalla sua richiesta di affitto della casa di cui all'oggetto (delibera 12-X-1966), è stata presa in esame la domanda del Sig. Bottegioni Guerrino ed è stato deciso di affittargli la casa alle seguenti condizioni:

- durata del contratto: dal 1-02-67 al 31-01-68 (anni uno);
- canone d'affitto L. 150.000. da pagarsi in rate semestrali;
- corresponsione di L. 12.000 annue in rate semestrali per diritto a prelevare e consumare acqua dall'impianto di sollevamento ivi esistente.

Varie ed eventuali.
Richiesta del Sign.
Mangialardo Dario
in data 21-01-67

Il contratto è stato redatto e registrato il 18-01-67. Il Presidente comunica al Consiglio di aver ricevuto dal Sign. Mangialardo Dario la richiesta di allargare l'accesso alla via Settemedana con occupazione del terreno del Collegio.

Il Sign. Mangialardo chiede che si provveda di comune accordo a domandare l'autorizzazione dell'ANAS ed a procedere con i relativi lavori.

Accertato che per l'azienda agraria Collegio Campana non è necessario, oggi, l'allargamento dell'accesso sulla statale, si è disposti a favorire l'interesse del Sign. Mangialardo per tale allargamento purché le spese necessarie restino a suo totale carico e senza diritto di rivalsa a carico del Collegio Campana.

Assistenza Mutua
Ist.ica - coloni mezza
dici

Recenti disposizioni stabiliscono che ai mezzadri pensionati INPS non viene più accordata l'assistenza malattia se non facenti parte del nucleo familiare colonico.

Effettuato un controllo delle situazioni dei mezzadri dell'Ente Campana risultano da verificare i casi:

- Damiani Adile, del nucleo familiare del mezzadro

Candolfi Giuseppe, e da denunciare a carico presentando i documenti necessari per l'iscrizione all'INAM (iscrizione regolare e a carico come invalida);

il mezzadro Molossi Attilio chiede di iscrivere a tutti gli effetti nel nucleo familiare i suoi genitori che vivono con lui nella sua casa colonica.

Il Presidente Prof. Alessandro Miceoli infine riferisce al Consiglio:

Nuova linea ENEL - di aver ricevuto da parte dell'ENEL la comunicazione della costruzione di una nuova linea a M.T. 10 KV che allaccia la nuova S/T 60/10 KV di Osimo alla esistente linea Osimo Sealo - Osimo.

La realizzazione di tale opera interesserà la colonia Rinaldi (via Flaminia II - Osimo) sulla quale verranno infissi n° 5 pali in cemento armato.

Casa ex Capogrosso - Come deciso nella precedente adunanza, si è provveduto alla chiusura di parte superiore della casa in oggetto.

Affez. Terreno in Osimo Sealo - Per lo studio di lotizzazione del terreno in oggetto è stato dato l'incarico al geometra Dardani.

(ed. Molossi) - I Flli Accorroni non hanno accettato la richiesta di L. 6.000.000. per l'affezamento di terreno ex Capogrosso. Avevano, in data 29. II. 66, fatto una offerta di L. 4.000.000.

Vendita affezamento di terreno in Osimo, in via Adriatica (ha 1,55,66), alla Soc. S.I.S.M.E. dei flli Bugari
Premesso che nella delibera adottata da questo Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 1966 avente per oggetto la vendita di un affezamento di terreno descritto a catasto rustico del Comune di Osimo alla Sez. B Foglio III n° 58 della superficie di ha 1,55,66 reddito dominicale Lire 1167,45 e reddito agrario Lire 358,08, sono stati indicati come acquirenti i fratelli Bugari Aldo, Silvio e dott. Aldivio, anziché la Soc. in nome collettivo "S.I.S.M.E." (Società Italiana Strumenti Musicali Elettronici) di Bugari Aldo, Silvio e Aldivio con sede in Osimo-Stazione, Via Adriatica.

Premesso che la delibera di cui trattasi ha ottenuto in data 30 dicembre 1966 l'approvazione tutoria.

Il Consiglio di Amministrazione,
a parziale modifica della delibera di cui sopra,
DELIBERA

a) di vendere l'affezamento sopra descritto alla Soc. in nome collettivo "S.I.S.M.E." (Società Italiana Strumenti Musicali Elettronici) di Bugari Aldo, Silvio e Aldivio, con sede in Osimo Stazione, via Adriatica, fermo restando tutto il restante contenuto della delibera relativamente adottata il 27.6.1966 che si intende come riportato integralmente.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 20,30.



Adunanza del 5 Aprile 1967

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miceoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miceoli il verbale della precedente seduta, il consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Il Presidente prof. Alessandro Miceoli relaziona sulle possibilità in avvenire:

- Istituzione Sabari;
- Collegio Nazionale;
- Gestione Diretta del Comitato.

Si discute, inoltre, sulla costruzione di una palestra rinviando l'argomento alle prossime sedute.

Possibilità avvenire

Costruzione di una palestra

Restaurio statico della facciata e riparazioni urgenti del Palazzo Campana

Il Presidente Prof. Alessandro Micedi informa il Consiglio sul contenuto dell'ordinanza notificata dal Sindaco di Osimo (14 dicembre 1966), riguardante l'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente riferisce che il signor Sovrintendente ai Monumenti di Ancona, con nota del 6 febbraio 1967, ha espresso parere favorevole per l'inizio dei lavori, fissando le modalità per l'esecuzione.

Il preventivo di spesa della Ditta F.lli Bellizza di Osimo, a cui si vorrebbe affidare l'esecuzione dei lavori prescritti e necessari, ammonta a complessive £ 1.500.000 (milionecinquacentomila), comprendendo anche la spesa per direzione e sorveglianza.

Il Consiglio

- preso nota di quanto esposto in narrativa;
- vista l'urgenza e la necessità di occuparsi all'ordinanza sindacale;
- considerata l'impossibilità di poter far fronte alla spesa corrente per il compimento dei lavori, con le entrate ordinarie e straordinarie;
- presa in esame la situazione del fondo di riserva che offre ampia disponibilità

DELIBERA

- 1) di far eseguire i lavori ordinati dal Sindaco di Osimo, attenendosi alle modalità esecutive disposte dal signor Sovrintendente ai Monumenti di Ancona;
- 2) di affidare l'esecuzione dei lavori in economia alla Ditta F.lli Bellizza di Osimo, la quale offre garanzie sia per l'attrezzatura posseduta sia per l'esperienza già acquisita in lavori analoghi;
- 3) di far fronte alla spesa prevista in £ 1.500.000, ivi comprese le spese di direzione dei lavori, sorveglianza ed impianti, con il fondo di riserva che presenta sufficienti disponibilità;

Apprezzamento terreno ex casa ed. Capogrosso

Apprezzamento di terreno venduto alla Soc. S.I.S.M.E. di F.lli Bugari

Piano delle zone destinate all'edilizia popolare

Piano di fabbricazione e regolamento edilizio, in vigore dal 5 marzo 67

Taxie ed eventuali.

Azienda Agraria: Trebbiatura e mietitura

Contributi

4) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente delibera ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento di questo Ente, salvo ratifica del signor Provveditore agli Studi di Ancona.

Il Presidente Prof. Alessandro Micedi comunica al Consiglio l'offerta di Bellezze di £ 5.000.000 per il terreno in oggetto.

Dopo aver discusso in merito, il Consiglio rinvia l'argomento alle prossime sedute.

Il Presidente informa il Consiglio di aver ricevuto dall'Autorità Tutoria l'approvazione della delibera della precedente adunanza riguardante la vendita di cui all'oggetto.

Il Presidente dà lettura della comunicazione del 21.02.67 da parte del Comune di Osimo, allo scopo di portare a conoscenza del Consiglio, quali proprietà del Collegio Cavitto Campana sono comprese nel piano in oggetto.

Viene data inoltre lettura della relazione del geometra Dardani sul piano di fabbricazione e regolamento edilizio in oggetto, riguardante le proprietà del Collegio Cavitto Campana.

Il Consiglio, dopo aver preso visione delle richieste di utilizzo della mietitrebbiatrici per l'annata in corso, da parte dei coltivi, concede l'autorizzazione e stabilisce un contributo di spesa, per la lavorazione, uguale a quello concesso ai coltivi Pirani e Pagliaracci Gino nel 1966, pari a £ 300 il q. le.

Il Consiglio, vista la richiesta di contributo per la cassa scolastica, da parte della Scuola Media Statale "Cao Giulio Cesare, di Osimo, dispone un'erogazione di £ 10.000.

Il Consiglio decide, infine, di dare un contributo di £ 4.500 per la cura dei libri ricevendo in omaggio

l'opera di Raul Follieri: "La sola verità è amarsi".
Dopo di che la seduta è tolta alle ore 19,30



Unità

Adunanza dell'8 maggio 1967

Nell'Ufficio di Amm.zione, alle ore 18,30, sono presenti, con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Arnando Costantini, Prof. Cesare Romiti, Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli presenta all'esame e alla discussione al Consiglio lo schema di bilancio preventivo 1967 illustrando i criteri che ne hanno dettato l'elaborazione, come meglio risulta dalla deliberazione riguardante l'oggetto (posizione di archivio: II.1.1. Bilancio Preventivo 1967).

Il Consiglio discute in merito al problema della gestione diretta del Convitto, rinviando l'argomento ed eventuali decisioni alle prossime sedute di Consiglio.

Infine, il Consiglio stabilisce di dare un contributo di £ 10'000 per la Casa Scolastica dell'Istituto Magistrale Parificato "P.G. Frassati" di Osimo.

Dopo di che la seduta è tolta.



Unità

Adunanza del 14 giugno 1967

Nell'Ufficio di Amm.zione, alle ore 19, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Dott. Alber

To Honorati, Dott. Arnando Costantini, Prof. Cesare Romiti, Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli porta a conoscenza del Consiglio la sua relazione sui provvedimenti che converrà prendere, in avvenire, in conseguenza della cessazione della gestione da parte dell'O.N.A.O.M.A.C.

Tale relazione verrà presentata al Consiglio Comunale perché, al momento di esaminare il bilancio preventivo del Collegio Campana, possa esprimere il suo parere sulla situazione illustrata.

Copia della stessa relazione verrà contemporaneamente inviata ai capi dei gruppi consiliari.

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli comunica che la signora Bernacchia Argisa in Bellizzi a conclusione delle trattative, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute precedenti, per la vendita della casa colonica con appezzamento di terreno, descritti in oggetto, ha accettato di acquistare la casa colonica e l'appezzamento stesso al prezzo di £. 500'000.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, dopo ulteriore esame e ulteriori considerazioni in merito, delibera di vendere alla signora Bernacchia Argisa in Bellizzi la casa colonica e relativo appezzamento di terreno ex Capogrosso - via Septempadana - Osimo, come meglio risulta dalla delibera riguardante l'oggetto (posizione di archivio: I.3.30)

Il Presidente informa il Consiglio sui seguenti argomenti: proseguono i lavori di restauro statico del Palazzo Campana;

Relazione del Presid.
sulla cessazione
della convenzione
con l'O.N.A.O.M.A.C.

Vendita Terreno
con casa colonica
della ex colonia
Capogrosso - via
Septempadana - Osimo

Taxie ed Eventuali:
Lavori di restauro
statico - Palazzo Campana

Bilancio preventivo
per l'esercizio finanz.
1967 - esame ed
approvazione

Gestione Diretta

Contributi

Consenso per installazione telefonica (casa ex Capogrosso)

Richiesta d'acquisto lotto del Sig. Pistola

Richiesta d'acquisto terreno in S. Biagio

Progetto Palestra

Derattizzazione Magazzino

Azienda Agricola

è stato dato il consenso per l'installazione di n° 2 linee, sostegno di una linea portante un cavo telefonico, sull'immobile di proprietà del Collegio Campana sito in Osimo - via Septempadana (ex casa colonica Capogrosso);

il Sig. Pistola ha fatto richiesta di poter acquistare un lotto (Terreno ex Capogrosso);

il Sig. Rovesti è interessato all'acquisto di un appezzamento di terreno in S. Biagio di Osimo;

Infine il Consiglio discute sui seguenti punti:

- progetto di una palestra;
- derattizzazione del magazzino;
- lavori riguardanti la fognatura, costituita da tubi di cemento del diametro di cm. 20, che dovrebbe attraversare la strada comunale detta Corta di Recanati e che servirà a convogliare le acque piovane da un piccolo silos interrato nel fondo del Sig. Paolo di Giuseppe, sul fosso esistente all'altro lato della strada suddetta.

È stato fatto un sopralluogo e sono stati rinviati i lavori dopo le raccolte.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 20,30.



Adunanza del 3 luglio 1967

Nell'Ufficio di Amm. ne, alle ore 19, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Micoletti, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Ranuti Prof. Cesare e Costantini Dr. Orlando.

Assiste il segretario Carlone Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Micoletti il verbale della precedente seduta, il Consiglio

Sospensione Temporanea del funzionamento del Collegio Campana

passa alla discussione dell'O. del G.

Il Consiglio, in conseguenza della disdetta alla Comarca del 13 novembre 1967, con la quale la gestione del Covitto veniva affidata all'O.N.A.O.M.A.C., e dato che a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico 1967/68, questa Amministrazione dovrebbe assumere direttamente la gestione del Collegio, ritiene necessario approfondire tutti gli aspetti giuridici, economici e funzionali della situazione passata e presente del Collegio Covitto Campana, ed è di avviso che questo esame, molto complesso, non possa essere compiuto se non sospendendo in via transitoria il funzionamento del Collegio.

Il Consiglio Comunale presa visione della relazione presentata dal Presidente Prof. Alessandro Micoletti seduta del 26 giugno 1967, ha dimostrato di condividere le considerazioni svolte nella relazione stessa, ed ha invitato il Consiglio di Amministrazione del Collegio Covitto Campana ad esaminare quali concrete possibilità si offrono ad una eventuale modificazione delle carte statutarie.

Un aspetto particolare della situazione è dato dalla esistenza del legato Barbarossa, il quale impegna l'Amministrazione ad accogliere gratuitamente in Covitto tre giovani della famiglia, e, in mancanza, altrettanti aspiranti designati dall'Amministrazione Comunale di Montelupone.

In merito il Signor Sindaco del Comune di Montelupone ha dato l'assenso alla proposta del Presidente Prof. Alessandro Micoletti di far accogliere presso il Covitto Nazionale di Macerata i tre giovani beneficiari del legato Barbarossa, attribuendo all'Amministrazione "Campana" l'onere del pagamento delle rette relative.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione decide di sospendere in via temporanea il funzionamento del Collegio dal 1° Ottobre 1967 p.v., di promuovere da parte dei competenti organi dello Stato l'emana-zione di provvedimenti giuridici per dar vita ad una nuova carta fondamentale dell'Ente previ opportuni studi e proposte che verranno indicate con atti deliberativi; come meglio risulta dalla deliberazione riguardante l'oggetto (posizione di archivio: V. 1.7).

Varie ed Eventuali.

Acquisto, da parte di Roversi Alberto, dell'appezzamento di terreno in Osimo- S. Biagio

Infine, il Consiglio ha discusso in merito alla richiesta di acquisto, del Sig. Roversi Alberto, dell'appezzamento di terreno di cui all'oggetto.

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli informa il Consiglio sul contenuto della lettera inviata dal C.N.B. - Consorzio Provinciale (Bieticoli di Osimo), richiedente un'adesione al Consorzio Provinciale stesso.

Lettera del C.N.B. - Consorzio Provinciale Bieticoli - Osimo

E' stata inviata, in data 24 giugno 1967, all'Ufficio Bieticoli "A.N.B.", una richiesta di delucidazioni su quanto esposto nella lettera di cui sopra.

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 28 settembre 1967

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessan-

dro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Consiglio O.N.A.O.M.A.C.

Viene riferito al Sig. Presidente il colloquio intercorso tra il Prof. Mario Marchegiani, Commissario dell'ex Collegio - Comitato Campana, e il Generale Gaetano Fatuzzo, Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'O.N.A.O.M.A.C.

Si è in attesa che l'O.N.A.O.M.A.C. scriva in merito alla ricezione dei materiali di proprietà dell'Ente "Campana", in seguito alla chiusura e termine della gestione da parte dell'Opera.

La cessione in uso dei beni mobili, risultanti dall'inventario, è regolata dall'art. 10 della seconda Convenzione tra l'O.N.A.O.M.A.C. e il Collegio Comitato Campana.

Il Consiglio prende visione dell'articolo suddetto la cui seconda parte esplicita:

"... Alla fine della gestione l'O.N.A.O.M.A.C., per quei beni mobili che non possano essere restituiti in condizione di soddisfacente servibilità, consegnerà al Collegio edente altrettanti beni che li possano convenientemente sostituire.

Circa i nuovi acquisti di beni mobili l'Opera provvederà liberamente e, stante che essi rimarranno di sua assoluta proprietà, si accollerà, com'è ovvio, l'intera spesa."

Il Consiglio discute, inoltre, sul dover rivedere, a causa della nuova situazione di gestione, i contratti di utenza con l'A.I.M.O. (acqua, luce, industriale, forza motrice) e con la SIP-TIMO (tele- fono 72436).

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento si parla di ridurre al minimo il funzionamento, previa applicazione di detentori nei radiatori (biblioteca,

uffici, portineria, mensa).

In fine viene discusso in merito alla sistemazione dell'appartamento del portiere.

Istituzione mensa per studenti

Si passa dunque ad affrontare l'argomento riguardante l'istituzione e la gestione di una mensa per studenti.

In merito si decide di spedire una lettera ai Presidi degli Istituti locali.

Concessione sussidi

Prese in esame le richieste di contributo, della sig.ra Fiammetta Blasi (Ved. Cini) e della sig.ra Maria Marinelli, al mantenimento allo studio dei loro figli, il Consiglio decide di erogare la somma di £ 75.000 per ciascuno dei due ragazzi.

Vengono istituite dieci borse di studio da £ 50.000 ciascuna, per alunni residenti in Osimo ed iscritti ad istituti medi superiori statali o legalmente riconosciuti di Osimo e non.

Gli alunni beneficiari dovranno essere promossi a luglio e non dovranno godere già di altre borse o analoghi benefici.

La somma complessiva di £ 500.000 devoluta per tali borse di studio, verrà considerata nel preventivo di spese 1968.

Varie ed Eventuali:

Disdetta contratto di affitto con la ditta Campanelli

Il Consiglio prende ora in esame:

• disdetta contratto di affitto del locale in Osimo - via Pompeiana - n. 2 (sotto la biblioteca comunale), con la ditta Campanelli Antonio - Eredi.

Tale contratto del 10.04.1959, regolarmente registrato in Osimo il 28.04.1959 al n. 1363 mod. 2. Vol. 68, viene rinnovato tacitamente fino al 09.04.1968;

Contributi

• richiesta di contributo da parte dell'Unione Sportiva Osimana.

Viene deciso di contribuire con £ 5000 come era già stato

Biblioteca Collegio Campana

fatto nel precedente anno 1966;

lavori in corso nella biblioteca del Collegio Campana che riguardano l'armadio in ferro per i manoscritti e il cancello all'ingresso della biblioteca per la sicurezza.

La ditta Colosi provvederà a rifare alcune cancellate delle finestrelle a piano terra nella facciata, che danno sugli scantinati;

Inventario generale

dopo che saranno avvenute le conseguenze di cui si è parlato sopra, si provvederà all'acquisto di targhette metalliche con numerazioni ed intestazione;

Lavori di restauro statico - Riparazioni varie alla facciata del Palazzo Campana

spesa totale ad oggi:

Ditta Bellizzi (manodopera e materiali)	£. 1.463.051
Ditta Marcoligiani (fornitura di pezzi di pietra sagomati)	" 118.944
Ufficio Registro: registrazione contratto verbale lavori eseguiti dalla Ditta Bellizzi (Tassa pagata)	" 33.000
Ufficio Tecnico Enziale - sopralluogo preventivo richiesto dal sig. Provveditore agli Studi - spesa	" 15.150
	£. 1.628.145
	=====

Di cui £ 1.500.000. Come a delibera del 05.04.67, approvata il 26.05.67, da prelevarsi dal libretto deposito C.R. n. 00375 (fondo di riserva), e £ 128.145 a carico del bilancio 1967 come spese ordinarie e straordinarie di manutenzione;

Lavori di restauro e migliorie nelle colonie

lavori di restauro e migliorie alle case coloniche verranno considerati nel preventivo spesa 1968.

Il Consiglio viene, inoltre, informato dal Presidente Prof. Alessandro Micali sui seguenti punti: richiesta domanda di affitto, da parte del Sig. Moro,

Richiesta di affitto

del sig. Moro

di un apprezzamento di terreno.

Il fattore non ritiene opportuno concedere tale affitto;

Lettera del Touring Club sul programma 1968

ricevuta lettera da parte del Touring Club Italia no per informare in anticipo sul programma del Touring per il 1968;

Riconoscimento del vino "Rosso Conero" come vino D.O.C.

il Consorzio per la Difesa del Vino Tipico "Rosso Conero" ha comunicato che in data 22 agosto u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 210 il Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1967 riguardante il "Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino Rosso Conero ed approvazione del relativo disciplinare di produzione,.

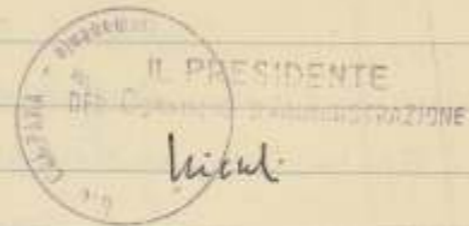
Nella comunicazione sono specificate le modalità da seguire per ottenere il riconoscimento del "Rosso Conero" come vino D.O.C.,

Beneficiari del Legato Barbarossa

i giovani beneficiari del legato Barbarossa sono stati accolti presso il Convitto Nazionale di Macerata come previsto dal punto 3 della delibera del 3 luglio 1967.

L'opera delle rette verrà considerato nel preventivo di spesa 1968.

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 4 dicembre 1967

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Borse di studio

Il Consiglio ha preso visione della graduatoria delle borse di studio per alunni residenti in Osimo e l'ha approvata.

Richiesta in affitto del fondo rustico in Osimo - S. Biagio attualmente in c.d.

Il Consiglio esamina la richiesta di affitto, di cui all'oggetto, da parte del Centro Economico Marechigiano delle Cooperative Agricole.

Si ritiene opportuno richiedere L. 75.000 per ha. (L. 750.000 complessive), affittare con esclusione della casa colonica, assumersi solamente l'onere dell'imposta Terreni.

Casa colonica di S. Biagio

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli informa il Consiglio di aver ricevuto, da parte del Comune di Osimo, richiesta di effettuare le riparazioni necessarie perché la casa colonica in oggetto si trovi in buono stato di sicurezza ed igiene.

Da sopralluogo effettuato è risultato che tale edificio non ha bisogno di riparazioni interessanti sia la sicurezza sia l'igiene in misura tale da giustificare un riferimento all'art. 235 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265.

Ciò non ostante, il Consiglio decide di compiere alcuni lavori di restauro e miglioria nell'edificio di cui sopra, come del resto aveva già previsto ancor prima di ricevere la comunicazione del Comune.

I lavori verranno compiuti nell'anno 1968 e verranno considerati nel bilancio preventivo del relativo anno (fondo

Mensa per studenti

di riserva).

Il Presidente riferisce al Consiglio di aver ricevuto le risposte da parte dei Presidi delle scuole locali sull'iniziativa di istituire una mensa per studenti, sul numero approssimativo degli alunni che potrebbero accedere alla mensa e per quanti giorni la settimana intenderebbero servirsene.

Il Consiglio presi in esame i dati a sua disposizione, esprime la volontà di procedere, comunque, nei suoi intendimenti di attuazione della mensa.

Legato Barbarossa -
Richiesta dell'alun-
no Borroni Morano.

Il Consiglio, presa in esame la richiesta di contributo del padre dell'alunno Borroni Morano (beneficiario del Legato Barbarossa), per spese relative alle lezioni private in Stenografia, decide di non accettare la richiesta medesima.

Consiglio D.N.A.O.M.A.C.

Il Consiglio discute i seguenti punti riguardanti l'oggetto:

- delega, con nota n° 441/111-1 del 9 novembre 1967, del Dott. Gastano Fatuzzo, Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'O.N.A.O.M.A.C., al prof. Marchegiani ad effettuare la ricompra dei materiali;
- ricompra del materiale entro il 31.12.1967;
- invio saldo £ 3.500.000.

Assunzione di
un insegnante-partie-
re.

L'argomento di cui all'oggetto viene rinviato alla successiva adunanza.

Varie ed eventuali:
Impianto di riscaldamento

Il Consiglio tratta, ora, i seguenti punti:
• il lavoro previsto per l'impianto di riscaldamento è stato eseguito. La spesa ammonta a £ 420.000. Il pagamento avverrà entro il mese di gennaio 1968 (bilancio 1968);

Re Roberto

• il sig. Re Roberto contesta le misure dell'affezamento di terreno acquistato (fascicolo: I.3.23);

Lettera P.C.I.

• "vendita dei terreni a favore dei contadini" (fasc. II.8.13);

F.lli Bugari -
quota per prelevamen-
to Terra.

Acquisto nafta.

• i f.lli Bugari, in data 10.10.67, hanno inviato assegno di £ 100.000. quale compenso forfettario per il prelevamento di terra e sbancamento all'incrocio della strada nazionale di Osimo scalo;

• sono necessari 50/55 q.li circa di nafta. La società Petrobitumi ha inviato un'offerta di olio combustibile per riscaldamento di £. 19 al Kg per olio combustibile fluido E. 3/5 a 50°C. e di £ 18 al Kg. per olio combustibile semifluido E. 5/7 a 50°C. La società S.I.A.P. (concessionaria AGIP) ha inviato richiesta di essere interpellata per fabbisogni di fornitura di olio combustibile per riscaldamento assicurando prodotti di prima qualità e la massima puntualità e tempestività nelle consegne;

Coltivazione bietole
da zuccherino 1968

• si sono avuti i chiarimenti richiesti all'A.N.B. in data 24.06.1967, in merito al C.N.B. - Consorzio Provinciale Bieticoltori di Ancona;

Accanto "Franciul-
la" - "ANAS"

• lavori di sbancamento da parte dell'ANAS per l'apertura della visuale in sinistra della S.S. 361 al Km. 8+800 sul terreno di proprietà dell'Ente "Campana";

Affitto appezam-
to terreno in
Osimo Scalo (mq 4.500)
a Don Nazzeno
Colletta.

• rinnovo del contratto di affitto del terreno in oggetto per la durata di un anno a partire dal 1° dicembre 1967, senza proroga, per la somma di £ 37.000 da pagarsi anticipatamente;

Contributi

• contributo dato alla Croce Rossa Italiana, per l'acquisto di una autambulanza, di £. 20.000 e contributo di £ 50.000 dato all'Istituto Magistrale Purificatore "P.G. Frassati" per lavori di restauro dell'edificio ultimamente acquistato;

Preventivo 1968

• iniziare a preparare il preventivo 1968 una volta fissati i criteri generali (mensa per studenti, borse di studio, lavori di migliorie...)
Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 21 dicembre 1967

Nell'Ufficio di Amministrazione sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Assunzione di un inseriente

Nonostante la chiusura temporanea del Collegio Convitto Campana, si rende necessario per l'Amministrazione dell'Ente, assumere momentaneamente alle proprie dipendenze un inseriente, al quale affidare l'espletamento di mansioni d'ordine e dei lavori di pulizia necessari.

L'assunzione è per il periodo 1 gennaio 1968 - 30 settembre 1968; l'inseriente dovrà svolgere un orario di lavoro ridotto di cinque ore giornaliere, secondo le modalità che verranno stabilite dal Presidente.

Prese in esame le domande che sono state presentate (13.VII.67 Babani G. Cesare; 20.VII.67 Franchini Osolani - attualmente in servizio fino al 31.12.67; 25.X.67 Lanzani Bruno; 25.X.67 Pirani Giuseppe) per tale assunzione, il Consiglio delibera

- il sig. Franchini Osolani è assunto con la qualifica di inseriente per il periodo 1° gennaio 1968 - 30 settembre 1968;

- l'orario di lavoro viene fissato in cinque ore giornaliere, secondo le modalità che verranno stabilite dal Presidente;

- limitatamente al periodo di assunzione, al sig. Franchini, a sua richiesta, viene concesso l'uso, per sé e per la sua famiglia, dell'alloggio situato nell'interno del Palazzo, e già destinato al censore, ai fini dei contributi previdenziali, l'uso dell'alloggio viene fissato pari a £ 10.000 mensili;

- per il servizio prestato verrà corrisposto al sig. Franchini una retribuzione mensile lorda di lire 40.000, oltre alle quote di aggiunta di famiglia a cui l'interessato avesse eventualmente diritto e oltre alla quota spettante a titolo di 13° mensilità.

Borse di studio

Dopo ulteriore visione, da parte del Consiglio, della graduatoria aspiranti concessione borse di studio, viene scritta la comunicazione da inviare ai genitori degli alunni risultati vincitori.

Denuncia Albo dei vigneti

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli dà lettura della comunicazione inviata dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - Unione Agricoltori della Provincia di Ancona, riguardante la denuncia all'Albo dei vigneti che debbono effettuare i conduttori che intendono porre in commercio il proprio prodotto con la denominazione di origine controllata.

In tale comunicazione vengono precisate le modalità ed i termini entro cui la denuncia deve essere effettuata.

L'Unione Agricoltori scrivente dà la sua completa disponibilità per chiarimenti ed assistenza per la compilazione della denuncia.

Varie ed Eventuali

Dal Consiglio vengono discussi, inoltre, i seguenti

Richieste di acquisto terreni

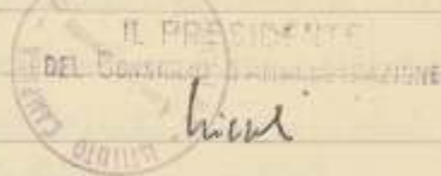
argomenti:

• il sig. Re Roberto e il sig. Bellezza Umberto chiedono di acquistare l'appezzamento di Terreno ex Capogrosso;
il sign. Rovessi Alberto ha inviato una planimetria con indicato l'appezzamento di terreno che sarebbe di suo interesse e di cui in precedenza aveva fatto domanda di acquisto.
E' in attesa delle decisioni del Consiglio con eventuale richiesta di prezzo;

Conseque O.N.A.O.M.A.E.

• ultimi chiarimenti in merito all'oggetto prima della data in cui il Presidente Prof. Alessandro Miccoli si incontrerà con il Prof. Marchegiani, delegato dal Dott. Gaetano Fatuzzo dell'O.N.A.O.M.A.E per la ricezione dei materiali.

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 29 gennaio 1968

Nell'Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miccoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli informa il Consiglio sull'esito della sentenza, del Tribunale Civile e Penale di Ancona,

riguardante l'incompatibilità tra le due cariche, da lui rivestite, di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Collegio Campana e di Consigliere Comunale.

Il Tribunale ha dichiarato la decadenza della qualità di Consigliere Comunale del Prof. Miccoli Alessandro per incompatibilità con la carica di Amministratore del Collegio Convitto Campana di Osimo ai sensi del n. 3 dell'art. 15 del T.U. 16/5/1960 n. 570 e conseguentemente, visti gli art. 76 del predetto T.U. e 4 della legge 23/12/1966, disposto la correzione del risultato delle elezioni amministrative e ha sostituito al Prof. Alessandro Miccoli, dichiarato decaduto, altri che ha diritto di subentrargli ai sensi di legge (come meglio risulta dalla relativa documentazione archiviata alla posizione V.1.3)

Bilancio preventivo no 1968

Il Presidente Prof. Alessandro Miccoli presenta all'esame e alla discussione del Consiglio di Amm. zione lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio 1968 illustrando i criteri che ne hanno dettato l'elaborazione, come meglio risulta dalla deliberazione riguardante l'oggetto (posizione di archivio: II.1.1. Bilancio Preventivo 1968).

Richieste di contributi

Il Consiglio, presa visione delle varie richieste di contributo, decide di erogare:

- Istituto Magistrale Parificato £. 50.000
- "P. G. Frassati"
- Scuola Media Statale £. 50.000
- "G. Leopardi,
- Scuola Media Statale £. 50.000
- "Caio Giulio Cesare,
- Liceo Ginnasio £. 150.000

- Lega del Silo D'Oro L. 150'000
- Rai - T.V. (contributo per le popolazioni siciliane colpite dal terremoto) L. 100'000

Varie ed Eventuali:

CNB - Consorzio Provinciale Ditecicoltori

Il Consiglio tratta, ora, i seguenti argomenti:

- il CNB in data 15 gennaio 1968 ha inviato, all'Ente "Campana", una lettera con la quale lo invita ad aderire al Consorzio medesimo;

Associazione degli Agricoltori - Teatrino Campana

- richiesta dell'Associazione degli Agricoltori di porre a loro disposizione il Teatrino del Collegio per un'assemblea generale dei soci.

Colono Molossi - richiesta d'acquisto di un'area del fondo coltivato

Si esprime parere contrario;

- richiesta del colono Molossi Mardino di acquistare un'area del fondo coltivato, di mq. 500. Si rinvia una decisione in merito alle prossime sedute.

Dopo di che la seduta è tolta.

Istituto Campana Osimo®

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
M. M.

Adunanza del 14 marzo 1968

Nell'Ufficio di Amm. zione sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Micoletti, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Orlando.

Assiste il segretario Carboni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Micoletti il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Bilancio consuntivo anno 1964

Il Consiglio esamina ed approva il bilancio consuntivo 1964 (posizione di archivio II-2-1.)

Gruppo Sportivo Robur

Il Gruppo Sportivo Robur, in data 31 febbraio 1968,

ha chiesto all'Ente "Campana", l'autorizzazione a concedere ad alcune ditte Commerciali, per l'anno sportivo in corso, la possibilità di affiggere cartelloni pubblicitari sulle mura che circondano il campo di pallacanestro adiacente all'edificio del Collegio Campana.

Il Consiglio ha espresso la sua disponibilità a concedere l'autorizzazione predetta, subordinandola al rigoroso rispetto di condizioni della cui osservanza la presidenza del Gruppo Sportivo Robur, è tenuta a farsi garante nei confronti dell'Amministrazione Campana. (come meglio risulta dalla comunicazione del 16 marzo 1968, inviata al Presidente del G.S. Robur: posizione d'archivio II-8-15)

Comunicazione della Provincia di Osimo

Il Consiglio viene informato, dal Presidente Prof. Alessandro Micoletti, dell'invito, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Osimo, a voler provvedere al più presto e comunque non oltre il 15/04/68 alla costruzione di un ponticello al Km 5,600 della strada provinciale Flaminia.

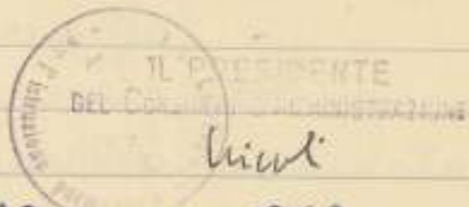
Viene comunicato all'Amministrazione Provinciale che per i lavori suddetti, oltre ad essere interessata l'Amministrazione del Collegio Comitto Campana e gli Istituti Riuniti di Beneficenza di Osimo, sarebbe opportuno interessare anche la Ditta Paolucci Emilio alla quale l'accesso di cui trattasi interessa direttamente.

Richiesta locali Collegio Campana

In data 9 marzo 1968, Don Vincenzo Janesi ha fatto richiesta di poter usufruire dell'atrio del Collegio Campana per una mostra di oggetti artistici ed esotici in programma dal 31 marzo

al 7 aprile e a.

Il Consiglio esprime parere favorevole: accordarsi.
Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 10 giugno 1968

Nell' Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miceoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Romiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miceoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' O. del G.

Proposta e
provvedimenti in
ordine alla
chiusura
Temporanea del
Collegio

Il Consiglio di Amm. zione, richiamata la propria deliberazione in data 3 luglio 1967, decide di affidare all' avv. prof. Remo Roia di Ancona, l'incarico di compiere un approfondito studio sulla figura giuridica dell'Ente, come meglio risulta dalla deliberazione riguardante l'oggetto (posizione di archivio: V. 1.7)

Lavori di miglioria
nel Palazzo
Campana

Il Consiglio di Amm. zione prende visione della relazione, del geometra Adorni, sullo stato del tetto del Palazzo Campana e del preventivo di spesa, per lavori, ad essa allegato.

Ritenuto urgente provvedere ad una immediata revisione e sistemazione generale della copertura del tetto, accertata la possibilità di far fronte alla spesa prevista attingendo al fondo di riserva,

Lavori di miglioria
dei fondi rustici

che presenta sufficienti disponibilità, il Consiglio decide di procedere ai lavori di sistemazione e di riparazione del manto di copertura, dell'orditura in legno del tetto, delle grondaie e di quanto altro suggerito dalla perizia tecnica del geometra Adorni; come meglio risulta dalla deliberazione riguardante l'oggetto (posizione di archivio: I. 2.3)

Il Consiglio, ritenuto urgente provvedere all' impianto di un nuovo vigneto di ha 9,500 nelle colonie Ippoliti Cesare e Pesaresi Cesare, provvedere alla costruzione di n° 4 fienili nelle colonie Pirani, Andreucci, Pesaresi A., Caudolfi, provvedere alle riparazioni per i danni provocati dal ciclone del 08.01.68, decide di integrare il cap. 8 - art. 2 - della parte II del bilancio preventivo 1968 dell' ulteriore somma di L. 1.500.000, che sarà pagata dal fondo di riserva che presenta sufficiente disponibilità. (Delibera: posizione di archivio I. 3.31).

Contributi

Su richiesta del Patronato Scolastico è stato elargito un contributo di L. 20.000 per organizzare una "Colonia itinerante", sulla spiaggia di Numana (mese luglio 1968).

Richieste di
autorizzazioni a
mietere e trebbiare
con la mietitriccia

Il Consiglio ha preso visione delle richieste, da parte dei coloni, di cui all'oggetto. È stato deciso di contribuire alla spesa occorrente per tali lavorazioni nella misura di L. 300 il q.li.

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 10 ottobre 1968

Nell' Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miceoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Ramiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miceoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' O. del G.

Conto Consuntivo anno 1965

Il Consiglio esamina ed approva il conto consuntivo dell' anno 1965 (posizione di archivio: II.2.1.).

Riforma dello statuto

Il Presidente Prof. Alessandro Miceoli presenta al Consiglio la sua relazione in merito alla riforma dello statuto (posizione di archivio: V.1.1bis)

Vendite terreni

Il Consiglio decide in merito alle seguenti vendite:

- vendita di mq. 420 di area in via S. Biaggio (Cimitero) al Comune di Osimo;
- vendita appezzamento di terreno in Osimo Camporotondo al sig. Maracci Primo.

Rinnovo contratto affitto a Don N. Colitta

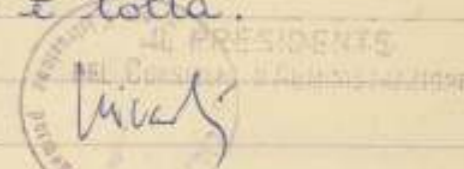
Rinnovato il contratto d'affitto, dell' appezzamento di terreno in Osimo Beato, a Don Maxxarino Colitta. Il rinnovo del contratto è per mq. 10'000 (anziché 14'500) e per la somma di £ 100'000 (anziché £ 37'000), ferme restando le altre clausole.

Locali per il Liceo Scientifico

Il Consiglio ha deliberato in merito ai lavori di sistemazione compiuti per adattare i locali di proprietà dell' Ente destinati a sede delle classi di Liceo Scientifico di recente istituzione.

(Delibera: posizione di archivio II.8.3).

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 7 novembre 1968

Nell' Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miceoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Ramiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente Prof. Alessandro Miceoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' O. del G.

Adunanza

all'istituendo

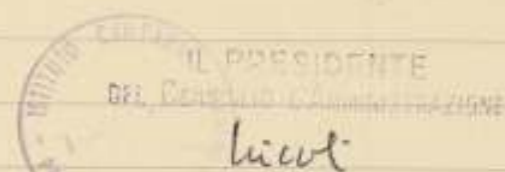
"Ente Manifestazioni

Artistiche -

Osimo"

Il Consiglio ha deliberato di aderire, quale socio fondatore, all'istituendo Ente Manifestazioni Artistiche di Osimo, come meglio risulta dalla delibera riguardante l'oggetto (posizione d'archivio: II.8.15bis)

Dopo di che la seduta è tolta.



Adunanza del 19 dicembre 1968

Nell' Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30, sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Miceoli, i consiglieri Belli Dr. Carlo, Honorati Dr. Alberto, Ramiti Prof. Cesare e Costantini Dr. Armando.

Assiste il segretario Carloni Carlo.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Presidente

Prof. Alessandro Niccoli il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell' O. del G.

Conto consuntivo anno 1966

Il Consiglio esamina ed approva il conto consuntivo dell'anno 1966 (posizione di archivio: II-2-1).

Bilancio preventivo 1969

Si stabiliscono i criteri di massima per la compilazione del bilancio in oggetto.

La delibera di approvazione verrà effettuata nel mese gennaio 1969.

Aumento retribuzione segretario-contabile

Il Consiglio, ascoltandosi l'interessato, prende in esame, anche ai fini della compilazione del Bilancio Preventivo 1969, il trattamento economico del segretario-contabile Carloui Carlo, fissato all'atto della sua assunzione con delibera del 9 novembre 1965.

Successivamente il Consiglio delibera di elevare lo stipendio mensile del sig. Carloui Carlo, come meglio risulta dalla delibera riguardante l'oggetto (posizione d'archivio: III-5-3c)

Dopo di che la seduta è tolta.



Istituto Campana Osimo ®

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO

AMMINISTRAZIONE

Prot. n.
Risposta al foglio n.
del

Osimo, il 12 Dicembre 1966

OGGETTO: Riunione del
Consiglio di Amm.ione

Ill.mo Signore

PRESIDENTE

OSIMO

Informo la S/V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per GIOVEDÌ 19 dicembre alle ore 18.30

Sarà discusso il seguente

O.del G.

- 1) Conto Consuntivo dell'esercizio 1966 -esame ed approvazione.
- 2) Bilancio Preventivo esercizio 1969 criteri di massima per la compilazione.
- 3) Comunicazioni del Presidente.
- 4) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)



Niccoli

Istituto Campana Osimo ®

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO

AMMINISTRAZIONE

Il Pres. del Consiglio di Amministrazione
Prof. Alessandro Niccoli
Via S. Maria 10 - OSIMO (PU)

Il Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stato fissato per il giorno 30 gennaio 1967 alle ore 18.30.

Riunione del Consiglio di Amministrazione

Riunione del Consiglio di Amministrazione

30 gennaio 1967

Egr. sig.

30 gennaio 1967

Egr. sig.

SIGG. CONSIGLIERI

OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per il giorno 30 gennaio 1967 alle ore 18.30.

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per il giorno 30 gennaio 1967 alle ore 18.30.

- Sarà discusso il seguente
- 1) Richiesta locali per l'istituzione di una sezione del Liceo Scientifico annesso al Liceo Classico;
 - 2) Nota dell'urr. Rano Roia per spese, competenze ed onorari relativi alla causa contro Mengoni Ida in Forcianti;
 - 3) Affitto casa ex Coppi in Osimo S. Magio;
 - 4) Varie ed eventuali.



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)

Niccoli

Istituto Campana Osimo®

COLLEGIO CONVITTO
Egr. signor Consigliere
OSIMO
12 Dicembre 1968

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per lunedì 29 corr.m. alle ore 18,30.
Sarà discusso il seguente

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Riccoli)
L. Riccoli



COLLEGIO CONVITTO

24 gennaio 1968
Egr. signor Consigliere

Riunione del Consiglio di Amministrazione

OSIMO
12 Dicembre 1968

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per lunedì 29 corr.m. alle ore 18,30.
Sarà discusso il seguente

0. del G.
- 1) Comunicazioni del Sig. Presidente;
 - 2) Impostazione Bilancio Preventivo 1968;
 - 3) Richieste di contributi vari;
 - 4) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
(Prof. Alessandro Riccoli)

L. Riccoli



Istituto Campana Osimo ®

FIRMA

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA -Amministrazione- OSIMO



Stralcio del libro dei verbali delle adunanze del Consiglio

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO
AMMINISTRAZIONE

Fatt. n. _____
Emissione al foglio n. _____

Luogo e data: A osimo 12 dicembre 1968

Per: **Ill. me Signore**

OGGETTO: **Riunione del Consiglio
Riunione del Consiglio
(Consiglio di Amministrazione)**

OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per domani 13 dicembre alle ore 16.30.
Sarà discusso il seguente:

- 1) Conto Consuntivo dell'esercizio 1966 -esame ed approvazione.
- 2) Bilancio Preventivo esercizio 1969 -riteri di massima per la compilazione.
- 3) Comunicazioni del Presidente.
- 4) Varie ed eventuali.
- 5) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
(Prof. Alessandro Niccoli)



Handwritten signature

24 gennaio 1968

Per: **Ill. me Signore**

OSIMO

OGGETTO: **Riunione del Consiglio
Riunione del Consiglio**

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per domani 13 dicembre alle ore 16.30.
Sarà discusso il seguente:

- 1) Conto Consuntivo dell'esercizio 1966 -esame ed approvazione.
- 2) Bilancio Preventivo esercizio 1969 -riteri di massima per la compilazione.
- 3) Comunicazioni del Presidente.
- 4) Varie ed eventuali.
- 5) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
(Prof. Alessandro Niccoli)



Handwritten signature

Istituto Campana Osimo ®

FIRMA

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA -Amministrazione- OSIMO



Stralcio del libro dei verbali delle adunanze del Consiglio

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO

AMMINISTRAZIONE

Prot. n. _____
Risposta al foglio n. _____
del _____

Osimo, il 1 aprile 1967

OGGETTO: Riunione del Consiglio
di Amministrazione

Egr. signor
PRESIDENTE
OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per mercoledì 5 corr.m. alle ore 18,30.

Sarà discusso il seguente

O.del C.

- 1) Compravendite del sig. Presidente;
- 2) Restauro statico della facciata e riparazioni urgenti del Palazzo Campana;
- 3) Appenzamento terreno ex casa col. Capogrosso;
- 4) Piano di fabbricazione e regolamento edilizio, in vigore dal 5 marzo us.;
- 5) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)



lind

Istituto Campana Osimo ©

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO

AMMINISTRAZIONE

Il giorno 1 aprile 1967
A ore 18,30
Incontro del Consiglio di Amministrazione
Preside: Prof. Alessandro Niccoli

Il Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stato convocato per mercoledì 5 corrente alle ore 18,30.
Sarà discusso il seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del sig. Presidente;
2) Restauro statico della facciata e riparazioni urgenti del Palazzo Campana;
3) Appenzamento terreno ex casa col. Capogrosso;
4) Piano di fabbricazione e regolamento edilizio, in vigore dal 5 marzo us.;
5) Varie ed eventuali.

Il Presidente
Prof. Alessandro Niccoli
Niccoli



FIRMA

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - Amministrazione - OSIMO



Stralcio del libro dei verbali delle adunanze del Consiglio

1 aprile 1967

Egr. signor

Riunione del Consiglio di Amministrazione

OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per mercoledì 5 corr.m. alle ore 18,30.

Sarà discusso il seguente

- 1) Comunicazioni del sig. Presidente;
- 2) Restauro statico della facciata e riparazioni urgenti del Palazzo Campana;
- 3) Appenzamento terreno ex casa col. Capogrosso;
- 4) Piano di fabbricazione e regolamento edilizio, in vigore dal 5 marzo us.;
- 5) Varie ed eventuali.



Il Presidente
Prof. Alessandro Niccoli

Niccoli

FIRMA

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - Amministrazione - OSIMO



Stralcio dal libro dei verbali delle adunanze del Consiglio

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO
AMMINISTRAZIONE

Osimo, 5 Maggio 1967

Ill.mo Signor
Spazio signor Consigliere

OSIMO

OSIMO

Reunione del Consiglio
di Amministrazione

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per il giorno 5 corr.m. alle ore 18.30.
Sarà discusso il seguente

- O. del G.
- 1) Bilancio preventivo esercizio finanziario 1967 - esame ed approvazione;
- 2) Eventuale gestione diretta del Convitto;
- 3) Varie ed eventuali.



Il Consigliere
dell'Amministrazione
(Prof. Alessandro Niccoli)

Niccoli

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - OSIMO

5 Maggio 1967

OSIMO

Reunione del Consiglio
di Amministrazione

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per mercoledì 5 corr.m. alle ore 18.30.

Sarà discusso il seguente

O. del G.

- 1) Bilancio preventivo esercizio finanziario 1967 - esame ed approvazione;
- 2) Eventuale gestione diretta del Convitto;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Consigliere
dell'Amministrazione
(Prof. Alessandro Niccoli)

Niccoli



Strada del ...

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA-OSIMO
AMMINISTRAZIONE

30 giugno 1967
Osimo, 12 giugno 1967

Oggetto:

Egregio signor Consigliere

Riunione del Consiglio
 di Amministrazione.

OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per mercoledì 14 corr.m. alle ore 19.

Sarà discusso il seguente

O.del G.

- 1) Relazione del Presidente in rapporto alla cessazione della convenzione con l'ONADMAG;
- 2) Vendita appezzamento di terreno con casa colonica della ex colonia Capogrosso.
- 3) Varie ed eventuali.



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)

Niccoli

Istituto Campana Osimo ®

Stampa circolare
Niccoli

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA - AMMINISTRAZIONE - OSIMO
23 giugno 1967
Egregio signor Consigliere

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per martedì 27 giugno alle ore 19. Sarà discusso il seguente

- 1) O. del G.
- 2) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)
Niccoli



Ministro del Consiglio di Amministrazione

23 settembre 1967
30 giugno 1967
Egregio sig. Consigliere
OSIMO

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per lunedì 3 luglio corr.m. alle ore 19. Sarà discusso il seguente

- 1) O. del G.
- 2) Provvedimenti relativi ;
- 3) Varie ed eventuali.



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)

Niccoli

nato alla condizione in avvenire il "Campana" non fosse più tenuto a versare alla benemerita Opera alcun canone, giacchè le attualità

FIRMA

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA -Amministrazione- OSIMO



Stralcio dal libro dei verbali delle adunanze del Consiglio

23 Settembre 1967

Ill.mo Signore
Maggior Consiglio

OSIMO
C.C.I.C.C.

Riunione del Consiglio
di Amministrazione

Infine la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per **domenica 24 settembre 1967** che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per **giovedì 28 corr.m. alle ore 18.**

Sarà discusso il seguente

O.del G.

- 1) Consegna ONADIAS;
- 2) Situazione economica e finanziaria;
- 3) Concessione sussidi;
- 4) Varie ed eventuali.
- 5) Relazione dell'ingegner...
- 6) Consegna O.S.I.C.C.C.
- 7) Assunzione di un...
- 8) Varie ed eventuali.



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)

Nicoli

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Prof. Alessandro Niccoli)

Nicoli

...nato alla condizione in avvenire il "Campana" non fosse più tenuto a versare alla benemerita Opera alcun canone, giacchè le attuali

Istituto Campana Osimo®

FIRMA



Stralcio dal libro dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione : ADUNANZA DEL 24 NOVEMBRE 1966

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18,30 sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Beniti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carioni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O.del G.

Riunione del Consiglio di Amministrazione con l'O.S.A.O.S.A.C.

Nella sua seduta in data 23 marzo 1966 e in data 13 giugno 1966 il Consiglio di Amministrazione ha avuto già modo di discutere attentamente la situazione derivante all'Ente Collegio Convitto Campana dalla

29 Novembre 1967

Riunione del Consiglio di Amministrazione

Egr. signor Consigliere

O S I M O

Pertanto, il Presidente Prof. Alessandro Niccoli riassume nel seguente modo i punti della questione:

Informo la S.V. che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per lunedì 4 dicembre p.v. alle ore 18.

Sarà discusso il seguente

O.del G.

- 1) Assegnazione borse di studio;
- 2) Richiesta in affitto fondo rustico in Osimo-S. Biagio, attualmente in c.d.;
- 3) Casa colonica del fondo a coltura di Pesaresi Giuseppe;
- 4) Mensa per studenti;
- 5) Richiesta dell'alunno Borroni Moreno, del legato Barbarossa;
- 6) Consegna O.N.A.O.M.A.C.;
- 7) Assunzione di un inserviente-portiere;
- 8) Varie ed eventuali.

Anche il testo della proposta di approvazione del bilancio preventivo agli Studi di Osimo per l'anno 1967-68.

IL PRESIDENTE
Consiglio d'Amministrazione

(Prof. Alessandro Niccoli)



Handwritten signature

Entro il 31 dicembre 1966 il Collegio Convitto Campana deve pertanto deliberare se la convenzione attualmente vigente debba essere ulteriormente prorogata o se invece non debba rispondere agli interessi della Fondazione, e in caso di dissenso che le consente di chiedersi la disdetta.

Come risulta dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 13 giugno 1966, il Presidente ha già avuto occasione di far presente al Presidente dell'ONAMAC come un'eventuale rinnovo della convenzione resterebbe in ogni caso subordinato alla condizione in via preliminare che il "Campana" non fosse più tenuto a versare alla beneficenza Opere alcuna somma, giacché il 14 ottobre

28 Settembre 1967

XXXIII anno

OSIMO

Handwritten notes

Handwritten notes

- 1) Indicazione norme studentesche;
- 2) Composizione società;
- 3) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Consiglio d'Amministrazione
(Prof. Alessandro Niccoli)



Handwritten signature

FIRMA



Stralcio dal libro dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione : ADUNANZA DEL 24 NOVEMBRE 1966

Nell'Ufficio di Amministrazione, alle ore 18,30 sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Dott. Alberto Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'Ordine del Giorno.

Disdetta Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C.

Nelle sue sedute in data 23 marzo 1966 e in data 13 giugno 1966 il Consiglio di Amministrazione ha avuto già modo di esaminare attentamente la situazione derivante all'Ente per effetto della prossima scadenza della Convenzione che lo lega all'ONAO MAC.

Si tratta ora di approfondire sotto ogni aspetto la discussione già iniziata e di prendere le deliberazioni che si riterranno opportune.

Pertanto, il Presidente Prof. Alessandro Niccoli riassume nel seguente modo i termini della questione:

"Con una convenzione stipulata in data 12 novembre 1957 l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campana" di Osimo trasferì la gestione del Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri (ONAO MAC), Ente Morale con sede in Roma, impegnandosi tra l'altro a corrispondere all'ONAO MAC un canone in denaro di L.5.000.000 (cinquemilioni) annui.

La convenzione tra i due Enti venne approvata dal Provveditore agli Studi di Ancona in data 21 marzo 1958, previo nulla osta rilasciato dal Ministero della P.I. (Ispettorato Istruzione Media non governativa-Div. U.C.) con nota n° 3279 dell'8 marzo 1958. Infine, con suo decreto in data 21 marzo 1958, il Ministero della P.I. autorizzò il passaggio di gestione del Convitto "Campana" di Osimo dallo omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAO MAC) con sede in Roma (B. Uff. Min. P.I. parte I, n° 15 in data 10 aprile 1958).

In data 18 aprile 1961, previ accordi tra le parti, le clausole previste dalla convenzione originaria vennero modificate sia nello importo del canone da corrispondere all'ONAO MAC, che fu elevato a L.5.500.000 annue, sia nella data di scadenza, la quale venne fissata al 31 dicembre 1967; si convenne inoltre che la convenzione potesse essere disdetta da ciascuna delle parti contraenti con preavviso di un anno, e cioè entro il 31 dicembre 1966.

Anche il testo della nuova convenzione fu approvato dal Provveditore agli Studi di Ancona con provvedimento in data 2 settembre 1961.

Entro il 31 dicembre p.v., il Consiglio di Amministrazione del "Campana" deve pertanto deliberare se la convenzione attualmente vigente debba essere ulteriormente prorogata o se invece non corrisponda agli interessi della Fondazione avvalersi della clausola che le consente di chiederne la disdetta.

Come risulta dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 13 giugno 1966, il Presidente ha già avuto occasione di far presente al Presidente dell'ONAO MAC come un eventuale rinnovo della convenzioneisterebbe in ogni caso subordinato alla condizione in avvenire il "Campana" non fosse più tenuto a versare alla benemerita Opera alcun canone, giacché le attuali

25 novembre 1966

Prof. Alessandro Niccoli

OSIMO

Il Presidente

Prof. Alessandro Niccoli

Informo la S.V. che in presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione del Collegio Convitto Campana è stata fissata per il 25 novembre p.v. la seduta di discussione del seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

2. Richiesta di rinvio della seduta in data 25 novembre p.v.

3. Canone annuo da versare all'ONAO MAC

4. Disdetta della convenzione con l'ONAO MAC

5. Convenzione con l'ONAO MAC

6. Ammissione di un nuovo socio

7. Altre eventuali

IL PRESIDENTE

Prof. Alessandro Niccoli



Handwritten signature



2)

condizioni dell'Azienda Agraria impongono di destinare mezzi finanziari cospicui al miglioramento del patrimonio fondiario posseduto dal Collegio. Il Presidente dell'ONAOMAC, da parte sua, pur dimostrando la massima comprensione per le esigenze prospettategli, ha sottolineato come il canone versato dal "Campana" consenta all'Opera di gestire il Collegio con criteri amministrativamente sani; venendo a mancare il canone corrisposto dal "Campana", la gestione del Collegio diventerebbe infatti per l'Opera del tutto passiva, e quindi insostenibile.

La cordialità dei rapporti intercorsi tra i due Enti, la comune volontà di perseguire esclusivamente il vantaggio dei convittori, il desiderio - più volte manifestato dalle due parti - di trovare una soluzione capace di soddisfare le reciproche esigenze: tutto questo ha consentito al Presidente dell'ONAOMAC e al Presidente del "Campana" di esaminare con serena obiettività e amichevole schiettezza la situazione che si verrà a determinare al momento della scadenza della convenzione. E' perciò opportuno e doveroso, sottolinea il Presidente, che il Consiglio in questa circostanza prenda le sue deliberazioni solo dopo aver compiuto un esame approfondito di tutti gli aspetti, scolastici e finanziari, della questione.

Bisognerà quindi innanzi tutto ricordare da quali ragioni il Consiglio di Amministrazione fu indotto ad addivenire nel 1957 alla stipulazione della convenzione, anche su suggerimento della Amministrazione Comunale.

In una sua relazione presentata al Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 1957, il Rettore del Collegio aveva sottolineato come la popolazione studentesca nel corso degli ultimi anni si fosse venuta progressivamente rarefacendo fino a scendere al limite assai preoccupante di soli 27 convittori.

Ne' questo doloroso stato di fatto poteva essere attribuito ad incuria della Amministrazione e del Rettore; questi, anzi, aveva potuto contare sul valido appoggio del Consiglio di Amministrazione per prendere una serie di iniziative tendenti a rendere più gradita la permanenza dei giovani nel Collegio e per adeguare le strutture dell'Istituto alle richieste delle famiglie dei convittori. Di fatto, qualche risultato positivo si era riusciti ad ottenere: la popolazione del Collegio, che dal 1946/47 al 1949/50 era scesa da 72 collegiali a 30, salì a 50 unità nel 1950/51 per toccare poi il vertice di 67 convittori nel 1952/53. Subito dopo, però, il fenomeno della rarefazione della popolazione scolastica si era venuto nuovamente manifestando con un ritmo sempre più intenso: nel 1953/54 i collegiali furono 64, nel 1954/55 scesero a 53, divennero 36 nell'anno successivo per calare ulteriormente a 27, come già si è detto, nel 1956/57.

L'incresciuto stato del Collegio, ora evidente, dipendeva da molteplici cause, tutte in qualche modo connesse con la moltiplicazione degli Istituti di istruzione media e superiore in centri della regione che prima della guerra ne erano privi, con la crescente concorrenza di numerosi convitti gestiti da religiosi e con la stessa diffusione dei mezzi di trasporto che consentiva a molti giovani di frequentare le Scuole di Osimo senza essere costretti a farsi accogliere in Collegio.

Ma c'era anche un altro problema che preoccupava gravemente le Autorità cittadine, e cioè quello della progressiva diminuzione del numero degli alunni del Liceo classico, la cui popolazione scolastica nel periodo dal 1948/49-1956/57 era scesa da 109 a 68 iscritti.

Anche in questo caso, si trattava dei riflessi locali di una situazione generale, motivata da ragioni complesse non certo com-

Istituto Campana Osimo



pletamente eliminabili con l'intervento delle autorità periferiche o mediante la loro sola autonoma iniziativa. Ma che la crisi del massimo Istituto scolastico cittadino fosse in qualche modo connessa con quella del Collegio "Campana", o che per lo meno quest'ultima contribuisse ad aggravare la prima : questo era lecito e fondato supporlo.

E, di fatto, sia pure con qualche oscillazione nei primi anni dopo la stipulazione della convenzione con l'ONAOMAC, al rifiorire del Collegio si accompagnò quello del Liceo-ginnasio, come risulta dal seguente prospetto:

	<u>N° Convittori nel Collegio</u>	<u>N° Alunni nel Liceo-ginnasio Totale</u>	<u>di cui, convittori</u>
1957/58	72	71	8
1958/59	94	68	18
1959/60	72	67	15
1960/61	88	80	15
1961/62	96	93	22
1962/63	100	81	19
1963/64	98	103	21
1964/65	99	115	22
1965/66	69	118	13
1966/67	41	118	8

La convenzione con l'ONAOMAC ha avuto quindi riflessi positivi sulla vita del Collegio e delle Scuole cittadine, e non può, da questo punto di vista, non essere giudicata opportuna e benefica.

E' però necessario esaminare anche le clausole di carattere finanziario, su cui gravosità nelle precedenti sedute il Consiglio di Amministrazione ha già avuto più volte occasione di soffermare la propria attenzione.

Come è stato già detto, la convenzione prevede che il Collegio "Campana" corrisponda all'ONAOMAC un canone annuo di Lire L.5.000.000, a partire dal 1° Ottobre 1961 elevato a L.5.500.000, restando a carico dell'Opera la corresponsione del trattamento economico spettante al personale di ruolo dipendente dal Collegio Convitto "Campana" alla data del 17 marzo 1958 (il Rettore ed un inserviente), le spese per piccole riparazioni di cui all'art.1609 del C.C., nonché le spese dipendenti da adattamenti, rifacimenti, e migliorie dei locali sede del Collegio. A queste ultime spese l'Ente "Campana" è però obbligato a contribuire nella misura del 30%.

Da un esame dei conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 1955, 1956, 1957 si può accertare che l'Amministrazione in quegli anni dovette integrare le rette corrisposte dai convittori nella misura media di L.230.000 per ciascun convittore e per ogni anno.

L'integrazione era imposta dall'altissimo costo della gestione del Convitto rispetto all'ammontare delle rette, che pure erano mantenute ad un livello piuttosto elevato in rapporto al tradizionale tenore di vita del Collegio.

La perdita di gestione del Convitto negli anni 1955, 1956, 1957 fu quindi di circa 10 milioni all'anno e ad essa si poté far fronte per la maggior parte con le rendite dell'Azienda Agraria.

Pertanto, da un punto di vista finanziario, la convenzione con l'ONAOMAC, pur prevedendo la corresponsione di un canone annuo di L.5.500.000, consentì di porre riparo ad una gestione che avrebbe potuto divenire sempre più pesante, ed alla quale difficilmente si sarebbe potute far fronte in quanto le rendite dei terreni, dal 1958 in poi, sono andate progressivamente diminuendo per effetto della ben nota situazione della mezzadria.

Istituto Campana Osimo®

5) Altro problema che è venuto assumendo un carattere di sempre maggior urgenza è quello di compiere radicali opere di restauro nel Palazzo in cui ha sede il Collegio. Più volte, infatti, nel corso di questi ultimi anni sia l'ONAOMAC sia l'Amministrazione "Campana", nell'ambito delle rispettive competenze, hanno dovuto procedere ad urgenti lavori di ripristino e di manutenzione ordinaria e straordinaria con caratteri di assoluta urgenza.

Le condizioni generali del Palazzo richiedono però ormai interventi eccezionali, i quali soli sarebbero in grado di impedire l'ulteriore e irreparabile deperimento.

Una utilizzazione del fondo di riserva e delle somme derivanti dalla vendita di appezzamenti di terreno per il compimento di opere di ripristino nel Palazzo, anche se fosse consentita dalla Autorità Tutoria, non sarebbe certamente sufficiente.

E' perciò necessario che tutta la rendita dei beni posseduti dal "Campana" venga in avvenire destinata per qualche anno al miglioramento del patrimonio rustico ed urbano posseduto dallo Ente.

Risulta pertanto evidente che allo stato attuale, l'Amministrazione non si trova nelle possibilità economiche di rinnovare la Convenzione con l'ONAOMAC.

Come è ovvio, il mancato rinnovo della Convenzione pone problemi molto complessi sul piano istituzionale, sociale e giuridico.

Venuta meno la gestione dell'ONAOMAC, sarà infatti necessario assumere una serie di provvedimenti atti a consentire alla Fondazione "Campana" il conseguimento dei suoi fini istituzionali, il che comporterà un attento esame dello Statuto attuale e degli oneri che su di lei gravano per effetto dei lasciti Campana e Barbarossa da cui la Fondazione trae origine.

Gli oneri, anche per i loro riflessi sulla vita economica, sulle aspettative del personale che attualmente presta servizio nel Convitto alle dipendenze dell'ONAOMAC, sia pure con assunzioni stagionali, sono certamente molto complessi, e potranno pertanto essere oggetto di esami successivi.

Per il momento il Consiglio di Amministrazione può limitarsi a deliberare di non rinnovare la Convenzione con l'ONAOMAC alla sua prossima scadenza, rinviando ad un successivo momento la adozione di tutti i provvedimenti conseguenti."

E pertanto

il Consiglio di Amministrazione con voto unanime,

- Presa in esame la situazione derivante dalla prossima scadenza della Convenzione, stipulata in data 12 novembre 1957 e prorogata il 18 aprile 1961, con la quale l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campana" di Osimo trasferì la gestione del Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri, Ente Morale con sede in Roma;
- Visto il D.M. 21 marzo 1958, con il quale il Ministero della P.I. autorizzò il passaggio di gestione del Convitto "Campana" di Osimo dallo omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAOMAC) con sede in Roma;
- Richiamati gli elementi di giudizio emersi dalla discussione svoltesi nelle sedute del Consiglio tenutesi nei giorni 23 marzo 1966, 13 giugno 1966 e 24 novembre 1966;
- Considerando che l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione non consente ulteriormente di corrispondere alla ONAOMAC il canone di L.5.500.000 annue previste dall'art.2 della convenzione attualmente in vigore;

- Visto che a norma degli art.3 e 4 della Convenzione, la stessa può essere disdetta da ciascuna delle parti contraenti con preavviso di un anno dalla sua scadenza, e cioè entro il 31 di cembre 1966;
- Ritenendo doveroso assumere tempestivamente le deliberazioni atte a consentire alla Amministrazione della Fondazione "Campana" ogni ulteriore decisione che, in una obbiettiva valutazione delle possibilità economiche dell'Ente, le consentano il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- Con suo vivo ed unanime rammarico;



DELIBERA

- 1) di dare la disdetta alla Convenzione stipulata il 12 novembre 1957 e prorogata in data 18 aprile 1961, con la quale il Collegio Convitto "Campana" Ente morale, con sede in Osimo, ha trasferito all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri-Ente Morale, con sede in Roma, la gestione del Convitto;
- 2) di rimettere copia della presente deliberazione al Comune di Osimo perchè la esamini e, con le sue eventuali osservazioni e proposte, la trasmetta al signor Provveditore agli Studi di Ancona, per l'approvazione definitiva.

Si riserva

-di prendere tutti i provvedimenti conseguenti alla cessazione della Convenzione con l'ONAMAC assumendo tempestivamente le deliberazioni che saranno opportune e necessarie.

Esprimo

-il proprio vivo apprezzamento per la faticosa attività svolta dalla menzionata Opera Naz. Assistenza Orfani Militari dei Carabinieri, la quale, durante gli anni in cui ebbe la responsabilità della gestione del Convitto, contribuì con larghezza di mezzi e proficuo interessamento ad assicurare la funzionalità di questa nobile ed antica istituzione osimana.

Dopo di che, e sono le ore 21,45, la seduta è tolta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- f.to Alessandro Niccoli *Alessandro Niccoli*
- " Armando Costantini *Armando Costantini*
- " Alberto Honorati *Alberto Honorati*
- " Cesare Romiti *Cesare Romiti*
- " Carlo Belli *Carlo Belli*

Osimo, 25 Novembre 1966

Per copia conforme all'originale, estratto dal libro verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione.



Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Prof. A. Niccoli)

Istituto Campana Osimo ©

Stralcio dal libro dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione : ADUNANZA DEL 24 NOVEMBRE 1966

Nell'Ufficio di Amm. zione, alle ore 18,30 sono presenti con il Presidente Prof. Alessandro Niccoli, i consiglieri Dott. Albert. Honorati, Dott. Armando Costantini, Prof. Cesare Romiti e Dott. Carlo Belli.

Assiste il segretario Carlo Carloni.

La seduta è legale.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della precedente seduta, il Consiglio passa alla discussione dell'O. del G.

Disdetta Convenzione con l'O.N.A.O.M.A.C.

Nelle sue sedute in data 23 marzo 1966 e in data 13 giugno 1966 il Consiglio di Amministrazione ha avuto già modo di esaminare attentamente la situazione derivante all'Ente per effetto della prossima scadenza della Convenzione che lo lega all'ONAOMAC.

Si tratta ora di approfondire sotto ogni aspetto la discussione già iniziata e di prendere le deliberazioni che si riterranno opportune.

Pertanto, il Presidente Prof. Alessandro Niccoli riassume nel seguente modo i termini della questione:

"Con una convenzione stipulata in data 12 novembre 1957 l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campana" di Osimo trasferì la gestione del Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri (ONAOMAC), Ente Morale con sede in Roma, impegnandosi - tra l'altro - a corrispondere all'ONAOMAC un canone in denaro di L. 5.000.000 (cinquemilioni) annui.

La convenzione tra i due Enti venne approvata dal Provveditore agli Studi di Ancona in data 21 marzo 1958, previo nulla osta rilasciato dal Ministero della P.I. (Ispettorato Istruzione Media non governativa - Div. U.C.) con nota n° 3279 dell'8 marzo 1958. Infine, con suo decreto in data 21 marzo 1958, il Ministero della P.I. autorizzò il passaggio di gestione del Convitto "Campana" di Osimo dallo omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAOMAC) con sede in Roma (B. Uff. Min. P.I. parte I, n° 15 in data 10 aprile 1958).

In data 18 aprile 1961, previ accordi tra le parti, le clausole previste dalla convenzione originaria vennero modificate sia nello importo del canone da corrispondere all'ONAOMAC, che fu elevato a L. 5.500.000 annue, sia nella data di scadenza, la quale venne fissata al 31 dicembre 1967; si convenne inoltre che la convenzione potesse essere disdetta da ciascuna delle parti contraenti con preavviso di un anno, e cioè entro il 31 dicembre 1966.

Anche il testo della nuova convenzione fu approvato dal Provveditore agli Studi di Ancona con provvedimento in data 2 settembre 1961.

Entro il 31 dicembre p.v., il Consiglio di Amministrazione del "Campana" deve pertanto deliberare se la convenzione attualmente vigente debba essere ulteriormente prorogata o se invece non corrisponda agli interessi della Fondazione avvalersi della clausola che le consente di chiederne la disdetta.

Come risulta dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 13 giugno 1966, il Presidente ha già avuto occasione di far presente al Presidente dell'ONAOMAC come un eventuale rinnovo della convenzione resterebbe in ogni caso subordinato alla condizione in avvenire il "Campana" non fosse più tenuto a versare alla benemerita Opera alcun canone, giacché le attuali

condizioni dell'Azienda Agraria impongono di destinare mezzi finanziari cospicui al miglioramento del patrimonio fondiario posseduto dal Collegio. Il Presidente dell'ONAOMAC, da parte sua, pur dimostrando la massima comprensione per le esigenze prospettategli, ha sottolineato come il canone versato dal "Campana" consenta all'Opera di gestire il Collegio con criteri amministrativamente sani ; venendo a mancare il canone corrisposto dal "Campana", la gestione del Collegio diventerebbe infatti per l'Opera del tutto passiva, e quindi insostenibile.

La cordialità dei rapporti intercorsi tra i due Enti, la comune volontà di perseguire esclusivamente il vantaggio dei convittori, il desiderio - più volte manifestato dalle due parti - di trovare una soluzione capace di soddisfare le reciproche esigenze : tutto questo ha consentito al Presidente dell'ONAOMAC e al Presidente del "Campana" di esaminare con serena obiettività e amichevole schiettezza la situazione che si verrà a determinare al momento della scadenza della convenzione. E' perciò opportuno e doveroso, sottolinea il Presidente, che il Consiglio in questa circostanza prenda le sue deliberazioni solo dopo aver compiuto un esame approfondito di tutti gli aspetti, scolastici e finanziari, della questione.

Bisognerà quindi innanzi tutto ricordare da quali regioni il Consiglio di Amministrazione fu indotto ad addivenire nel 1957 alla stipulazione della convenzione, anche su suggerimento della Amministrazione Comunale.

In una sua relazione presentata al Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 1957, il Rettore del Collegio aveva sottolineato come la popolazione studentesca nel corso degli ultimi anni si fosse venuta progressivamente rarefacendo fino a scendere al limite assai preoccupante di soli 27 convittori.

Ne' questo doloroso stato di fatto poteva essere attribuito ad incuria della Amministrazione e del Rettore; questi, anzi, aveva potuto contare sul valido appoggio del Consiglio di Amministrazione per prendere una serie di iniziative tendenti a rendere più gradita la permanenza dei giovani nel Collegio e per adeguare le strutture dell'Istituto alle richieste delle famiglie dei convittori. Di fatto, qualche risultato positivo si era riusciti ad ottenere : la popolazione del Collegio, che dal 1946/47 al 1949/50 era scesa da 72 collegiali a 30, salì a 50 unità nel 1950/51 per toccare poi il vertice di 67 convittori nel 1952/53. Subito dopo, però, il fenomeno della rarefazione della popolazione scolastica si era venuto nuovamente manifestando con un ritmo sempre più intenso : nel 1953/54 i collegiali furono 64, nel 1954/55 scesero a 53, divennero 36 nell'anno successivo per calare ulteriormente a 27, come già si è detto, nel 1956/57.

L'increscioso stato del Collegio, era evidente, dipendeva da molteplici cause, tutte in qualche modo connesse con la moltiplicazione degli Istituti di istruzione media e superiore in centri della regione che prima della guerra ne erano privi, con la crescente concorrenza di numerosi convitti gestiti da religiosi e con la stessa diffusione dei mezzi di trasporto che consentiva a molti giovani di frequentare le Scuole di Osimo senza essere costretti a farsi accogliere in Collegio.

Ma c'era anche un altro problema che preoccupava gravemente le Autorità cittadine, e cioè quello della progressiva diminuzione del numero degli alunni del Liceo classico, la cui popolazione scolastica nel periodo dal 1948/49-1956-57 era scesa da 109 a 68 iscritti.

Anche in questo caso, si trattava dei riflessi locali di una situazione generale, motivata da ragioni complesse non certo com-

Istituto Campana Osimo®

pletamente eliminabili con l'intervento delle autorità periferiche o mediante la loro sola autonoma iniziativa. Ma che la crisi del massimo Istituto scolastico cittadino fosse in qualche modo connessa con quella del Collegio "Campana", o che per lo meno quest'ultima contribuisse ad aggravare la prima : questo era lecito e fondato supporre.

E, di fatto, sia pure con qualche oscillazione nei primi anni dopo la stipulazione della convenzione con l'ONAOMAC, al rifiorire del Collegio si accompagnò quello del Liceo-ginnasio, come risulta dal seguente prospetto:

	<u>N° Convittori nel Collegio</u>	<u>N° Alunni nel Liceo-ginnasio Totale</u>	<u>di cui, convittori</u>
1957/58	72	71	8
1958/59	94	68	18
1959/60	72	67	15
1960/61	88	80	15
1961/62	96	93	22
1962/63	100	81	19
1963/64	98	103	21
1964/65	99	115	22
1965/66	69	118	13
1966/67	41	118	8

La convenzione con l'ONAOMAC ha avuto quindi riflessi positivi sulla vita del Collegio e delle Scuole cittadine, e non può, da questo punto di vista, non essere giudicata opportuna e benefica.

E' però necessario esaminare anche le clausole di carattere finanziario sulle cui gravosità nelle precedenti sedute il Consiglio di Amministrazione ha già avuto più volte occasione di soffermare la propria attenzione.

Come è stato già detto, la convenzione prevede che il Collegio "Campana" corrisponda all'ONAOMAC un canone annuo di Lire L.5.000.000, a partire dal 1° Ottobre 1961 elevato a L.5.500.000, restando a carico dell'Opera la corresponsione del trattamento economico spettante al personale di ruolo dipendente dal Collegio Convitto "Campana" alla data del 17 marzo 1958 (il Rettore ed un inesperto), le spese per piccole riparazioni di cui all'art.1609 del C.C., nonché le spese dipendenti da adattamenti, rifacimenti, e migliorie dei locali sede del Collegio. A queste ultime spese l'Ente "Campana" è però obbligato a contribuire nella misura del 30%.

Da un esame dei conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 1955, 1956, 1957 si può accertare che l'Amministrazione in quegli anni dovette integrare le rette corrisposte dai convittori nella misura media di L.230.000 per ciascun convittore e per ogni anno.

L'integrazione era imposta dall'altissimo costo della gestione del Convitto rispetto all'ammontare delle rette, che pure erano mantenute ad un livello piuttosto elevato in rapporto al tradizionale tenore di vita del Collegio.

La perdita di gestione del Convitto negli anni 1955, 1956, 1957 fu quindi di circa 10 milioni all'anno e ad essa si poté far fronte per la maggior parte con le rendite dell'Azienda Agraria.

Pertanto, da un punto di vista finanziario, la convenzione con l'ONAOMAC, pur prevedendo la corresponsione di un canone annuo di L.5.500.000, consentì di porre riparo ad una gestione che avrebbe potuto divenire sempre più pesante, ed alla quale difficilmente si sarebbe potuto far fronte in quanto le rendite dei terreni, dal 1958 in poi, sono andate progressivamente diminuendo per effetto della ben nota situazione della mezzadria.

Altro problema che è venuto assumendo un carattere di sempre maggior urgenza è quello di compiere radicali opere di restauro nel Palazzo in cui ha sede il Collegio. Più volte, infatti, nel corso di questi ultimi anni sia l'ONAOMAC sia l'Amministrazione "Campana", nell'ambito delle rispettive competenze, hanno dovuto procedere ad urgenti lavori di ripristino e di manutenzione ordinaria e straordinaria con carattere di assoluta urgenza.

Le condizioni generali del Palazzo richiedono però ormai interventi eccezionali, i quali soli sarebbero in grado di impedire l'ulteriore e irreparabile deperimento.

Una utilizzazione del fondo di riserva e delle somme derivanti dalla vendita di appezzamenti di terreno per il compimento di opere di ripristino nel Palazzo, anche se fosse consentita dalla Autorità Tutoria, non sarebbe certamente sufficiente.

E' perciò necessario che tutta la rendita dei beni posseduti dal "Campana" venga in avvenire destinata per qualche anno al miglioramento del patrimonio rustico ed urbano posseduto dallo Ente.

Risulta pertanto evidente che allo stato attuale, l'Amministrazione non si trova nelle possibilità economiche di rinnovare la Convenzione con l'ONAOMAC.

Come è ovvio, il mancato rinnovo della Convenzione pone problemi molto complessi sul piano istituzionale, sociale e giuridico.

Venuta meno la gestione dell'ONAOMAC, sarà infatti necessario assumere una serie di provvedimenti atti a consentire alla Fondazione "Campana" il conseguimento dei suoi fini istituzionali, il che comporterà un attento esame dello Statuto attuale e degli oneri che su di lei gravano per effetto dei lasciti Campana e Barbarossa da cui la Fondazione trae origine.

Alcuni di questi problemi, anche per i loro riflessi sulla vita economica locale e sulle aspettative del personale che attualmente presta servizio nel Convitto alle dipendenze dell'ONAOMAC, sia pure con assunzioni stagionali, sono certamente molto complessi, e potranno pertanto essere oggetto di esami successivi.

Per il momento il Consiglio di Amministrazione può limitarsi a deliberare di non rinnovare la Convenzione con l'ONAOMAC alla sua prossima scadenza, riservando ad un successivo momento la adozione di tutti i provvedimenti conseguenti."

E pertanto

il Consiglio di Amministrazione con voto unanime,

- Presa in esame la situazione derivante dalla prossima scadenza della Convenzione, stipulata in data 12 novembre 1957 e prorogata il 18 aprile 1961, con la quale l'Amministrazione della Fondazione Convitto "Campana" di Osimo trasferì la gestione del Convitto all'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri, Ente Morale con sede in Roma;
- Visto il D.M. 21 marzo 1958, con il quale il Ministero della P.I. autorizzò il passaggio di gestione del Convitto "Campana" di Osimo dallo omonimo Ente morale all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri (ONAOMAC) con sede in Roma;
- Richiamati gli elementi di giudizio emersi dalla discussione svolta nelle sedute del Consiglio tenutesi nei giorni 23 marzo 1966, 13 giugno 1966 e 24 novembre 1966;
- Considerando che l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione non consente ulteriormente di corrispondere alla ONAOMAC il canone di L.5.500.000 annue previste dall'art.2 della convenzione attualmente in vigore;

- 5)
- Visto che a norma degli art.3 e 4 della Convenzione, la stessa può essere disdetta da ciascuna delle parti contraenti con preavviso di un anno dalla sua scadenza, e cioè entro il 31 dicembre 1966;
 - Ritenendo doveroso assumere tempestivamente le deliberazioni atte a consentire alla Amministrazione della Fondazione "Campana" ogni ulteriore decisione che, in una obbiettiva valutazione delle possibilità economiche dell'Ente, le consentano il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
 - Con suo vivo ed unanime rammarico;

DELIBERA

- 1) di dare la disdetta alla Convenzione stipulata il 12 novembre 1957 e prorogata in data 18 aprile 1961, con la quale il Collegio Convitto "Campana" Ente morale, con sede in Osimo, ha trasferito all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri-Ente Morale, con sede in Roma, la gestione del Convitto;
- 2) di rimettere copia della presente deliberazione al Comune di Osimo perchè la esamini e, con le sue eventuali osservazioni e proposte, la trasmetta al signor Provveditore agli Studi di Ancona, per l'approvazione definitiva.

Si riserva

- di prendere tutti i provvedimenti conseguenti alla cessazione della Convenzione con l'ONAMAC assumendo tempestivamente le deliberazioni che saranno opportune e necessarie.

Esprime

il proprio vivo apprezzamento per la fattiva attività svolta dall'Ente Opera Naz. Assistenza Orfani Militari dei Carabinieri, durante gli anni in cui ebbe la responsabilità della gestione del Convitto, contribuì con larghezza di mezzi e proficuo interessamento ad assicurare la funzionalità di questa nobile ed antica istituzione osimana.

Dopo di che, e sono le ore 21,45, la seduta è tolta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f. to Alessandro Niccoli
" Armando Costantini
" Alberto Honorati
" Cesare Romiti
" Carlo Belli

Osimo, 25 Novembre 1966

Per copia conforme all'originale, estratto dal libro verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Prof. A. Niccoli)

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®